PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 2 Marzo 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11369

Il filo della politica

Possiamo collegare in un solo tratto di penna i due importanti temi del momento: **guerra balcanica e pace europea.** Tanto, della guerra c'è poco da dire. Sia per colpa dei maneggi di pace che Hakki pascià continuerebbe a Londra, sia per colpa delle intemperie, non si vede una guerra che sia guerreggiata. Operazioni militari con successi alternati sono bensì descritte quasi ogni giorno; ma... dai corrispondenti lontani dal campo. La Bulgaria, evidentemente, si limita a vigilare perchè non s'apra alcuna strada a un'irruzione dei turchi in soccorso di Adrianopoli, e d'altro non si preoccupa; aspetta che qualche cosa si maturi dal grande affaccendamento diplomatico che si dà la Turchia con un obiettivo finale il quale in fondo è quello di ottenere la pace. Ora la pace non si fa - dicono i bulgari - senza la consegna d'Adrianopoli. E questa sembra essere anche l'opinione delle Potenze. Pertanto, finchè Hakki pascià si ostina a chiedere la mediazione europea senza parlare della cessione di Adrianopoli, le Potenze gli rispondono che si spicci direttamente coi popoli balcanici. Ma poichè ora Hakki sembra avvicinarsi alla rassegnazione del povero Kiamil, sacrificato perchè voleva risparmiata alla Turchia una nuova inutile guerra, non è improbabile che la diplomazia europea aiuti il plenipotenziario ottomano... a decidersi meglio.

La cessione di Adrianopoli servirebbe certo agli interessi europei nella soluzione del conflitto bulgaro-rumeno. La quale, nelle condizioni odierne, potrebbe andar per le lunghe; giacchè le Potenze mediatrici non sembrano avere la nervosa fretta della interessata Rumenia, e, tanto per cominciare hanno fatto un piccolo guazzabuglio sul mandato molto ampio che si son fatte conferire dalla Bulgaria e su quello, alquanto più ristretto, che hanno richiesto da Bucarest. Bisognerà rendere i due mandati ugualmente impegnativi; intanto il tempo passa; gli avvenimenti balcanici volgono alla conclusione; e la loro soluzione agevolerà forse la strada per comporre anche il conflitto bulgaro-rumeno.

Giacchè ormai tutti sono d'accordo che si debba arrivare a una conclusione e che i conflitti si debbano risolvere pacificamente. La missione Hohenlohe ha avuto quei risultati che noi prevedevamo: Russia ed Austria-Ungheria hanno esaminato se sia proprio necessario il continuare a tenersi sul piede di guerra. E hanno trovato che ciò non era necessario; anzi sarebbe stato più opportuno - il che l'Austria-Ungheria negava quando la proposta fu avanzata una prima volta per mezzo della Francia - dare gli ultimi tocchi alla questione dei confini albanesi senza togliersi reciprocamente la libertà d'opinione con un esercito ammassato alla frontiera. Austria-Ungheria e Russia si sono dunque decise alla riduzione simultanea dei loro armamenti straordinari, e a quest'ora dovrebbe essere già incominciata. La notizia, comunicata per la prima volta in forma ufficiale dal conte Stürgkh agli industriali austriaci, suscitò un furore indicibile nel partito guerrafondaio viennese. Si cercò in tutti i modi, usando i telegrammi più cervellotici e gli espedienti più audaci, di ridipingere la situazione di un colore più oscuro. Ma il giuoco non attecchì. Oscuro o non oscuro, quando si è deciso di non fare la guerra, è meglio volere la pace. Questa sarebbe anche l'opinione del generale Conrad, uomo non sospetto. E così, se non siamo alla pace balcanica, siamo per lo meno alla pace europea. E ne hanno il merito senza dubbio quelle Potenze, che, come l'Inghilterra, la Germania, l'Italia, nella fitta nebbia di questi mesi non perdettero mai la testa ed usarono costantemente della loro influenza per convincere gli spiriti bollenti che tutto poteva finire con discussioni, avvicinamenti, concessioni reciproche, conciliazione.... Però anche molte centinaia di bei milioni sono purtroppo finite... E la pace sarà una convalescenza che troverà gli organismi indeboliti parecchio....

★

Approvazioni ed entusiasmi in Italia, un grande successo nella Triplice, viva attenzione in tutta la stampa europea: questo raccolse **il discorso dell'on. di San Giuliano**, come da parecchi anni nessun discorso di ministro sulla politica estera dell'Italia. E' un bel discorso. Le linee generali della politica italiana vi sono esposte in modo chiaro e sicuro, pur evitando quelle dichiarazioni impegnative sulla condotta particolare e concreta dell'Italia nei vari problemi, che in bocca d'un ministro possono facilmente riuscire imprudenti. Il discorso ha una sola precisa affermazione di volontà: ed è che nessuna Potenza abbia d'ora innanzi il diritto di chiamare il Mediterraneo sua proprietà esclusiva, «mare nostrum». La botta era in verità una risposta. Andava agli imperialisti francesi del genere di quell'on. Painlevè, che chiedeva alla Francia una flotta mediterranea capace di sbarazzarsi della flotta italiana in quaranta minuti. La Camera di Roma sentì l'energia della dichiarazione di San Giuliano, e scattò in applausi. In sostanza, conquistata la Libia, lo «statu quo» mediterraneo è la politica dell'Italia; se divenisse inevitabile violarlo, come fu violato lo «statu quo» balcanico, si dovrebbe tener conto degli interessi italiani. L'Italia però non vuole anticipare gli eventi. Dell'assetto attuale mediterraneo è soddisfatta; pensa che il consolidamento della Turchia asiatica potrà effettuarsi, e se ne rallegra; pensa che potrà stringersi con la Spagna un accordo come quelli esistenti con la Francia e con l'Inghilterra, e se ne rallegra. Le condizioni dell'equilibrio mediterraneo esistono, e l'on. di San Giuliano, mettendo evidentemente molta fiducia nella creazione del nuovo Stato albanese sotto il controllo delle grandi Potenze, crede si vada incontro alla soluzione anche del secondo problema che interessa l'Italia: quello dell'equilibrio adriatico.

La questione dell'Albania è ancora scottante, e il ministro non si espone a dichiarazioni troppo concrete. Scottanti sono pure la maggior parte delle questioni balcaniche, e il ministro si tiene abilmente coperto, procedendo per allusioni veramente finissime, come nella questione del Mediterraneo era proceduto con deliberata risolutezza. E' un tratto d'eleganza un po' ironica il chiedere l'assoluzione della diplomazia per aver sostenuto con tutte le sue forze l'esistenza della Turchia europea fino a tanto che i popoli balcanici non furono ben maturi a prenderne il posto e l'Europa pertanto ben matura ad abbandonare la formula dello «status quo» per quella «i Balcani ai popoli balcanici». Ma anche più elegante e più fine è l'on. di San Giuliano là dove si fa a ricordare ai popoli balcanici che alcune soluzioni da loro desiderate potrebbero in determinati casi subordinarsi agli interessi generali della civiltà e della pace europea; e subito dopo, prevalendosi del cuscinetto creato con cotesta premessa, ricorda nello stesso tono alle Potenze grandi e piccine (ma questa volta intende sopratutto le grandi) che nessuna di esse può sperare o pretendere che tutti i suoi interessi, tutti i suoi desideri sieno completamente soddisfatti, ma che ciascuna deve portare la sua parte di sacrificio all'accordo generale.

Il discorso, naturalmente, fece maggior impressione nella sua parte energica, nella sua vigorosa affermazione dell'alto posto conquistato dall'Italia, nella enunciazione della ferma volontà italiana rispetto al Mediterraneo. Si vollero trarne perfino deduzioni arrischiate e che furono smentite ufficiosamente intorno a una possibile quadruplice mediterranea costituita dall'Italia, dall'Austria-Ungheria, dalla Spagna e dalla Turchia asiatica: combinazione da sottacersi almeno per il momento, mentre le finanze dell'Austria-Ungheria si risentono dell'immane sforzo sostenuto, e la Spagna e la Turchia asiatica sono quantità tutt'al più di secondo ordine. Piuttosto che da un'interpretazione fedele del discorso di San Giuliano, siffatta concezione sembra nata dalla tendenza che va delineandosi nelle due Triplici a costituirsi ciascuna un gruppo di satelliti fra le Potenze minori. Il discorso dell'on. di San Giuliano, per sè stesso, pur nella franchezza del suo disegno e nella chiarezza delle sue enunciazioni generali, si guarda bene dallo scoprire le linee della politica italiana. Di che molti si dolgono, avendo sperato di esserne orientati nello svisceramento di tutte le questioni pendenti. Ma non conviene dimenticare che è un discorso politico; anzi un discorso di ministro degli esteri.

★

La situazione s'intorbida rapidamente **in Ungheria.** Siamo alla vigilia d'una giornata burrascosa; il partito socialista intende protestare con uno sciopero generale politico contro la nota riforma elettorale che il Ministro vuol portare alla Camera. Lo sciopero può riuscire o non riuscire; intanto si sono prese precauzioni militari enormi come se dovesse ripetersi il minaccioso movimento popolare dello scorso maggio. Ma anche senza di ciò la situazione del ministero Lukacs è fosca. Il deputato Desy aveva lanciato a Lukacs l'accusa di aver fatto uno storno di quattro milioni versati dalla Banca austro-ungarica all'erario, per sostenere con essi il partito del lavoro in quelle famose elezioni del 1910, nelle quali c'erano candidati che gettavano il denaro perfino dalle finestre. Il tribunale condannò Desy; ma senza ammettere la facoltà di prove da lui offerta. Allora Desy portò l'accusa dal campo giudiziario al terreno politico. Trovò subito un brillante corteo. Il partito dell'indipendenza, Andrassy, Appony, Wekerle, e perfino uno dei membri più influenti del ministero, il conte Zichy, abbracciarono la sua causa. Lukacs si giustificò debolmente alla Camera, e il voto dato da questa Camera, dove il partito ministeriale è il solo presente, non migliorò la sua posizione. Dopo le dimissioni di Zichy, il primo ministro fu chiamato a Vienna per riferire alla corona. Tutti credevano alla sua caduta; si scontava già la catastrofe; si distribuivano già i posti del futuro gabinetto Wekerle-Andrassy. Invece Lukacs tornò a Budapest con fiducia riconfermata. Aveva messo tutto in chiaro? Non si voleva lasciarlo in questo momento cadere? Certo non era facile rinunciare a lui, che doveva rendere ancora un importante servizio: far votare dalla sua maggioranza obbediente la copertura dei nuovi crediti militari che si presumono approvati dalle Delegazioni nella prossima sessione. Ma la sessione è ancora abbastanza lontana. Potrà Lukacs sostenersi fino a quel momento? Ovvero si riaprirà la crisi ungherese nella sua fisionomia tipica: domanda di crediti militari da una parte; domanda di concessioni nazionali dall'altra?

Sempre maggiori probabilità di pace

LA TURCHIA SI AFFIDA ALLE POTENZE

La Turchia si sottomette alla volontà delle Potenze?

BERLINO 1. (N). Nei circoli diplomatici si assicura che l'ambasciatore turco avrebbe dichiarato oggi al Ministero degli esteri che la Turchia è disposta a sottomettersi alla volontà delle Potenze nella questione delle trattative di pace.

ROMA 1. (B). La «Stefani» ha da Londra che il Governo ottomano ha comunicato a quello inglese, che esso si affida completamente alle potenze.

Un commento ufficioso tedesco

BERLINO 1. (N). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» di domani pubblicherà quanto segue nella sua rivista settimanale: Nel rischiaramento della situazione in Oriente si è fatto probabilmente un progresso decisivo. La Turchia si è dichiarata disposta ad accettare la mediazione delle grandi potenze allo scopo della stipulazione della pace. In possesso di questa comunicazione, le grandi potenze si rivolgeranno senza dilazione ai Governi balcanici per stabilire se anche questi al pari della Turchia vogliono accettare la mediazione dell'Europa. In vista del desiderio per il ristabilimento della pace che si fa valere da tutte le parti, si può attendersi che anche i Governi balcanici si affideranno alle grandi potenze. Se si riesce ad avviare definitivamente trattative di pace, allora da questa opera comune della diplomazia si può attendersi una ripercussione favorevole sulla soluzione delle questioni non ancora sbrigate dalle grandi potenze e toccanti i loro propri interessi.

La mediazione comincia ad assumere forme reali

PIETROBURGO 1. (N). Nei circoli diplomatici si assicura che la mediazione delle grandi potenze incomincia ad assumere forme più reali in seguito alle nuove preghiere della Turchia. Le grandi potenze hanno posto alla Turchia come condizione per il principio della mediazione l'accettazione della nota collettiva. La Porta sembra già adattarsi alla cessione di Adrianopoli. La questione dell'indennità di guerra sarebbe lasciata alla conferenza degli ambasciatori a Londra.

Una piega favorevole

Buone speranze

VIENNA 1. (N). La «Zeit» ha da Berlino: A mezzogiorno si diceva al ministero degli esteri che da Londra erano giunte oggi notizie dalle quali risulta che la mediazione fra i partiti belligeranti a favore della pace ha preso una piega favorevole. La Turchia mostra grande condiscendenza e ha dato alle grandi potenze ampi poteri per la mediazione. Circa i particolari relativi alle condizioni di pace poste dalla Turchia si mantiene riserbo ma le grandi potenze sono pronte a riaccettare ufficialmente il compito della mediazione rivolgendosi agli Stati balcanici per consigliare loro d'affrettare la conclusione della pace. Questa piega favorevole presa dalle trattative sarebbe il risultato d'un colloquio che Tewfik pascià ebbe ieri a Londra col sottosegretario di Stato Nicolson. Sembra che stavolta le grandi potenze abbiano fiducia nel successo.

Nei circoli politici berlinesi però si deplorerebbe vivamente un'eventuale tentativo di costringere la Turchia ad accettare una pace ad essa sfavorevole. A Berlino si è ancor sempre dell'opinione che sarebbe stato dovere della Germania di patrocinare la causa della Turchia.

Cannoni per i curdi

LONDRA 1. (N). Il «Daily Chronicle» ha da Costantinopoli via Constanza che per le truppe curde sono giunte 18 batterie di nuovi cannoni Krupp di grosso calibro. Krupp avrebbe fornito i cannoni a credito.

Un viaggio di Giavid bey in Europa

COSTANTINOPOLI 1 (B). Giavid bey è partito quest'oggi. Secondo informazioni da fonte ufficiale questo viaggio non sta in alcuna relazione con la missione di Hakki pascià. Giavid bey va a Berlino, Parigi e Londra, per tastare il terreno circa certe operazioni finanziarie che il governo starebbe preparando. Se la Bulgaria aderisse alla ripresa delle trattative di pace, alla condizione che Adrianopoli resti alla Turchia, è molto probabile che Giavid bey parteciperebbe per incarico della Porta alle trattative per la fissazione della parte del debito di stato turco da assumersi da parte degli altri.

COSTANTINOPOLI 1 (B). L'ex-primo segretario del sultano Halid Zia è partito per Vienna e Parigi, per illuminare l'opinione pubblica - e in particolare quella francese - nel nome del comitato per la difesa nazionale.

Si apprende che notabili di ... hanno offerto considerevoli importi ... la difesa nazionale.

Un colloquio dell'ambasciatore russo con Said Halim

COSTANTINOPOLI 1 (N). Nel pomeriggio l'ambasciatore russo de Giers ha avuto alla Porta col ministro degli esteri principe Said Halim un colloquio al quale si attribuisce grande importanza: vi assistette anche il granvisir. Sono partiti oggi l'ex-ministro delle finanze Giavid e l'ex-primo segretario del sultano Halid Zia.

Il complotto di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 1. (N). Il Governo è riuscito a scoprire una vasta congiura che aveva per scopo la destituzione del sultano Maometto V, la proclamazione del secondo principe ereditario Vahid Eddin a sultano, nonchè la caduta del regime giovane turco. I capi del colpo di Stato sarebbero stati il principe Vahid Eddin, il principe Sabah Eddin, l'ex-secondo segretario del sultano Rescid bey, il segretario privato di Vahid Eddin, l'ex-maggiore Ferid bey, l'ex-capo dell'intendenza Sciukri pascià ed alcuni notabili arabi. Inoltre sarebbero compromessi il colonnello Sadik bey, fuggito nel frattempo, e numerosi ufficiali della Lega militare. I preparativi erano tanto progrediti che si erano fatti stampare tutti i proclami e si era anche compilata la lista di un nuovo Ministero, nel quale Rescid bey doveva coprire il posto di ministro dell'interno. Rescid si trovava a Parigi, quando fu chiamato a Costantinopoli, perchè si considerava giunto il momento per il colpo di Stato quando il Governo attuale avesse ceduto Adrianopoli alla Bulgaria. Il generale Sciukri pascià, che discende da una ragguardevole stirpe araba della Siria, doveva cercare contemporaneamente di provocare una sollevazione delle tribù arabe, che dovevano togliere alla Turchia il califfato e trasferirne la sede a Mecca o nell'Egitto.

Il Governo ha ordinato l'arresto di Ferid bey, che cercava di fuggire travestito e con un passaporto esteso dall'ambasciata russa. Anche gli altri ufficiali che sono coinvolti in questo tentativo di colpo di Stato sono stati arrestati. Le perquisizioni presso i principi Vahid effendi e Sabah Eddin, che erano stati avvertiti, rimasero infruttuose.

COSTANTINOPOLI 1. (B). Il «Jeune Turc» dice a commento delle voci corse ieri su di un rivolgimento di governo, che tutto si riduce alla manifestazione organizzata da alcuni individui contro il Governo; costoro volevano diffondere anche un proclama che fu sequestrato in tipografia. L'inchiesta continua e sui suoi risultati il Governo pubblicherà un comunicato.

Di fronte a voci contrarie si afferma che il principe Sabah Eddin non c'entra nel complotto. La perquisizione è stata fatta soltanto in casa del suo segretario, il quale è irreperibile. Secondo informazioni degne di fede, in nesso all'affare sarebbero state arrestate cinque persone.

COSTANTINOPOLI 1 (N). Si dice che i proclami rivoluzionari erano stati stampati a Pera in una tipografia appartenente a un greco che sarebbe stato arrestato insieme con alcuni suoi operai. I proclami contenevano violenti attacchi contro il Governo.

L'entusiasmo turcofilo dell'Egitto

Un comizio di donne velate

MILANO 1. (N). Il «Secolo» ha dal Cairo: Le proporzioni assunte dalle diverse sottoscrizioni pro Turchia in Egitto sono veramente impressionanti. L'iniziativa turcofila di alcuni principi della Casa kediviale ha potuto sottrarre fino ad oggi sotto diverse forme ad una popolazione di 12 milioni di abitanti, già travagliata da un lustro di crisi finanziaria e commerciale e messa già a contribuzione per la guerra italo-turca, altre somme per un importo complessivo valutato ad oltre dieci milioni di franchi.

Queste offerte hanno naturalmente sottratto somme importanti alla ricchezza privata ed al risparmio, contribuendo a mantenere e ad aggravare l'imbarazzo commerciale e finanziario che l'Egitto come tutti i paesi europei ha provato in seguito alla guerra balcanica.

Nonostante la richiesta di fondi pro Turchia non è cessata e con la ripresa delle ostilità un nuovo slancio sentimentale ha invaso la popolazione egiziana: e di nuovo nelle riunioni private e pubbliche dell'elemento musulmano, nelle feste apposite e nei ricevimenti dell'aristocrazia la generosità e la solidarietà religiosa trovano sprone nell'emulazione.

Il proclama delle donne ottomane ha avuto qui specialmente larga eco nell'elemento femminile. Così qualche giorno fa, nella sala delle conferenze dell'Università egiziana, migliaia di signore velate erano riunite ad ascoltare la parola commossa della principessa Nimet Hanem Mukhtar. Alcune signore che vi hanno assistito - poichè l'ingresso agli uomini era interdetto - assicurano che la scena era emozionante.

All'evocazione delle disgrazie della Turchia tutto lo strano pubblico femminile che male può immaginarsi persona che non abbia vissuto in Oriente, era percorso da brividi di commozione. Molte intervenute piangevano: e quando si richiese l'obolo per curare i feriti, per soccorrere i bisognosi, per aiutare coloro che proseguono nella lotta senza speranza, le dame hanno offerto i denari e tutti i gioielli che avevano indosso. E' stata vista una vecchia signora dalla vista malferma, spogliata da ogni oggetto di valore, gettare, tremando, nel vassoio delle offerte i suoi occhiali d'oro: e poichè sola non avrebbe più potuto guidarla fu dovuta accompagnare alla propria vettura.

Ora alcune principesse della famiglia kediviale hanno preso l'iniziativa di offrire una spada d'onore a Sciukri pascià, il valoroso difensore di Adrianopoli. L'elsa sarà d'oro tempestata di pietre preziose: e si narra che una principessa abbia offerto una pietra che formerà il più prezioso ornamento della spada. Solo questa pietra avrebbe un valore di centomila franchi.

La «Mezzaluna Rossa Egiziana», le cui sezioni furono formate per la prima volta durante la guerra italo-turca, ha ricevuto tanto contributo di offerte che ha potuto costituirsi in sodalizio permanente come nei paesi europei la cristiana «Croce Rossa». Le sezioni inviate in Cirenaica sono tutte ritirate, ma altre, ben fornite di viveri, medicinali e strumenti chirurgici, trovansi sui campi di battaglia della penisola balcanica.

In complesso, il tributo ottenuto dalla popolazione d'Egitto per la Potenza nominalmente sovrana è stato ingente e superiore alle sue forze normali. E' da augurarsi per il benessere e la prosperità dell'Egitto che non si richieda alla sua carità ed alla sua solidarietà religiosa il persistere ed il rinnovarsi di uno sforzo finanziario, che può convertirsi in un vero pericolo per l'economia del paese.

Le famiglie degli ufficiali turchi della Macedonia

SALONICCO 1. (N). Oltre 300 famiglie di ufficiali turchi di Monastir ed Ueskùb sono arrivate qui. Esse versano in grande miseria. Per una parte di loro si sono trovati alloggi provvisori; l'altra parte fu imbarcata per Costantinopoli.

Rimpatrio di bosniaci

SALONICCO 1 (N). L'incrociatore «Bruix», che si era recato a Syra è ritornato qui.

E' partito da qui per Trieste il lloydiano «Linz» con a bordo 300 bosniaci. I bosniaci rimpatrianti per disposizione del console generale a.-u. Kral furono vaccinati prima dell'imbarco.

La suddivisione dei territorii occupati fra gli alleati

BELGRADO 1. (N). Più vanno aumentando le prospettive di pace e più s'avvicina alla maturità la questione della ripartizione dei territori conquistati tra i confederati. Nei circoli serbi desta crescente malumore il contegno intransigente dei bulgari. Il punto di vista assunto dai bulgari secondo cui l'andamento della guerra non dovrebbe esercitare alcuna influenza sugli accordi presi tra la Serbia e la Bulgaria prima della guerra, è dichiarata del tutto inaccettabile dalla Serbia. I bulgari i cui interessi specialmente davanti ad Adrianopoli furono appoggiati dai serbi con tanti sacrifici, non possono pretendere seriamente dal popolo serbo che lasci loro i territori ad ovest del Vardar conquistati a così caro prezzo di sangue. Il popolo non aderirà giammai ad una simile interpretazione dell'alleanza balcanica.

Contro i nuovi crediti militari bulgari

SOFIA 1 (N). Nella seduta di lunedì del Sobranje l'opposizione ha l'intenzione di prendere posizione contro la votazione del nuovo credito di 50 milioni con richiamo alla passività dell'esercito nel secondo periodo della guerra.

Contro l'incorporazione di Silistria alla Rumenia

SOFIA 1. (N). Ricorrendo il 35.o anniversario della liberazione di Silistria, il sindaco di quella città ha rivolto a nome della popolazione al re Ferdinando, allo czar Nicolò, al ministro degli esteri Sassonoff e al segretario di Stato inglese Grey dei telegrammi, nei quali s'implora il loro appoggio contro l'incorporazione di Silistria alla Rumenia.

La morale delle domande rumene

SOFIA 1 (N). Il «Mir» in un articolo intitolato «La morale delle domande della Rumenia» prende anche a considerare le informazioni che sono state fornite al corrispondente del «Corriere della sera» Luigi Barzini nei circoli di Bucarest. L'organo ufficioso bulgaro smentisce che la Bulgaria per la prima e spontaneamente abbia offerto compensi alla Rumenia.

La Rumenia - dice il «Mir» - non può mostrare altri documenti autentici in proposito oltre il protocollo di Londra, firmato da Daneff e da Misu, dal contenuto stesso del quale appare appunto che non e... sono documenti anteriori. Le trattative non cominciarono per iniziativa della Bulgaria, ma furono richieste e sollecitate dalla Rumenia verso la fine di ottobre, quando cioè essa vide che non erano i turchi che si avvicinavano al Danubio, ma bensì i bulgari che si avvicinavano a Costantinopoli. I rumeni, per dar maggior valore alla loro causa dicono di aver offerto qualche corpo di armati per prendere più facilmente Costantinopoli. Ora, noi bulgari, non abbiamo mai avuto lo scopo di prendere Costantinopoli, perchè della questione balcanica non vogliamo fare una questione internazionale. Se avessimo voluto arrivare a Costantinopoli, sarebbero state sufficenti le nostre truppe. C... do la Rumenia vide che nessuno aveva bisogno di lei, allora cominciò a domandare un tratto del territorio bulgaro e a sollecitare Daneff di andare a Bucarest e a Londra e quindi presiedere due sedute per i negoziati a Sofia.

Si assicura che queste dichiarazioni del «Mir» emanano dal Governo bulgaro.

Un comunicato russo sui rapporti internazionali

PIETROBURGO 1. (N). Il 5 marzo sarà pubblicato un comunicato del Governo russo che dichiarerà eccellenti i rapporti con tutte le potenze vicine, specialmente con l'Austria-Ungheria.

Tre nuovi corpi d'esercito russi

PARIGI 1 (N). Il corrispondente del «Temps» da Pietroburgo dice di avere da fonte sicurissima che il Governo russo ha fin d'ora già pensato ad aumentare l'effettivo dell'esercito, istituendo tre nuovi corpi d'esercito. Sicchè il numero dei corpi d'esercito russi verrebbe aumentato a 41. Per l'anno corrente l'aumento ascenderebbe ad una divisione di fucilieri e due divisioni di fanteria. La Duma voterà senza dubbio le nuove proposte militari.

Per il giubileo dei Romanoff

PIETROBURGO 1. (N). La capitale ha deliberato di erogare in occasione del giubileo della dinastia dei Romanoff tre milioni di rubli per erezione di ospedali.

Continuano gli arresti e le perquisizioni. Tutti gli elementi sospetti saranno espulsi dalla capitale durante le feste giubilari. E' annunciato l'arrivo di 20.000 forestieri, tra cui di 2000 rappresentanti della nobiltà di Mosca. L'addobbo delle vie di Pietroburgo è incominciato.

Continuano le perquisizioni

VIENNA 1 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Pietroburgo: Continuano gli arresti e le perquisizioni. Si perquisiscono anche le abitazioni di molti impiegati. Si dice che questi provvedimenti stiano in relazione con le perquisizioni e gli arresti praticati in pari tempo a Baku e a Tiflis.

Un secondo decreto d'amnistia

PIETROBURGO 1. (N). Si assicura che lo czar ha firmato ieri un decreto di amnistia molto più ampio del primo. Tutte le condanne a morte sarebbero commutate ora in condanne ai lavori forzati a vita e tutte le condanne inflitte in via amministrativa saranno condonate. Tutte le condanne per reati politici sarebbero fortemente ridotte e così verrebbero pure abrogate tutte le condanne per reati di stampa, meno che per gravi reati di lesa maestà.

I progetti militari tedeschi

COLONIA 1 (N). La «Kölnische Zeitung» reca che i nuovi progetti di legge militari sono elaborati al ministero della guerra in tutti i particolari, sicchè nei prossimi giorni potrà seguirne la presentazione al ministero del tesoro dell'impero. Si dovrà provvedere in ogni caso acchè i rinforzi e con ciò la riorganizzazione dell'esercito entrino in vigore già il 1 ottobre.

Il 1913 anno di sacrifici come il 1813

BERLINO 1 (N). A quanto reca la «Militärisch-politische Correspondenz», dovendo riscuotere per una volta tanto la imposta sulla sostanza a copertura delle spese per i nuovi progetti di legge militare, verrebbe abrogata l'esenzione dell'imposta dei principi. In altissime sfere si sarebbe favorevolissimi a questa idea. Un'alta personalità avrebbe fatta la seguente dichiarazione: L'anno 1813 fu un anno di sacrifici, lasciamo che sia tale anche il 1913. I tempi sono difficili e non meno gravi che un secolo fa.

Il bilancio della marina al Reichstag

BERLINO 1. (B). Al Reichstag è cominciata oggi la discussione del bilancio della marina. Il socialista Vogtherr si occupò delle note dichiarazioni del segretario di Stato alla marina e del segretario di Stato agli esteri sul rapporto delle marine germanica e inglese. L'oratore accentuò la domanda dei socialisti che si venga a un disarmo da tutte e due le parti e dichiarò che se le dichiarazioni del segretario di Stato vogliono aver valore, si deve cercare di venire a un accordo con l'Inghilterra.

L'arrivo dell'imperatrice di Germania a Gmunden

GMUNDEN 1 (N). Dopo una lieve nevicata notturna è sorta una bella giornata invernale. La città è in festa. Da tutti i dintorni vi è affluita immensa folla.

Alle 3.7 pomeridiane arrivò alla stazione di Attuang-Puchheim imbandierata e infiorata, il treno di corte su cui viaggiavano l'imperatrice Vittoria e la coppia degli sposi. Il duca e la duchessa di Cumberland con la loro figlia Olga, la sorella del duca principessa Federica d'Hannover, i granduca Federico Francesco e la granduchessa Alessandra di Mecklemburgo-Schwerin nonchè il principe e la principessa Massimiliano di Baden si erano portati ad Attuang-Puchheim con treno speciale per incontrare gli alti ospiti, e li attendevano nella sala d'aspetto di corte.

All'arrivo del treno il duca e la duchessa di Cumberland e gli altri principi si recarono nella vettura salone dell'imperatrice, ove seguirono i saluti. Dopo breve sosta il treno di corte ripartì per Gmunden, alla cui stazione riccamente addobbati attendevano tutte le autorità, fra cui il luogotenente dell'Austria su... barone H...

Il treno speciale di Corte entrò nella stazione alle 3.30 pom. Subito dopo scese dal treno l'imperatrice e i fidanzati, il duca di Cumberland fece le presentazioni delle personalità comparse alla stazione. Il borgomastro presentò alla principessa Vittoria Luisa un magnifico mazzo di fiori. Dopo le presentazioni ed i discorsi d'occasione si formò il corteo al castello. L'imperatrice e i fidanzati furono salutati cordialmente dalla popolazione e dalle società, nonchè dalla scolaresca che facevano ala. Al castello gli ospiti furono ricevuti dalla dama d'onore baronessa Klencke. Il maresciallo di Corte barone Grote porse all'imperatrice uno splendido mazzo di orchidee a nome dell'imperatore. Seguì un tè intimo in famiglia. Stasera alle 8.30 vi fu pranzo di famiglia.

Guglielmo andrà a Corfù

BERLINO 1 (N). Contrariamente alle voci che dicevano aver l'imperatore Guglielmo abbandonato per quest'anno il progetto di recarsi a Corfù, si assicura che il viaggio avverrà, ma solo dopo la pace.

Guglielmo assiste alle prove di idroplani

WILHELMSHAVEN 1. (N). L'imperatore Guglielmo si è recato nel pomeriggio in automobile col principe Fürstenberg alla stazione aviatoria della marina dove stavano già pronti i due biplani tipo Albatros «D. 3» e «D. 5», che scesero in acqua e poi si sollevarono in aria. Durante il volo ridiscesero sulla superficie dell'acqua, la sfiorarono per un tratto, poi proseguirono il viaggio per aria, e dopo mezz'ora ritornarono a terra.

IL CONGRESSO ALBANESE A TRIESTE

Si è aperto ieri nella nostra città il Congresso albanese convocato da un comitato di patriotti albanesi per dare occasione ai loro fratelli convenuti da ogni parte ove ci sieno colonie albanesi, di formulare in un voto unanime, solenne, la volontà degli schipetari tutti in questo momento di storica importanza per la loro terra. E non fu vano il loro appello, perchè quando alle 10 antimeridiane il presidente del comitato organizzatore, signor Stefano Zurani, dichiarò aperto il congresso, la sala Tina di Lorenzo al Palazzo Dreher, era affollata di albanesi arrivati dalle più diverse regioni.

I delegati

Vi si notavano i rappresentanti autentici della Schiperia - il nome ch'essi danno alla loro patria - potenti bey nel caratteristico costume nazionale, venuti dai monti d'Albania, sacerdoti ortodossi dalle chiome e le barbe fluenti; molti fez rossi e bianchi, e moltissimi signori in nero. Erano oggetto di particolari attenzioni fra gli intervenuti - circa duecento - il principe Giovanni Castriota-Scanderbeg marchese d'Auletta, venuto insieme a suo figlio da Napoli, come capo della delegazione degli albanesi d'Italia, il principe Alberto Ghica, il generale Fasil Pascià Toptani e i patriotti Faik bey Konitza, venuto dall'America, Tahir Ismail Kemal bey, Dervisc Hima, Hil Mosci, Pandeli Vangeli, presidente della colonia albanese di Bucarest, Filippo Craja, fuoruscito da Scutari assediata, Fan Nodi, giunto da Boston, Nicola Ivanai, il dott. Sciunda e il sacerdote Balamace, delegato dei cutzovalacchi. Tutte le colonie albanesi d'Italia e i nuclei italo-albanesi avevano pure inviato i loro delegati, e fra questi notammo il prof. Anselmo Lorecchio, il prof. Giuseppe Schirò, il prof. Iliani, il Chinigò, l'avv. Cannarsa, l'avv. Masci, il cav. Gaetano Ferrara di Palermo, i colleghi Terenzio Tocci e Todri, il dott. Maurea di Chieuti, Giovanni Ferrara, Francesco Musacchia ed altri ancora di cui ci sfuggono i nomi. Borgo Erizzo, la borgata albanese vicina a Zara, aveva mandato dieci delegati e cioè: i signori Antonio, Pietro e Gi[illegible]sich, Nicolò e Giacomo [illegible] Giuseppe Maru[illegible], Vladimiro Gergia, Giavukich; Paolo e [illegible]eppe Marsan e Giorcomo Kerstich, Giu[illegible] gio Zupcich. La colo[nia] triestina era al completo.

Ai tavoli della stampa sedevano numerosi giornalisti venuti per l'occasione da Parigi, dal Regno, da Vienna e da altre città dell'interno.

L'apertura del congresso

Alle 10 e qualche minuto il sig. Zurani dichiarò aperto - come abbiamo detto più sopra - il congresso. La comparsa della bandiera albanese - un'aquila nera in campo rosso - fu salutata da entusiastiche acclamazioni di: «Evviva l'Albania!»

Il signor Zurani rivolse quindi un patriottico saluto ai fratelli in lingua albanese - la lingua in cui si tiene il congresso - e un breve cordiale benvenuto in francese agli ospiti. Dopo di che si procedette alla verifica dei mandati dei varii delegati, e con la consegna delle tessere e dei documenti, il primo atto del congresso si chiuse, per riaprirsi alle 3 del pomeriggio.

Sta all'ordine del giorno l'elezione della presidenza del congresso. Sono un presidente, due vicepresidenti e due segretari che i componenti devono scegliere fra gli intervenuti. Siccome mancano liste precisate, si dà, dopo lunga discussione, lettura del nome di tutti i delegati, e l'atto elettorale s'inizia.

Lo spoglio delle schede è minuzioso e richiede molto tempo; alcune schede sono scritte..... in turco. Finalmente l'esito è proclamato: a presidente riesce eletto il patriotta Hil Mosci, a vicepresidenti Faik bey Konitza e Dervisc Hima, e a segretari Fasil Pascià e Pandele Vangeli. Fra calorosissimi applausi gli eletti prendono posto al tavolo della presidenza. Hil Mosci prende la parola per ringraziare della fiducia, ma per declinare il mandato a favore di Faik bey, che fra nuovi battimani assume la presidenza.

Interrotto da frequenti approvazioni egli si rivolge con gratitudine all'Austria e all'Italia che hanno dato il loro appoggio alla causa dell'Albania; scioglie un caloroso inno a Trieste, patria intellettuale degli albanesi, città cara a loro tutti per l'ospitalità che accorda, e quale fattore economico ed educatore dell'Albania. L'assemblea fa una nutrita acclamazione a Trieste, dopodichè Faik bey propone che si inviino in giornata due telegrammi a testo unico al ministro degli esteri a.-u. barone Berchtold e al ministro degli esteri, italiano marchese Di San Giuliano, proposta che è approvata all'unanimità, insieme a quella che sieno inviati due telegrammi di ringraziamento per l'ospitalità al Municipio e alla Luogotenenza di Trieste.

Un discorso del principe Scanderberg

A questo punto Faik bey avanza, fra la attenzione generale, la proposta di nomi[nare] a presidente onorario del congresso [illegible] [Scan]derbeg-Castrio[ta.]

Il nome è appena pronunciato che scoppia nella sala un'acclamazione altissima. Quando l'entusiasmo che desta l'apparizione del diretto discendente del grande Scanderbeg sul podio presidenziale, è cessato, il marchese d'Auletta prende la parola in francese - il suo discorso è poi tradotto in albanese - per esprimere la profonda commozione che lo soggioga e per dire come con tutto l'animo abbia salutato la convocazione del congresso. Egli porta l'adesione dei comitati italo-albanesi e delle colonie albanesi d'Italia, e dal fatto che per tanti secoli gli schipetari anche staccati dalla madre patria con ammirevole compattezza hanno saputo conservare la lingua e la tradizione della propria terra, trae fervido auspicio per l'avvenire di grandezza e d'indipendenza dell'Albania. Presenta i delegati italiani e poi rivolge un caloroso saluto alle due potenze che hanno tanto prestato l'appoggio loro all'Albania in questo grave momento: l'Italia e l'Austria. E al grido di: «Viva l'Albania! sotto a questa bandiera vinceremo!» egli chiude la sua allocuzione fra un uragano di applausi.

Una voce viennese

Il presidente Faik bey tiene a sua volta desto l'entusiasmo dell'assemblea invitando a un «urrah» all'indirizzo del governo provvisorio di Vallona. Egli protesta poi contro le barbarie commesse dagli alleati su territorio albanese, nega con argomenti di fatto la possibilità che la giovane popolazione possa evolversi sotto un governo serbo, greco o montenegrino, e cede quindi la parola al primo fra gli oratori inscritti, il conte Enrico Taaffe, figlio dell'ex-presidente dei ministri d'Austria.

Il conte Taaffe parla in tedesco. - «Perchè sono venuto fra voi? - dice. - E' il cuore che mi v'ha spinto, il desiderio di esprimere a voi anche a nome di alcuni miei amici di Vienna, la calorosa simpatia che noi austriaci nutriamo per la vostra bella causa. Voi non dovete vedere in me uno straniero, ma un fratello. Abbiate presente che noi austriaci abbiamo sempre altamente appoggiato i vostri sacrifici; noi vogliamo che abbiate una grande Albania, libera e forte». E assicurando ancora gli intervenuti dell'appoggio dell'Austria il conte Taaffe - le cui parole sono tradotte - conchiude al grido di: «Viva la grande Albania», cui l'assemblea fa eco con vivi battimani.

La voce degli albanesi d'Italia

E' la volta del prof. Giuseppe Schirò dell'Istituto orientale di Napoli, il quale pronuncia in albanese a nome degli albanesi d'Italia uno smagliante discorso che trascina ripetutamente gli uditori all'entusiasmo e a un certo momento narrando con commossa, efficacissima parola, lo strazio sofferto nei secoli dalla nazione albanese e rilevando l'amore con cui l'Italia ha sempre accolto e protetto i suoi figli esuli, fa spuntare le lagrime agli occhi di molti patriotti. E' meravigliosa la forza nazionale di questo popolo cui gli slavi e i greci negano oggi il diritto di costituirsi in libero stato. Dateci dieci anni di libertà e di tempo - dice il prof. Schirò - e vedrete ciò che sapremo fare. Guardi l'Europa ciò che gli albanesi evoluti in paesi civili hanno compiuto. Siamo perfettamente maturi alla indipendenza. Un'Albania forte, grande, libera deve essere costituita per opporre con l'appoggio dell'Italia e dell'Austria un solido argine all'espandersi dello slavismo verso l'Adriatico. Questa in poche parole la linea del discorso del prof. Schirò, pieno di passione e di amor patrio, che è alla fine coronato da un'ovazione immensa, la più calorosa.

I cutzovalacchi vogliono essere uniti agli albanesi

S'alza la solenne figura d'un prete ortodosso, è il sacerdote valacco Balamace che parla in rumeno a nome degli oppressi rumeni della Macedonia. Brevemente egli narra il loro soffrire e la loro aspirazione a un'esistenza tranquilla di lavoro e di pace. I cutzovalacchi vogliono che i territori da loro abitati sieno incorporati alla nuova Albania: questo dichiara con fervore il Balamace, appoggiato validamente nel corso dell'ulteriore discussione dai delegati rumeni dott. Sciunda e Pandeli Vangeli e da un altro signor Balamace. E' unanime il voto: albanesi e rumeni del Pindo vogliono essere affratellati nell'avvenire. Inutile dire che l'aspirazione dei cutzovalacchi trova la più simpatica accoglienza da parte degli albanesi.

Ha la parola un ungherese amico dei malissori per essere a lungo vissuto sulle loro montagne, il barone Nopcsa. In albanese egli ripete all'assemblea le simpatie dei magiari e l'assemblea gli risponde con un simpatico «urrah» per la Ungheria.

Interessanti dichiarazioni e vigorose parole del principe Ghica

Fra grande attenzione domanda di parlare il principe Alberto Ghica, che da quattordici anni dedica indefessa l'opera sua di propaganda a favore della causa albanese all'estero. Egli fa alcune importanti comunicazioni che destano evidente soddisfazione nei congressisti. Egli si dice lieto di annunciare agli albanesi tutti che negli ultimi tempi, nelle ultime settimane anzi, trovandosi egli a Parigi, e venendo ripetutamente a contatto con ministri ed influenti uomini politici, ha potuto constatare come oltre all'Italia e all'Austria, un'altra grande potenza comincia a interessarsi con viva simpatia dell'Albania: la Francia, e da questa nuova orientazione della politica estera francese trae i migliori auspici. Gli uditori che hanno sentito rievocare con piacere le vittoriose gesta dei cavalleggeri albanesi di Luigi XII, scoppiano in applausi.

Come rumeno, poi, il principe Ghica esprime le simpatie dei rumeni alla causa albanese. Or non è molto Take Jonescu, il ministro rumeno dell'istruzione e del culto, lo assicurava che la Rumenia avrebbe fatto tutto il possibile per istituire e mantenere scuole albanesi in Albania per dare incremento all'evoluzione del popolo schipetaro.

E quando gli evviva alla Rumenia che le sue parole suscitano si vanno smorzando, il principe Ghica dice con vibrato accento:

«Io non sono un diplomatico: io sono un soldato, e perciò dico a voi degni discendenti di Scanderbeg: non la conferenza di Londra, non i gabinetti europei vi daranno la grande Albania, l'Albania dei quattro vilajet di Kossovo, Scutari, Giannina e Monastir, che volete e che dovete avere: afferriamo le armi! Soltanto così otterremo ciò che vogliamo. Bisogna scacciare il nemico dalle terre albanesi! E quel giorno vi prego di accogliere anche me fra voi come semplice soldato!»

Una clamorosa ovazione sanziona questa vivace dichiarazione che è ripetuta anche dal presidente del congresso, il quale fra una nuova salva d'applausi afferma che se non oggi, domani gli albanesi sapranno riconquistare con le armi le città che fossero loro tolte. L'Albania senza Scutari, senza Giannina, senza le altre terre contestate non sarebbe l'Albania.

I telegrammi ai ministri degli esteri

Si passa quindi alla lettura dei telegrammi d'adesione che sono innumerevoli. Vogliamo citare soltanto quelli del prenk Bib Doda dei Mirditi da Milano, delle colonie albanesi d'America, d'Egitto, di Rumenia, ecc. ecc., quelli degli albanesi di Borgo Erizzo, le cui donne hanno pure con gentile atto voluto inviare la patriottica loro adesione, e quelli numerosissimi giunti dalla bassa Italia. Sono tutti salutati con applausi.

Secondo l'ordine del giorno si dovrebbe passare all'elezione di un comitato di anziani; a lucro di tempo sono però nominati quei signori su cui dopo i prescelti alla presidenza, si è concentrato il maggior numero di voti. Risultano così membri di questo comitato i signori: Zurani, Jliani, Fan Noli, Craja, Caccarrigi, Tuscian, Schirò e Balamace.

Prima di sospendere per alcuni minuti la seduta, allo scopo di compilare il testo dei telegrammi da inviare ai ministri degli esteri d'Austria e d'Italia, Faik bey annuncia di aver ricevuto da Ragusa un dispaccio da Cristo Mexi, il quale è riuscito a rompere il blocco di Vallona, e oggi sarà a Trieste.

Si procede alla stilizzazione dei telegrammi, anzi del telegramma, perchè - come è detto più sopra - è un dispaccio identico che si è deciso di inviare in francese al conte Berchtold e al marchese Di San Giuliano.

Esso è del seguente tenore:

«Gli albanesi riuniti a congresso a Trieste e rappresentanti tutte le regioni dell'Albania, come pure le diverse colonie albanesi d'Austria-Ungheria, d'Italia, d'America, di Rumenia, d'Egitto e di Turchia, hanno deciso per acclamazione unanime di trasmettere a V. E. i loro omaggi rispettosi e l'espressione della loro profonda gratitudine per l'interesse effettivo che V. E. ha testimoniato alla loro patria. I rumeni presenti si associano a questi omaggi». Firmato: «Il presidente del congresso Faik bey Konitza».

Le 7 sono suonate e al grido di «Evviva l'Albania» la seduta è rinviata a stamane alle 10.

Severe misure contro lo sciopero ungherese

BUDAPEST 1. (N). Nell'imminenza dello sciopero, il capitano superiore della città ha pubblicato un manifesto, in cui dice: Durante lo sciopero proibisco ogni corteo, ogni adunanza sediziosa e ogni dimostrazione per le vie. Alle 7 di sera le porte delle case devono essere chiuse. Nelle strade dove hanno luogo eccessi devono venir chiuse tosto porte, finestre, balconi e imposte. La forza armata, chiamata a proteggere l'ordine pubblico, farà tosto uso dell'arma in tutti i casi nei quali verranno gettati oggetti dalle finestre o in altro modo si attaccherà la truppa. Il capitano superiore ammonisce anche espressamente i genitori a non lasciar andar per le strade i loro figli e a tener lontano dai luoghi dove hanno luogo eccessi, i membri minorenni della loro famiglia. L'uso d'armi da fuoco è proibito. La polizia e la truppa procederanno con la massima energia concessa dalla legge; e qualora gli scioperanti dovessero passare a tumulti o assalissero la truppa, si potrà far uso delle armi ed anche dopo un solo squillo tirar sulla folla. In un altro manifesto si avvisa che la polizia non può costringere nessuno a continuare il suo lavoro, non prendendo parte allo sciopero. Ma essa tutelerà energicamente i non scioperanti e la proprietà privata.

In 37 punti della città verranno messi appostamenti di truppa.

La Società di salvataggio tiene pronti per il servizio durante lo sciopero generale sei automobili, 50 carrozze e cento barelle. Faranno servizio venti medici e tutti gli studenti del sesto anno di medicina. All'Università si fa una viva agitazione perchè durante lo sciopero generale sieno sospese le lezioni. Le altre scuole rimangono chiuse perchè vengono impiegate per acquartierarvi le truppe.

La gravità dello sciopero

Uno dei capi socialisti, Buchinger, in un colloquio con un giornalista fece le seguenti dichiarazioni circa lo sciopero. L'estensione dello sciopero probabilmente sarà di gran lunga maggiore di quanto se la figurano i circoli governativi. Nella capitale e nei dintorni il lavoro cesserà in tutti gli esercizi industriali, ma il lavoro sarà abbandonato anche in tutti i grandi centri industriali del paese così p. e. a Temesvar, Debreczin, Kolosvar, Seghedino, Arad, Presburgo e persino in piccole città la classe operaia si metterà in sciopero. Esso sarà imponente e noi lo progettiamo, lo ripeto, come una dimostrazione pacifica. Lo stesso giornalista ha parlato pure con altre personalità dirigenti del partito socialista le quali dissero: La durata dello sciopero dipende dagli avvenimenti politici. Non si può dire che lo sciopero incomincerà lunedì e martedì sarà terminato. Non si può fissare la chiusura di un tal movimento di sì enormi masse. Può darsi che lo sciopero incominci appena martedì, ma può avvenire anche che lo stesso incominci lunedì nel pomeriggio. Noi in ogni caso siamo preparati a tutte le eventualità, non può accadere nulla che ci sorprenda. Se si volesse evitare la riforma elettorale non se ne incominciasse nemmeno la discussione, noi abbiamo prese le nostre disposizioni anche per questo caso. Noi abbiamo tenuto calcolo anche del fatto che i detentori del potere arrestino la nostra direzione di partito. Se la nostra direzione verrà arrestata, fu già predisposto perchè ne subentri una seconda, se venisse arrestata, subentrerebbe un terza e se venisse arrestata anche la terza, si è già scelta una quarta. Se eventualmente si arrestasse anche la quarta, si creerà subito una quinta. Del resto ripetiamo di nuovo che noi abbiamo intenzioni pacifiche, noi non provocheremo.

A quanto si assicura i tipografi dei giornali per ora hanno dichiarato i aderire allo sciopero solo per 24 ore. Non è escluso che essi riprendano il lavoro dopo il primo giorno di sciopero. In tal caso Budapest rimarrebbe senza giornali un giorno solo.

La deliberazione della direzione del partito socialista nella adunanza alla quale parteciparono 1462 fiduciari fu che lo sciopero deve incominciare 24 ore dopo l'annuncio relativo nell'organo del partito «Nepzava». Questa deliberazione era segreta e fu presa tre giorni fa. Stasera si è unito un comitato di sette membri per deliberare se l'annuncio dello sciopero debba essere pubblicato ancora domani mattina, domenica. Fin verso la mezzanotte non si potè raggiungere un accordo, perchè una corrente voleva che lo sciopero incominciasse appena il giorno in cui al Parlamento si inizierà la discussione della riforma elettorale, mentre un'altra corrente vuole che lo sciopero sia proclamato già lunedì. Fino a quest'ora non è ancora certo se lo sciopero incomincerà lunedì oppure appena mercoledì.

Circa la probabile partecipazione allo sciopero si hanno le seguenti informazioni. Gli operai organizzati di tutta l'Ungheria sono 130.000 di cui 100.000 a Budapest e nei dintorni. Questi centomila operai probabilmente aderiranno tutti compatti allo sciopero. Inoltre si crede che anche una parte dei piccoli esercenti e dei negozianti aderiranno allo sciopero chiudendo le loro botteghe rispettivamente i loro esercizi. In tal caso si calcola sulla partecipazione anche del personale dei caffè. Nei circoli dirigenti del partito socialista si crede che lo sciopero durerà 14 giorni. Nei circoli dei partiti borghesi però si crede che lo sciopero durerà difficilmente più di una settimana ed anche tanto tempo solo nella capitale, mentre lo sciopero generale in tutto il paese durerebbe al massimo tre giorni. I mezzi disponibili alla direzione del partito socialista sono valutati a due milioni di cor. Inoltre numerosi elementi borghesi si sarebbero obbligati di mettere a disposizione giornalmente determinati importi. Si crede che lo sciopero generale data l'attuale crisi economica non sarà un gran colpo sull'industria, p. e. nell'industria tessile si lavora già in seguito alla situazione sfavorevole solo quattro giorni alla settimana. Gli opifici non licenziano gli operai malgrado non possano dare loro tutti giorni lavoro per non privarsi di operai ormai ben esperti nella speranza che la situazione dell'industria tessile si migliori. Per giunta il momento presente è favorevole per uno sciopero politico perchè vi sono nella sola Budapest 30.000 operai disoccupati che nelle condizioni presenti non hanno nulla da perdere mentre questa circostanza del forte numero di disoccupati non sarebbe certo favorevole in un movimento di mercedi.

La situazione internazionale e i deputati alla Camera di Vienna

VIENNA 1. (N). La «Zeit» reca: Com'è noto nei circoli parlamentari vi era l'intenzione di promuovere giovedì venturo una grande discussione sulla situazione internazionale. Questa intenzione non potrà però essere realizzata perchè il presidente del Club polacco dott. Leo, anzichè per martedì ha convocato a Leopoli per giovedì la Commissione per la riforma elettorale dietale, e siccome i capi dei polacchi e dei ruteni il 6 corr. non potranno intervenire alla seduta della Camera, così si rinuncierà alla discussione sulla situazione politica. Inoltre i grandi partiti della Camera, visto che la situazione internazionale non è ancora perfettamente chiarita, ritengono inopportuna una discussione sulla stessa.

Un campo d'aviazione militare a Graz

GRAZ 1 (N). Anche qui sarà eretto un campo d'aviazione militare. Pionieri hanno già incominciata la erezione di sei hangars. Il nuovo campo di aviazione sarà avviato nel maggio.

Un nuovo aumento del contingente in Austria

VIENNA 1 (N). La «Zeit» reca: Apprendiamo che in un tempo non lontano si effettuerà un ulteriore aumento del contingente di leva per l'esercito a.-u. perchè il contingente di leva fissato nella nuova legge militare, anche nella sua cifra massima di 159.500 - cifra che sarà raggiunta l'anno venturo - è insufficente al fabbisogno pel completamento dei riparti esistenti e per le nuove formazioni necessarie. Il giornale dice che gli effettivi di pace delle truppe di fanteria e cacciatori dovranno essere aumentati perchè sono molto inferiori agli effettivi esistenti negli altri Stati. In Austria una compagnia di fanteria o di cacciatori conta soltanto 92 uomini, mentre in Germania conta da 141 a 159 uomini, in Francia 127, in Russia da 105 a 163, in Italia 110. Anche per l'artiglieria, i pionieri e le brigate dei ferrovieri gli effettivi sono all'estero maggiori che in Austria. In Italia una compagnia di ferrovieri conta perfino 170 uomini. Inoltre in tutti gli Stati si procede a un notevole aumento delle formazioni dell'arma di artiglieria. Oltre all'aumento degli effettivi delle compagnie, aumento che richiederebbe più di 30.000 uomini, sono in progetto molte altre nuove formazioni: per esempio si progetta l'istituzione di comandi superiori, la formazione di un secondo reggimento ferrovieri, la creazione di nuovi riparti di artiglieria, la formazione di sezioni di soldati operai, l'istituzione di compagnie di ciclisti, l'aumento di sezioni di mitragliatrici e così via. Anche la marina da guerra col tempo avrà bisogno di un numero di reclute maggiore di quello preventivato finora. Tutti questi progetti di riorganizzazione richiedono dunque un abbondante materiale di uomini, maggiore di quello che originariamente si calcolava. Vi è però il timore che un ulteriore aumento del contingente di leva incontri una grande opposizione da parte dei Parlamenti, e che si richiedano lunghe trattative. Non esiste ancora un programma bell'e pronto. Tutto è ancora allo studio, e molto dipenderà dall'ulteriore svolgimento della situazione politica. Se si addiverrà ad un aumento del contingente di leva è da supporre che questo ascenderà a circa 25 fino a 30.000 uomini. Il contingente complessivo di reclute per l'i. r. esercito sarebbe quindi aumentato a 185-190 mila uomini. La determinazione del contingente di leva dipenderà però anche dai risultati della leva militare, che in Austria non sono brillanti ma non sono neppure pessimi. Questo è certo, che aumentandosi di nuovo il contingente delle reclute si ridurrebbe a un minimum l'effettivo delle riserve di supplemento. Va anche aggiunto che si deve attendere con certezza pel prossimo avvenire la presentazione di un nuovo progetto militare, perchè si deve considerare l'aumento della forza armata nell'interesse della difesa del paese come un male necessario, avuto riguardo agli ingrandimenti delle forze degli Stati balcanici e ai progetti di riforma militare negli altri grandi Stati, come la Russia, la Francia, la Germania e l'Italia.

I polacchi domandano lo scioglimento dalla Dieta galiziana

CRACOVIA 1 (N). Il «Kurier Codzienni» pubblica una dichiarazione di Stapinski, presidente del partito popolare polacco, il quale disse di considerare definitivamente fallite le trattative per la riforma elettorale dietale; quindi il suo partito domanda lo scioglimento della Dieta e che si facciano nuove elezioni. Il giornale registra la voce, che si mantiene ostinatamente, delle probabili dimissioni del luogotenente Bobrzynski e del maresciallo provinciale conte Goluchowski.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 1 (N). La Camera approvò nell'odierna seduta la legge sui pascoli comunali, l'aumento dal 12 al 16% dell'imposta sul totalizzatore e la novella sul diritto d'acqua. Prossima seduta lunedì. Ordine del giorno: 3.a lettura dei progetti approvati oggi in seconda, e discussione sulla legge per gli emolumenti dei maestri.

CAMERA ITALIANA

ROMA 1 (N). Camera: Quando l'on. Marcora apre la seduta alle 14, l'aula è semivuota. La seduta di oggi si presenta calma. Sono all'ordine del giorno soltanto le interrogazioni di interesse locale e si dovranno votare ben sette proposte di legge per maggiori assegni, e sarà un miracolo se si troverà il numero legale.

Terminato lo svolgimento delle interrogazioni, il ministro delle poste e telegrafi on. Calissano riprende il suo discorso interrotto iersera, dando schiarimenti e rispondendo alle osservazioni dei varî oratori. Il ministro finisce il suo discorso ringraziando la Camera della benevola attenzione e dichiara di avere piena e tranquilla coscienza di aver dedicato come continuerà a dedicare tutte le sue forze al buon andamento dei servizi che gli sono stati affidati, e ciò per la gratitudine che deve al presidente del Consiglio, per il rispetto che deve alla Camera e per il sacro obbligo di contribuire per quanto è in lui al progresso civile ed economico del paese (vivissime approvazioni; molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore).

La seduta è sospesa per alcuni minuti.

Ripresa la seduta, l'on. Cottafavi, della Giunta al bilancio, in nome del relatore che ha dovuto momentaneamente assentarsi per ufficio, ringrazia il ministro e i varî oratori che hanno espresso giudizî benevoli sull'opera della giunta.

Si passa quindi alla discussione dei capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge, che sono tutti approvati.

Alla fine della seduta sono state presentate alla presidenza le seguenti interpellanze:

dall'on. Cabrini: «Al Presidente del Consiglio ed al ministro degli affari esteri sui propositi del Governo di fronte ad eventuali proposte del Governo del Brasile intese ad attirare i nostri lavoratori in quella Repubblica;

dall'on. Pantano: «Al Presidente del Consiglio ed al ministro degli esteri per conoscere il pensiero del Governo sulle direttive della politica italiana intorno al problema dell'emigrazione, con speciale riferimento ai recenti procedimenti nei riguardi dell'emigrazione al Brasile».

dall'on. Rossi: «Al ministro degli esteri sulla politica italiana dell'emigrazione nei riguardi del Brasile».

La seduta è quindi tolta alle 18.45.

Per l'annullamento dell'elezione di N. Nasi

ROMA 1. (N). Secondo informazioni della «Tribuna», l'on. Morelli-Gualtierotti, che deve scrivere la sua relazione sulla elezione di Trapani per presentarla alla Camera, annunziò che non potrà finire il suo lavoro che dopo Pasqua, e di conseguenza la questione non verrà davanti alla Camera che verso la fine di aprile, se la Camera sarà convocata, come al solito, un mese dopo le vacanze pasquali. Vi sarà probabilmente una relazione di minoranza, redatta dall'on. Fulci. Si aggiunge che l'on. Galimberti scriverà una lettera pubblica per chiarire le ragioni che a suo parere militano a favore della convalida.

PALERMO 1 (N). Per iniziativa dell'Unione militare principe di Napoli, di cui Nasi è presidente onorario, si sta costituendo un comitato fra le persone più spiccate nel campo professionale e in quello commerciale, per offrirgli un banchetto, che avrà carattere regionale siciliano.

Mons. Bonomelli e l'infallibilità del papa

ROMA 1. (N). Commentando una corrispondenza da Roma al «Times», nella quale il corrispondente dà conto della nota pastorale di monsignor Bonomelli e conclude dicendo che si attende che il papa metta all'indice la pastorale, l'«Osservatore romano» scrive: E' chiaro che non si possono approvare parecchi punti della pastorale di monsignor Bonomelli, ma nessuno può affermare che una pubblicazione può esser messa all'indice perchè si nega l'infallibilità della Chiesa in questioni di politica, perchè si esprime il desiderio che la Chiesa sia in relazione coi Governi, perchè si deplora il conflitto, che tutti i cattolici deplorano di vero cuore, fra lo Stato italiano e la Chiesa, e si formula l'augurio che finisca al più presto. Sarebbe stato veramente desiderabile che l'ottimo corrispondente si fosse meglio informato. Purtroppo, per altro, è comune in molti la confusione che si fa del diritto dell'autorità di comandare e del relativo dovere nei soggetti di obbedire, con l'infallibilità; quasi che la obbedienza fosse doverosa solo quando l'autorità stessa è infallibile. Con queste premesse il figlio dovrebbe obbedire al padre solo quando lo riconosce infallibile. L'obbedienza e la vera disciplina non permettono, invece, alcun sindacato preventivo sulla infallibilità di chi comanda.

Un generale reduce dalla Cirenaica

CATANIA 1. (N). Proveniente dalla Cirenaica, è giunto il generale Moccagatta, il quale ha assunto il comando della brigata «Piemonte», che presidia la nostra città. Al generale si preparano negli ambienti militari e civili patriottici festeggiamenti.

Nei comandi tripolitani

ROMA 1. (N). Il «Giornale d'Italia» dice che venerdì prossimo partirà alla volta di Tripoli il colonnello Marafini, che va ad assumere l'ufficio di capo dello stato maggiore delle forze dislocate nel settore tripolino propriamente detto.

L'aumento degli armamenti e i socialisti

ROMA 28. L'«Azione socialista» pubblica un articolo dell'on. Bissolati sulla politica internazionale e gli armamenti. Egli ritiene che la crisi balcanica avrà per effetto di spingere gli Stati a febbrili preparazioni bellicose; ed osserva: «Se i socialisti, per svolgere la loro resistenza agli ulteriori armamenti si mettono sul campo della pura e semplice negazione, rinunciano con ciò a esercitare, almeno per un lungo periodo, qualche apprezzabile influenza. Essi devono invece collocare la loro tesi su queste due premesse: 1. che le nazioni non possono, nella fase storica attuale, prescindere dalle necessità della difesa armata; 2. che la misura di queste necessità deve essere data dalla condizione concreta degli attuali rapporti internazionali.

Italia e Francia nell'Africa settentrionale

PARIGI 1 (N). Dopo una conferenza tenuta da Renato Binon sulla Tripolitania, Stefano Pichon parlò a lungo esponendo i precedenti dell'occupazione italiana della Libia, e concludendo col constatare l'identità d'interessi italiani e francesi nell'Africa settentrionale ed augurandosi che i due governi si occupino presto dell'organizzazione di una comune polizia del Sahara.

La vertenza italo-francese per il „Manouba“

AIA 1. (N). Il tribunale franco-italiano incaricato di deliberare circa il sequestro da parte dell'autorità navale italiana dei vapori francesi «Carthage», «Manouba» e «Tavignano», e circa i colpi di cannone sparati contro le due maone tunisine «Kamona» e «Gaulois», si riunirà il 31 corr. nel palazzo della Corte d'arbitrato dell'Aia.

La Spagna vuol restare neutrale

PARIGI 1 (N). Di fronte alla voce qui diffusa dell'ingresso della Spagna nella Triplice intesa, si dichiara ufficiosamente da Madrid che l'opinione pubblica spagnola è assolutamente contraria all'idea di abbandonare la neutralità e di unirsi ad un'alleanza che potrebbe coinvolgere il paese nelle complicazioni europee.

L'epilogo del complotto politico portoghese

LISBONA 1 (N). La Corte marziale di Coimbra giudicò i 12 membri del complotto politico che era stato organizzato ad Aguenda. Ne furono condannati cinque, fra questi quattro preti, al carcere cellulare, un altro ad una pena correzionale e gli altri sei furono assolti.

Giungono ai giornali notizie da Oporto, che la guardia repubblicana di Oporto dovette recarsi nel distretto di Braganza. Si crede che una compagnia di guardie repubblicane sarà mandata da Lisbona a Braganza.

Dopo la rivoluzione messicana

Lo scoppio d'una granata americana

NUOVA YORK 1. (N). Il «Times» pubblica un dispaccio da Veracruz annunziante che una granata di una nave da guerra degli Stati Uniti che faceva esercizi di tiro al bersaglio, uccise nella città una persona e ne ferì altre tre.

Il Senato votò la costruzione di due navi da guerra. Il progetto sarà inviato alla Camera, la quale votò soltanto la costruzione di una sola nave.

Le suffragiste ordinano la mobilitazione!

PONTYPOOL 1 (N). Alla polizia è pervenuto, probabilmente si tratta di un tiro delle suffragiste, un ordine d'ufficio di mobilizzare la milizia territoriale. La polizia ha notificato l'ordine mediante manifesti. Essa aveva fatto già una serie di preparativi, prima che si fosse scoperta la mistificazione.

Le relazioni fra Cile e Bolivia

SANTIAGO DEL CILE 1 (N). Il «Mercurio» ha intervistato il Ministro della guerra di Bolivia, Giovan Maria Zalles, in visita a Santiago, il quale ha dichiarato che le relazioni fra il Cile e la Bolivia sono veramente cordiali e che il commercio fra i due paesi aumenterà ancora quando le ferrovie in costruzione saranno terminate e faciliteranno il passaggio dei prodotti mediante tariffe ridotte.

«Doctor honoris causa», VIENNA 1. (N). Una deputazione dell'Università di Czernowitz presentò oggi al ministro della giustizia il diploma di «doctor honoris causa», conferitogli dall'Università tedesca di Czernowitz.

L'emissione di rendita ungherese

VIENNA 1 (N). L'emissione di rendita ungherese sarà effettuata verso la metà del mese. Probabilmente il gruppo assumerà cento milioni di cor. fissi ed altri cento milioni terrebbe in opzione. L'emissione di rendita austriaca di 130 milioni di cor. seguirà verso Pasqua.

Per la ferrovia Dardanelli-Smirne

COSTANTINOPOLI 1 (N). Fra breve sarà firmata la convenzione relativa alla concessione impartita alla società «Omnium» di Parigi per la costruzione d'una ferrovia dai Dardanelli fino a Smirne.

Estrazione

VIENNA 1 (B). Nell'odierna estrazione della lotteria del Comune di Vienna 1874 la vincita principale di cor. 300.000 toccò al N. 85 serie 1618, quella di 20.000 cor. al N. 80 serie 479, e quella di 10.000 al N. 97 serie 2258.

L'esposizione di locomozione aerea a Torino

TORINO 1. (N). In ordine alla terza esposizione di locomozione aerea che si terrà dal 17 maggio al primo giugno nel Palazzo Stabile al Valentino, il Consiglio direttivo della società aviazione Torino, che funziona da commissione esecutiva per la mostra predetta, ha preso le seguenti deliberazioni: 1. In considerazione delle numerose domande pervenute tanto da ditte nazionali che estere per la prenotazione di aree, ha deliberato la costruzione di un padiglione delle dimensioni di 300 per 100 metri, da annettersi a Palazzo Stabile. - 2. Ha preso atto della notizia che le prove eliminatorie dei concorsi militari si faranno nel prossimo mese di aprile sul campo sociale di Mirafiori. - 3. Ha demandato ad una speciale commissione lo studio per la costituzione di premi per le manifestazioni sportive che avranno luogo durante l'apertura dell'esposizione.

Il „raid" aviatorio Milano-Roma

SANTA MARINELLA 1. (N). L'aviatore Slavorosoff rimandò la sua partenza al pomeriggio. Egli volerà ad un'altezza di 500 metri, poichè negli strati più alti dell'atmosfera vi è un vento impetuoso. Slavorosoff intende volare, prima di atterrare in piazza d'Armi, una mezz'ora su Roma.

La mortale caduta di un tenente aviatore

VIERZON 1 (N). Il tenente Porteau è precipitato col suo aeroplano nell'aerodromo di Avord rimanendo morto.

Una retata di fabbricatori di monete false.

GENOVA 28. Da qualche tempo l'autorità di p. s. era sulle tracce d'una banda di falsificatori e spacciatori di monete e biglietti falsi. Parecchi di essi sono stati scoperti in un'osteria dove da qualche tempo avevano preso stanza alcuni agenti in borghese camuffati da operai. Uno di questi agenti, anzi, si era finto ladro e aveva portato nell'osteria due polli che aveva affermato di aver rubato alla stazione Brignole. Fu così che i falsari parteciparono al banchetto offerto dal presunto ladro cadendo nella rete.

Sono stati eseguiti dodici arresti. A carico di sette arrestati è stata accertata la responsabilità.

L'autorità mantiene il massimo riserbo, sperando di rintracciare i complici e di sequestrare il materiale per la fabbricazione delle monete false.

Un truffatore arrestato

BERLINO 1 (N). La Banca di Dresda annunzia che il truffatore Alessandro Smith, alias Luigi Singer, è stato arrestato a Milano mentre tentava di ripetere il giuoco di farsi scontare una lettera di credito falsificata a carico della Banca di Dresda.

La collisione d'una torpediniera con un piroscafo.

LONDRA 1 (N). Mandano da Dover al Lloyd che stamane avvenne una collisione fra il caccia-torpediniere «Mermaid» e il vapore «Lizard» che stava entrando in porto. Il caccia-torpediniere subì gravi avarie. Il «Lizard» sembra che non sia stato danneggiato.

30 navi bloccate dal ghiaccio.

RIGA 1 (N). Trenta navi, a causa del ghiaccio furono immobilizzate nel canale di Riga. Furono mandate in loro soccorso alcune navi spezzaghiaccio.

Grave caduta.

NEWCASTLE 1 (N). Una macchina a vapore ebbe un urto con un treno elettrico proveniente da Finemouth. Un vagone penetrò in un altro. Circa 34 persone rimasero più o meno gravemente ferite.

Stritolato dal treno.

PRZEMYSL 1 (N). Sul ponte ferroviario su flume Wiar si stava cambiando la sentinella, allorchè sopraggiunse a tutto vapore un treno. Il comandante del drappello di guardia, investito dal treno, fu stritolato.

Furti a danno di emigranti.

CRACOVIA 1 (N). Un impiegato postale a Kasinawielka si è ucciso in seguito alla scoperta fattasi avere egli defraudato 91.000 corone ed aperto molte lettere di emigranti polacchi per toglierne il denaro. Lo stesso giorno si è avvelenata a Jezowa un'impiegata postale in seguito ala scoperta d'irregolarità per 3000 cor. In un suo baule si sono trovate oltre mille lettere da essa aperte per toglierne il denaro che gli emigranti mandavano dall'America ai loro parenti.

Lo spettro dello spionaggio.

CRACOVIA 1 (N). Nell'ufficio postale di Szuparka è stata arrestata una commessa postale per sospetto di spionaggio. Fu arrestato anche un suo fratello, sottoufficiale a Przemysl.

Un omicidio a Pola.

POLA 1 (N). Oggi nel pomeriggio alle 1.30 un grave fatto successe nella casa di tolleranza al N. 19 di via Castropola. Colà si era recato il carbonaio disoccupato Elia Cernogoraz d'anni 29, da Knin in Dalmazia, abitante al N. 69 di via Flaccio, il quale trovò litigio dapprima con una delle pigionali che lo aveva lasciato in asso, e poi con il portinaio della casa, Giuseppe Zahora, d'anni36, da Vienna, che era accorso alle grida della donna. Intervenne il proprietario della casa Gregorio Scoda, che allontanò con le buone il Cernogoraz. Questi parve acquietarsi e fece qualche passo per allontanarsi, ma dopo poco ritornò nell'atrio della casa e mentre chiacchierava, all'improvviso estrasse uno stile lungo 25 centimetri col quale inferse un terribile colpo al petto dello Zahora che cadde a terra e quasi istantaneamente spirò. Dalla bocca gli uscì sangue in quantità.

Il cadavere del Zahora fu, dopo sopraggiunta la commissione giudiziaria, trasportato alla cappella mortuaria. Il Cernogoraz fu arrestato. Sul luogo intervennero il dott. Padovani e la commissione giudiziaria per i rilievi di legge.

Un romanzo inedito di Riccardo Marsh nelle appendici del „Piccolo della Sera".

Domani inizieremo nel „Piccolo della Sera" la pubblicazione del recentissimo lavoro di R. Marsh

La moglie di uno spirito

Come può una donna trovarsi legata ad un marito senza corpo?

Come può questo essere misterioso impartire comandi con la bizzarra sua volontà, sfogare le continue brame di raffinate vendette, criticare con feroce ironia pensieri ed atti umani?

I lettori lo apprenderanno leggendo l'originale lavoro.

A proposito della frequenza dei suicidi a Trieste

In un interessante articolo pubblicato ierlaltro nel «Piccolo» il signor Riccardo Carmelich, prendendo le mosse da uno studio del dott. Kuttelwascher, pubblicato nella rassegna mensile della Commissione centrale di statistica, toglie alcune cifre che riguardano particolarmente la frequenza dei suicidi a Trieste; e nota come la nostra città occupi per quanto riguarda la statistica dei suicidi il primo posto ed abbia fra tutte il triste primato della massima frequenza dei suicidi. Ora, questa constatazione così grave e così dolorosa, merita mi sembra alcuni schiarimenti, che del resto non tolgono valore alle conclusioni finali dell'articolista.

E' necessario infatti constatare come nella statistica del dott. Kuttelwascher, Trieste abbia bensì il massimo numero relativo e percentuale di suicidi, ma soltanto perchè è calcolata nella relativa tabella come provincia, e quindi non in confronto alle altre città, ma alle altre province.

Chi però pensi che a Trieste-provincia la popolazione è in realtà quasi esclusivamente composta da cittadini, perchè anche gli abitanti del suburbio più lontani dal centro urbano sono ancor sempre più vicini di quelli abitanti al perimetro delle grandi città, e quindi dalla vita cittadina subiscono tutte le influenze, dovrà ammettere che questo paragone deve risultare a tutto danno di Trieste, alterando la realtà delle proporzioni. Ciò che risulta del resto anche dal fatto che la massima frequenza, dopo la provincia di Trieste, la dà la provincia dell'Austria inferiore; perchè, evidentemente la enorme cifra della popolazione di Vienna pesa su tutta la provincia. E difatti il dott. Kuttelwascher, nota come l'alta frequenza dei suicidi in queste due province derivi dalla alta frequenza delle due città, Trieste e Vienna. E, che Trieste non si possa dire abbia realmente il primato nella statistica dei suicidi, risulta evidente se si esaminano le tabelle di confronto delle città. Infatti esaminando le statistiche del decennio 1901-1910, troveremo che Trieste con 3.9 suicidi per 10.000 abitanti, è superata da molte altre città: il primato fra queste lo ha Praga con l'enorme cifra, quasi doppia, di 7.5; ma anche Graz (4.5), Carlsbad (5.1), Gablonz (5.0), Reichenberg (5.8), Teplitz (5.3), Bielitz (4.4) a tacer d'altre meno importanti, hanno cifre maggiori. Delle tre più grandi città della monarchia, soltanto Vienna (2.9) ha una cifra più bassa di Trieste: Graz e Praga, come abbiamo visto, la superano.

Se dunque il Kuttelwascher, come giustamente rileva l'egregio autore dell'articolo, mette Trieste fra le sei grandi città (eccetto Vienna) che stanno in prima linea per quanto concerne la frequenza dei suicidi, bisogna pur ancora rilevare che fra queste sei (Trieste, Graz, Praga, Bruna, Leopoli e Cracovia) Trieste occupa, come abbiamo detto, il terzo posto, mentre occuperebbe il secondo per importanza, per intensità di vita commerciale ed industriale, e per numero degli abitanti.

Degna di nota, è come sa rilevare giustamente il signor Carmelich, l'alta percentuale di donne suicide: e sotto questo punto di vista e per questo fenomeno, al quale l'autore dello studio statistico non sa trovare alcuna spiegazione soddisfacente, Trieste occupa realmente il primo posto fra le città della monarchia; forse perchè nella città nostra dove è fervida e intensa la lotta per la vita, le donne sono chiamate, più che altrove a parteciparvi.

E a dimostrare come le statistiche, specialmente austriache - sono le parole del dott. Kuttelwascher - vadano prese sempre «cum granu salis», mi sembra interessante rilevare un altro fatto; che secondo le tabelle dei suicidi con riguardo alle confessioni sono altissime le percentuali dei suicidi fra israeliti proprio in quei paesi (Stiria, Carinzia) nei quali essi formano piccolissima parte della popolazione, mentre ne è molto bassa la percentuale in Galizia e Bucovina dove abitano nelle città e nelle campagne enormi conglomerati di ebrei. La ragione si dovrebbe probabilmente ascrivere a un fatto analogo a quello che vale per le statistiche triestine; e cioè che nei paesi dianzi citati, gli israeliti abitano quasi esclusivamente nelle grandi città e appartengono alle classi più colte e più abbienti, mentre invece nella Galizia e nella Bucovina abitano anche la campagna, e appartengono a tutte le classi sociali.

Ora, se alle giustissime considerazioni dell'egregio signor Carmelich intorno ai motivi del suicidio in massima, mi fosse permesso aggiungere ancora qualche considerazione di carattere locale, vorrei esprimere il parere che, ad aggravare le statistiche triestine del suicidio contribuisce anche il fatto che a Trieste, porto di mare, confluiscono da tutte le parti del mondo, come in tutti i grandi porti, in gran numero quegli individui degenerati, quei naufraghi dell'esistenza, fra i quali più frequentemente si reclutano i candidati al suicidio. E se per la frequenza del suicidio negli uomini si deve certamente ascrivere una parte di colpa all'alcoolismo, si dovrebbe pensare se, quale coefficente dell'alta frequenza dei suicidi di donne, non debba esser considerata la tendenza alle passioni romantiche e morbose, frequentissime nel nostro popolo, come lo insegnano le cronache dei giornali.

Dott. F.

*

SE FOSSI REGINA....

Certo anche tu, candida lettrice, per quanto umile sia la sostanza del tuo cuore, qualche volta nell'abbandono dei tuoi sogni più vani, e perciò più sinceri, hai ripetuto l'antico voto. Nella immobilità delle illusioni umane la illusione del regno continua a splendere come la più appetibile forma di felicità. Può darsi che tu ti contenteresti di essere regina - assoluta è sottinteso - per un giorno solo, tanto da imporre ai tuoi sudditi - magari soltanto a tuo marito - una legge particolare che ti farebbe comodo. Ma è più probabile che il voto assurdo e vertiginoso sia l'espressione del tuo più nobile altruismo. Per esercitar l'egoismo, anche in grande, basta rimanere uomini e donne private. Ma per imporre alla realtà cattiva un tuo ideale di bene tu domandi l'onnipotenza sovrana. Oggi ti risponde una sovrana, che è doppiamente regina perchè è anche poetessa, Carmen Sylva. La quale, essendo di conseguenza anche giornalista, ha scritto un articolo, per dire quello che diresti tu, se scrivessi un articolo intitolato: «Se fossi regina». Carmen Sylva invece lo ha intitolato: «Se fossi milionaria», cioè miliardaria. La formula variata non può troppo meravigliare: può meravigliare il contenuto della formula. Perchè la regina, che sa i limiti dell'onnipotenza sovrana, non si illude nemmeno su quelli dell'onnipotenza miliardaria. Nemmeno immaginando un tanto accrescimento della sua potenza effettiva ella osa riprendere il programma del buono Enrico IV: «il pollo in pentola tutti i giorni, per tutti i sudditi». Tutto considerato, la istituzione più pratica che la regina indirettamente consiglia a qualche regina più potente di lei, è la costruzione di una nuova vastissima chiesa: una chiesa di tutte le religioni in cui dar riparo a tutti gli afflitti di tutte le afflizioni. E quale riparo? Preghiera, musica, sogno. L'oblio del male dunque, non la cessazione del male. Può parer poco, quasi nulla; ed è quanto di meglio osa sognare quella regina che molte poetesse vorrebbero essere, quando fosse anche miliardaria, come forse diventerà qualche dattilografa. Bisognerebbe ora sentire che cosa ne pensa qualche regina che sia già miliardaria, la moglie di qualche americano re del caucciù. Probabilmente che sono fisime fantastiche di questo vecchio mondo europeo, decrepito e bambino.

g. c.

*

Nella quarta pagina: **La protesta della Camera degli avvocati contro la slavizzazione delle Assise.**

Nella settima pagina: **Tribunali.**

Nell'ottava pagina: **Marina e Navigazione - Il congresso della Lega Nazionale a Capodistria - Un concerto di Cesare Barison a Pola.**

Nella nona pagina: l'appendice: **«La scala della morte ingiusta».**

COMUNICATI*)

La sottoscritta si sente in dovere di ringraziare pubblicamente la Spett. **Società Internazionale di assicurazioni contro le disgrazie accidentali**, rappresentata dalla **Riunione Adriatica di Sicurtà**, per il pronto e corrente pagamento del capitale assicurato in caso di morte spettantele per il decesso di suo marito Giovanni Bann, avvenuto in seguito ad un grave infortunio sul lavoro il giorno 13 febbraio u. s.

Trieste, 1. marzo 1913.

MARIA BANN.

Ci tengo a dichiarare che di tutte le amenità, tirate in campo per opportunità di causa dal signor Diogene Trevisan o chi per lui, io non prendo nota.

Non mi occorre rilevare che non so nutrire astio contro nessuno e - con sua buona pace - neanche contro di lui.

Io del resto il signor D. Trevisan più che di vista non lo conosco e l'unica volta che dovetti parlare con lui ebbi a sentire dalla sua stessa bocca che la casa di via dell'Istria, ora scoperchiata dalla bora, la costruiva proprio lui.

Trieste, 28 febbraio 1913.

UMBERTO conte de PUPPI
Segretario del Consorzio
dei costruttori edili autorizzati.

CONSORZIO dei Costruttori edili autorizzati

Mentre è di pubblica ragione che **a costruire la casa di via dell'Istria, scoperchiata giorni or sono dalla bora, è stato proprio il signor Diogene Trevisan e non altri,** pur tuttavia il medesimo tende ad equivocare su una dichiarazione dell'autorità edile magistratuale, riportata nel «Piccolo» di giovedì.

Di fronte a ciò, per mettere definitivamente a posto le cose, il Consorzio intestato crede doveroso illuminare la cittadinanza tutta sulla base dei seguenti dati di fatto e documenti ufficiali.

Premettiamo che sono fuor di questione sia l'autorità edile magistratuale, sia l'autorità industriale, tra le quali però nell'interesse dei futuri inquilini di case in costruzione è necessario e il Consorzio reclama sia al più presto realmente stabilito un efficace affiatamento per metter argine, se non proprio fine all'esecuzione di lavori edili da parte di persone non autorizzate colla «firma» soltanto di un concessionato che a ciò si presti.

Ora uno di questi dal Consorzio sempre deplorati casi di «prestafirme» è appunto quello della costruzione «abusiva» della casa di via dell'Istria da parte del signor Diogene Trevisan e non da parte di un costruttore edile autorizzato.

Difatti l'autorità edile magistratuale per il disposto dei par. 1, 3 e 7 della legge Edile accordò - come altrimenti non poteva fare - «al signor Diogene Trevisan» (e non al costruttore autorizzato) il «permesso di fabbrica» per la costruzione della casa di via dell'Istria e ciò con decreto Mag. N. IV-1181/4-11 d. d. 19 aprile 1912.

In base poi al par. 15 l. c. il detto permesso era vincolato bensì alla condizione che il lavoro fosse anche eseguito dalla persona autorizzata firmata nei piani, **ma ciò è quello che invece non avvenne.**

Il signor Trevisan si servì solo della firma dell'autorizzato, appartenente al Consorzio intestato, ma il lavoro cioè di costruzione della casa scoperchiata lo eseguì effettivamente lui e proprio lui solo. E' stato lui a scegliere e ad acquistare i materiali, ad assumere e dirigere gli operai.

Ciò è notorio a Trieste meno che - pare - al signor D. Trevisan, cui bisogna rinfrescare la memoria, e risulta confermato dal procedimento in sede industriale penale. Ivi il Trevisan potè essere convinto di abusivo esercizio e con decisione dell'i. r. Consigliere di Luogotenenza Gew. Straf. N. 1652 d. d. 18/7/12 (decisione pienamente e definitivamente confermata con decreto dell'i. r. Luogotenenza N. 1653-III d. d. 8/12/12) **venne condannato a 500 corone di multa e si ebbe sospeso il lavoro.**

Dagli atti dell'i. r. Tribunale Industriale risulta ulteriormente che gli operai muratori erano alle dipendenze del Trevisan, il quale Trevisan e non il costruttore aveva propria partita anche alla Cassa Ammalati.

E ci pare che basti.

Questo per l'ingerenza avuta nel lavoro dal primo costruttore edile, in quanto al secondo venne quando il tetto era già compiuto, non c'entra quindi neppur lui col coperto eseguito contro ogni più elementare regola d'arte dal Trevisan.

Con ciò risulta adunque provato che la casa scoperchiata dalla bora e fortunatamente non del tutto occupata da inquilini fu costruita così male e contro ogni regola d'arte proprio dal signor D. Trevisan e non da altri e si rileva ancora una volta che nessuno deve fidarsi di imprenditori abusivi, di persone cioè non abilitate in arte e non aventi e realmente e regolarmente usufruenti di una concessione di costruttore edile.

Trieste, 28 febbraio 1913.

La Presidenza.

Laxigen

PURGANTE IDEALE
in forma di pasta di frutta, di efficacia blanda e sicura, del massimo buon sapore. Una scatola originale contenente 20 pezzi Cor. 1.30.
Vendesi nelle farmacie e nel deposito principale:
C. BRADY, VIENNA I, Fleischmarkt 2

MARQUE DÉPOSÉE
ERCO
Camicie Colletti Polsi ELEGANTI E DURATURI.
Fabbricazione della ditta
E. Roubiczek & C.o - Praga.
!! NON SI VENDE AL DETTAGLIO !!
Trovansi in tutti i migliori negozi del genere

Il Consiglio d'amministrazione della
Banca Cooperativa di Trieste
rammenta ai soci che la sera del dì **3 marzo corrente,** alle ore 7, sarà tenuto nella sede della Banca l'annuale **Congresso generale** per l'approvazione dei bilanci della gestione 1912 e per la elezione delle cariche sociali.
Il presidente:
Avv. dott. GIULIO PAOLINA.

BANCA MUTUA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA in GOTHA
fondata nell'anno 1827
Bilancio 1911: Attivi Cor. 453,000,000.—
Riserve Cor. 63,000,000.—
Assicurazioni in vigore Cor. 1,264,000,000.—
La solidità della Compagnia, le condizioni liberali della sua polizza e la **modicità dei premi d'assicurazione** offrono la massima convenienza in confronto a qualsiasi altra società.
Amministrazione Distrettuale a Trieste
Via Nuova, 32, I p.
Agenzie a Trieste: Via Nuova, 32 e Via Cecilia, 12

BIRRA „TRIONFO"
Attenzione alla marca ed **all'etichetta rossa.**
DEPOSITO:
Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo 13, Telef. 723

Finalmente! Ecco i veri Tubetti da sigarette **ANTINICOTINI JACOBI.** — All'ingrosso. presso: Adolf & Alexander Jacobi, Vienna VIII.

E 292/13.

EDITTO D'INCANTO

Nel giorno 20 marzo 1913, alle ore 2 pomerid., in Fogliano, si procederà alla vendita per incanto di un negozio di manifatture.

Monfalcone, 24 febbraio 1913.

I. R. Giudizio distrettuale, Sezione II.

L'i. r. Luogotenenza dell'Austria Inf., con decreto del 21 febbraio 1913 N. Ia 259/3, su proposta della Camera di Commercio e d'Industria di Vienna, autorizzò la Società «Tetra» a g. l., Vienna IX, Rossauergasse 3-5 e Chotzen (Boemia) «Fabbrica di biancheria e fasciature», a fregiare dell'aquila Imperiale l'insegna ed il sigillo.

Park-Hôtel Villaco
L'albergo più moderno esistente nell'Austria-Ungheria. 220 stanze con conduttura d'acqua calda e fredda, riscaldamento a vapore in tutta la casa. Autogarage. La migliore stazione per pernottare durante il viaggio da e per Merano e Venezia. Grande atrio ecc.
W. Nowak

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I, Tuchlauben 9.** Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Società Magdeburghese di Assicurazioni sulla vita
fondata nel 1855
Capitale versato oltre Cor. 400 milioni - Importi pagati oltre Cor. 125 milioni
Fondi di sicurtà e riserva oltre Cor. 150.000.
Rappresentanza generale per l'Austria: Vienna I Goldschmidgasse 10.
La Società cerca su tutte le importanti piazze **bravi rappresentanti** e **ISPETTORI,** nonchè a condizioni favorevoli,
un rappresentante generale per la regione e la Dalmazia.
Concorrenti che possono comprovare di lavorare indipendentemente e con successo, vogliano inviare le loro offerte con «curiculum vitae», referenze e indicazione dell'occupazione avuta finora, alla Rappresentanza generale di Vienna.
ASSICURASI LA MASSIMA DISCREZIONE.
La società ha tutti gli stampati anche in lingua italiana.
Condizioni di assicurazione molto correnti
Premi minimi Massimi dividendi

IMPRESA DI NAVIGAZIONE
cerca negoziante tedesco
pratico del commercio d'oltre mare, per affidargli eventualmente un posto di direttore. Richiedonsi esperienza nel ramo spedizioni, esatta conoscenza delle tariffe dei vapori e delle ferrovie, delle condizioni di produzione dell'Austria-Ungheria e bel modo di presentarsi. Offerte con indicazione dell'occupazione avuta finora e delle pretese indirizzare sub **«Leitende Stellung»** all'Ufficio annunzi
M. Pozsonyi, Vienna IX, Hörlgasse 5.

RIEDEL & BEUTEL
Vienna I, Stephansplatz 9 e 11
III Hauptstrasse 2
Stabilimento per biancheria di moda per signori, signore e bambini, corredi da sposa.
Ordinazioni per lettera vengono effettuate con la massima sollecitudine.

TEATRO CINE
Via Mercato vecchio 1, angolo Via Lazzaretto vecchio
(nell'Excelsior Palace-Hôtel)
Oggi Domenica Programma monstre a prezzi ridotti:
Nel Giappone: La riviera Ozu
dal vero.
LA COLPA
Terribile tragedia della „Nemesi" vendicatrice
I figli devono scontare le colpe dei genitori
Gontran liquida in seguito al matrimonio
Comicissima.

CRONACA LOCALE

Una protesta della Camera degli avvocati contro la slavizzazione delle Assise

La Delegazione della Camera degli Avvocati, radunatasi ieri per discutere sulla pletora di slavi introdotta nella lista dei giurati, ha deciso d'invocare anche da parte sua l'intervento del Ministro della Giustizia e ha trasmesso al ministro il telegramma seguente, firmato a nome della Delegazione dal suo presidente avv. Ettore Ricchetti:

«La sottoscritta, in seguito a odierno unanime deliberato, richiama l'attenzione sulla lista annuale di servizio dei giurati che ha destato generale penosa impressione, come se fosse compilata senza debito riguardo nè alla proporzione numerica fra slavi e non slavi nella lista primitiva, nè alla cultura ed attitudine, ma con esclusivo riguardo a criteri linguistici e politici. I difensori temono di non poter fungere doverosamente il proprio munere. Urge riparazione nell'interesse dell'amministrazione della giustizia, essendo imminente l'apertura delle Assise».

Per la prossima sessione dietale

La data per la convocazione della Dieta non è ancora stata fissata perchè non è noto con precisione fino a quando, in vista della discussione delle leggi tributarie, rimarrà aperta la Camera di Vienna.

A quanto ci consta, nel programma dei lavori della Dieta sarebbe compreso, tra l'altro, un progetto di legge sull'introduzione di un'addizionale comunale a carico delle sostanze soggette all'equivalente di competenza entro i confini attuali e futuri del Comune. Come si ricorderà, un altro progetto di legge concernente la stessa addizionale e votato dalla Dieta, non fu sottoposto alla sanzione superiore perchè il Governo, d'accordo sulla massima, aveva soltanto richiesto alcuni cambiamenti di natura formale. La addizione da versarsi è del 20% annuo pari al 20% della prescrizione decennale dell'equivalente di competenza e relativa addizionale erariale. Si discuterà inoltre una modificazione della vigente legge sulla caccia con la quale si fisserà la massima che la selvaggina dovrà sempre essere munita di un certificato di provenienza in mancanza del quale potrà essere confiscata e venduta a vantaggio del fondo locale per i poveri. Le altre eventuali pene per i contravventori verrebbero fissate in via d'ordinanza dalla Luogotenenza d'accordo con la Giunta provinciale.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale è convocato a seduta per domani alle ore 7.30 pom. All'ordine del giorno figura la discussione delle proposte di copertura per il bilancio preventivo per l'anno 1913.

Per la validità di una deliberazione su queste proposte, si richiede la presenza di almeno due terzi (54) e l'assenso della maggioranza assoluta (41) di tutti i membri del Consiglio.

Il monumento di Vittorio Emanuele a Roma

Conferenza di A. Calza all'Università popolare

Oggi, alle 6 pom., nella palestra di via della Valle avrà luogo l'annunciata conferenza del dott. Arturo Calza sul monumento eretto a Vittorio Emanuele II a Roma nel Cinquantenario del Regno d'Italia. Il dott. Calza, pubblicista colto ed arguto, appassionato cultore di storia d'arte ed esteta esperto nell'osservazione e nello studio delle opere d'arte moderna ed antica, parlerà certamente con piena competenza della grande e meravigliosa mole ideata dal Sacconi che è il massimo dei monumenti esistenti, ed è uno di quelli con cui Roma moderna sa mostrarsi degna del suo passato. E poichè non molti sono i fortunati che hanno potuto vedere il monumento che è veramente di altissimo onore al moderno rigoglio della civiltà italiana, è certo che un pubblico affollato accorrerà alla conferenza. Oltre sessanta proiezioni con particolari storici, architettonici e scultorici illustreranno la conferenza. La palestra, per evitare ogni ressa all'entrata, si aprirà alle 4.30. Ingresso centesimi 20.

★ Domani, nella sala del Conservatorio Tartini, avrà luogo la XXXVII conferenza della «Lectura Dantis»: espositore il prof. Remigio Balloch.

★ Nella scuola di via Parini, il prof. Arnaldo Polacco tenne iersera la seconda lezione, illustrando proiezioni di pitture d'arte olandese. Il conferenziere, con molto garbo e con vivace descrizione sulla storia di quell'arte, fece gustare varie opere di Rembrandt, di Pietes de Hooch, di Mieris, dell'Ostade e d'altri. Fu meritato di calorosi e lunghi applausi.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Costantino Calafati, dai signori: Eugenio Vatta cor. 10; Emilia ed Emilio Parmicich, cognati dell'estinto, cor. 30; Rita Cavalcante cor. 15; Margherita ved. Nascimbeni cor. 10.

Per onorare la memoria del condiscepolo Libero Cobau, dalle classi IV maschili della civica Scuola popolare alla Ferriera, civanzo di una ghirlanda, cor. 5.82.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, dalla signora Virginia Zernitz e figli cor. 20.

Per onorare la memoria di Giuseppe Premrù, dagli impiegati ed alcuni operai dell'Officina comunale del gas di via Broletto cor. 71 (pro Ricreatorio).

Dall'avv. Giov. Batt. Rusconi, nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 30.

Da 21 insegnanti della civica Scuola popolare di via Giotto, per marzo, corone 9.57 (pro Ricreatorio).

373.o e 374.o contributi settimanali dei «dodici amici», cor. 9.60.

303.o e 304.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 10.

37.o contributo dal tavolo dei cooperatori al Ristorante ex-«La Cooperativa», cor. 50.

Contributo mensile degli insegnanti della civica Scuola popolare italiana di Guardiella, per marzo, cor. 4.50 (pro Ricreatorio).

Dai docenti della Scuola di Città nuova, per marzo, cor. 11.70.

Contributo mensile di alcuni impiegati e due impiegate del Credit. cor. 48.80.

Dal corpo insegnante della civ. Scuola popolare e complementare alla Ferriera, per marzo, cor. 8.50.

2.o contributo mensile dei docenti della civica Scuola popolare alla Ferriera, cor. 5.70.

15.o Contributo mensile «Redenta», cor. 2.

218.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt», cor. 15.

350.o, 351.o e 352.o contributi settimanali dei «Gufi», cor. 15.

2.o contributo dal gruppo «Tutti meno uno», cor. 7.70.

Civanzo di una corona mortuaria, cor. 2. - Inneggiando a Trieste sempre italiana, da E. e G. Zorn cor. 1.40.

In morte di Angelo de Gubernatis. Alla famiglia del compianto Angelo de Gubernatis, in Roma, fu spedito ieri il seguente telegramma: «La Società di Minerva presenta sentite condoglianze per la morte del grande letterato che durante mezzo secolo, in tutto il mondo civile, fece onore a sè e alla patria.

Per la Direzione: Attilio Hortis.

★ Anche la Direzione dell'Associazione degli studenti triestini, in morte di Angelo de Gubernatis, ha spedito ieri un telegramma alla famiglia ed ha delegato uno studente a rappresentarla ai funerali.

La festa pro Asilo della «Lega Nazionale» a Servola. La sala del Ristorante al Cervo, a Servola, era mutata iersera nella piazza S. Marco con le sue artistiche Procuratie adorne di una miriade di lampadine e palloncini alla veneziana. In quella piazza si raccolse una vera folla di cittadini che risposero all'appello del solerte Comitato di Servola pro Asilo infantile della Lega Nazionale. L'artistico addobbo era dovuto alla paziente opera del sig. Arnaldo Rovizzani, coadiuvato dal floricultore Maron junior. L'aspetto della sala era davvero suggestivo. In fondo spiccava l'isola S. Giorgio rischiarata dai tepidi raggi lunari, perfettamente disegnata dal dilettante Romeo Fulvio. Le danze si svolsero ai concenti di una ottima orchestra diretta dal maestro Carlo Franco, instancabilmente dirette dal maestro Renato Modugno.

Molto frequentata la lotteria ricca di 1400 premi; ed ottima riuscita ebbe pure la tombola per la quale erano destinati 50 ricchi premi, ed eccellenti affari fecero le graziose venditrici di anelli.... matrimoniali a 10 centesimi l'uno destinati ad arricchire le borsette delle signorine presenti alla festa e desiose di concorrere ai tre preziosi premi destinati a quelle che ne avessero ricevuto in maggior numero.

Alla festa intervennero alcuni membri della direzione della Lega, e quella simpatica figura di vecchio triestino amante della sua terra, che è Giorgio Sanzin, non degenere nipote dei coloni portati a Servola dal vescovo Antonino de Negri.

Una lode speciale va data al Comitato e specialmente ai signori Giorgio De Marchi, Annibale Wiedenhoffer, Attilio Morsani, Bruno De Marchi e Pier Antonio Piccin che cooperarono a render più attraente la bella serata.

★ Al Comitato pervennero, oltre a quelli già annunciati, a mezzo della sig.a Maria Reiser, doni dalle signore Ninetta Valerio, Emilia ved. Vivante, Mordo e Mary Laudi.

Un festino pro Lega Nazionale. Chi più attaccato alla Lega, chi più innamorato dell'opera della Lega, che un manipolo di giovani di San Giacomo, i quali, dopo aver frequentato il Ricreatorio, dopo averne seguito l'azione ammirevole, han sentito il dovere di dedicare alla Lega la loro prima attività giovanile, costituendosi in gruppo di oblatori settimanali? Ora questi bravi giovani di San Giacomo hanno allargato la loro opera volonterosa e organizzato un festino, che si terrà la sera di sabato 8 corr., nella sala «Tersicore», a beneficio della Lega Nazionale. Simpatica l'iniziativa, santissimo lo scopo, non si può dubitare che il festino riesca a meraviglia per concorso di pubblico e per animazione.

La serata popolare delle canzonette, pro Lega Nazionale. Stasera, nella palestra di via della Valle, si darà l'annunciata serata popolare delle canzonette, pro Lega Nazionale, organizzata dal solerte Comitato di propaganda pro Lega Nazionale, del Rione di Città vecchia, questo veramente benemerito Comitato che ha reso in breve tempo popolarissima la Lega nostra nel vecchio quartiere dove palpita sempre il cuore della romana Tergeste. Il Comitato provvede alla vendita dei biglietti d'ingresso (a cent. 20) nel rione in tale numero, da far prevedere che la serata riuscirà veramente una «festa in famiglia» tra popolani di Città vecchia.

La palestra si aprirà alle 7.30, l'esecuzione delle canzonette comincerà alle 8. Esecutori saranno 140 ragazzi dei Ricreatori: della banda e del coro, pazientemente istruiti e diretti dal maestro Oscarre Taverna.

Non v'è dubbio che la serata riuscirà una vera manifestazione del sentimento popolare triestino.

★ La signora Bice Bünger inviò due casse di aranci, che saranno distribuiti fra i ragazzi del coro e della banda ed il Comitato di propaganda provvide i dolci per i ragazzi della banda e del coro.

Un progetto di ricostruzione del palazzo municipale esposto alla Permanente. Da iersera è esposto alla Permanente un progetto di ricostruzione del Palazzo Municipale ideato dal giovane architetto sig. Ervino Escher e da lui sviluppato in connessione con un'ampia trasformazione ideale di Piazza Grande e di tutta la collina di Città vecchia. Il progetto, studiato con appassionata diligenza e presentato in una forma evidente e vivace, è una concezione d'artista che implica dunque la soluzione di alcuni dei più interessanti problemi del futuro programma edilizio cittadino. Ci riserviamo d'occuparcene, rilevando intanto che fin da ieri esso fu veduto con piacere ed esaminato con interesse dai numerosi visitatori tecnici e profani.

I nostri studenti a Vienna. - Un trattenimento del Circolo accademico. Ci telefonano da Vienna 1: Stasera si diede nella bella sala dell'Hotel Continental, ornata del busto di Dante fra cespugli di verde alloro e fiori, la festa di beneficenza del Circolo accademico italiano di Vienna. Vi si era data convegno la parte più eltta della colonia italiana. Ai posti d'onre sedevano la presidentessa del comitato d'onore sig.a Maria Pezzoli e il presidente dott. Demetrio Galatti, il prof. Vortmann, il dermatologo prof. Finger, il prof. Maddalena, i dott. Hötzel e Luxardo con le signore, Ivanissevich, Pezzoli e Völkl, i corrispondenti della stampa italiana e le altre signore e signorine del comitato. Il ricchissimo programma musicale fu svolto in modo meritevole del più alto encomio. La sig.na Maria Antonietta Cecconi del Conservatorio di Milano cantò con arte squisita sfoggiando la bellezza della sua voce educata ad ottima scuola parecchie arie d'opere. Fu ammriata in una patetica romanza tostiana la sig. Gisella Trampus. Fu applaudita con calore la valentissima pianista sig.na Berta Engel, e così pure fu festeggiatissimo il tenore Otto Füllenbaum. Pure l'orchestra riscosse meritati applausi calorosi. Alla sig.ra Trampus e alle sig.ne Cecconi ed Engel furono presentati fiori. Chiuso il concerto si danzò allegramente fino alla mattina. La bella festa fruttò un vistosissimo importo a vantaggio del fondo sussidi per studenti poveri.

Lo sviluppo e l'attività dell'„Igea"

Quattordici anni fa, e cioè il 1. di febbraio 1899, allorchè per iniziativa di un gruppo di medici, che aveva a capo il defunto dott. Emilio Marcus, fu fondata la Società «Igea», l'istituzione di una seconda Poliambulanza e di una seconda stazione di soccorso d'urgenza, era sembrata una superfluità. L'esperienza invece fu pronta a dimostrare che Trieste aveva tale vita, era in così rapido sviluppo, che il bisogno di più stazioni di soccorso urgente per casi d'infortunio, si presentava imprescindibile. Per cui non soltanto la prima Poliambulanza e Guardia medica permanente, ma anche la Società «Igea», col suo dispensario medico-chirurgico e con la sua stazione di soccorso immediato, era stata la benvenuta in una città che era - ed è - presa dalla febbre dell'attività incessante ed ha una vita operosissima. Tanto più benefica apparve l'opera dell'«Igea», in quanto essa si era proposta dapprincipio un'attività specialmente rivolta a cooperare al miglioramento delle condizioni sanitarie del rione di Città vecchia, dominato, allora, da pregiudizi ed errori in materia sanitaria ed igienica.

E già nel primo anno d'attività la Società «Igea» diede tale numero di prestazioni, da poter considerare quelle cifre come la dimostrazione più eloquente che essa rappresentava davvero una necessità e che il suo Dispensario e la sua stazione di soccorso riempivano, ciò che si dice, con frase abusata, una lacuna. Nel 1899 ricorsero dunque al Dispensario dell'«Igea» 4133 persone con 29.867 presenze; e alla stazione d'urgenza dell'«Igea» 737 persone. Ma l'anno seguente il beneficio dell'istituzione apparve così evidente al popolo di Città vecchia, da indurlo a ricorrere con più frequenza e fiducia alla sua opera: in quell'anno si ebbero cioè 4711 prestazioni alla stazione di soccorso e 5819 casi nuovi al Dispensario medico-chirurgico con 41.364 presenze.

Questo felice esperimento indusse la Direzione della Società ad ampliare il raggio della sua attività estendendola al rione dei Cantieri, dove (1901) istituì una stazione di soccorso, che rivelò subito, col numero considerevole di prestazioni, quale importante compito le fosse riservato: 6150 casi d'urgenza si presentarono nel primo anno ai medici dell'«Igea» filiale di S. Andrea! Cinque anni dopo (1906), erano 7203; nell'anno passato furono 7172. E questa attività della filiale non fece diminuire affatto l'attività della centrale di via S. Maria Maggiore, dove nell'anno stesso della creazione della filiale di S. Andrea, si ebbero 4441 soccorsi d'urgenza. Nel 1906, nella centrale si prestarono 7750 soccorsi d'urgenza; nel 1912, 4571. Anche il Dispensario medico-chirurgico continuò a dare prestazioni quanto mai benefiche: nell'anno passato i casi nuovi furono 4139 con 45.119 presenze.

L'«Igea», sorta con programma modesto, dovette ampliarlo come lo sviluppo del paese lo richiedeva; ed ora non vuole fermarsi, perchè i valentuomini che la dirigono sanno che anche per le istituzioni del genere dell'«Igea» fermarsi equivale a retrocedere se non a morire. Perciò già col principio di quest'anno l'«Igea» ha dato sviluppo al suo servizio medico. Il suo Dispensario medico-chirurgico si compone attualmente di sette ambulatori, e cioè: ambulatorio malattie interne: primario dott. Pietro Veneziani e dott. Rodolfo Radl; chirurgico: dott. Adolfo de Dolcetti; pediatrico: dott. Carlo Fleischmann; ginecologico: dott. Eugenio Delles e dott. Piero Gall; oculistico: dott. Edoardo Horniker; oto-rino-laringologico: dott. Emilio Orlandini, e dermosifilopatico: dott. Gino Stock. Inoltre per la sua stazione di soccorsi d'urgenza la Direzione ha provveduto ad un conveniente numero di barelle, di famigli e di infermieri. La centrale di soccorso sarà poi, nell'agosto prossimo, collocata al pianterreno della casa ove ha sede il Dispensario (S. Mario Maggiore 1); ed in questo modo potrà disporre di maggiore spazio al primo piano. Sotto l'abile direzione dell'egregio presidente dott. Adolfo de Dolcetti - che continua con amore l'opera dei suoi predecessori dott. Plitek, dott. Lauro e dott. Marcus - l'«Igea» vuol essere dunque non soltanto un istituto cui si ricorre nei momenti di urgente bisogno, ma un cooperatore attivo nell'opera di rinnovazione nel campo sanitario e dell'igiene della nostra città; e perciò merita, accanto alla prima Poliambulanza e Guardia medica, le simpatie e l'appoggio della cittadinanza.

Società Ginnastica. Lo spettacolo di varietà organizzato dai soci dilettanti riuscì iersera in modo magnifico. L'ilarità fu continua e gli applausi scoppiarono fragorosi a salutare i veramente bravi artisti. Elegante e bene intonata la signorina Nelly Marcellini, incomparabile l'eleganza del fenomeno vocale Core Saroclè, irresistibili nello loro comicità i comici Delmonte e Marcellini, che dovettero concedere parecchi numeri fuori programma; godibile nel suo perfetto esperimento il ventriloquo Cavallini. Il comico inglese John Evans divertì con le bizzarre sue trovate e così il prof. G. Bonchien prestidigitatore, il pittore fulmineo G. Bonchien. Chiuse lo spettacolo che stasera si replica, l'atto comico-musicale «Artisti in disponibilità», recitato con molto brio e garbatezza. Inutile dire che la Palestra era affollatissima.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Domenico Jeroniti, dalla famiglia Ermanno Gerolini cor. 20, a favore del Comitato di difesa dei minorenni; dalla famiglia Buchreiner cor. 30, a favore della Pia Casa dei poveri.

Per onorare la memoria del cap. Costantino Calafati, dal sig. Ettore Pollich cor. 20, Edoardo e Maria Medvessig corone 10, cav. Diodato e Paolo Tripcovich cor. 20, Teresa ved. Calafati e figli, zia e cugini dell'estinto, cor. 15; Aristide Fabris cor. 10, ditta Eugenio Chierini succ. cor. 20, a favore della Casa per marinai; Riccardo e Mary Tischler cor. 20, a favore del Comitato per la difesa dei minorenni; Armando Bonelli cor. 20, a favore della Pia Casa dei poveri.

Per onorare la memoria del sig. Luigi Lach, dal sig. Carlo Politschar cor. 10, a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Giovanna Maurich, dai sig.ri Elena e Rodolfo Cucovich cor. 10, a favore della Guardia medica.

Dalla signora A. B. C. cor. 10, a favore del fondo «prof. Guido Costantini» (Ginnasio Dante Alighieri).

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, da Emma Zuttioni e Carmen e Mario Stokel cor. 40, a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Filiale della Banca Generale di Depositi

Via S. Nicolò N. 8, I p. **TRIESTE** Telefoni: 21-18 e 26-82.

Fondata nell' anno 1871

SEDE CENTRALE A VIENNA
(Allgemeine Depositen-Bank)

Capitale e Riserva Cor. 44 000.000

Si occupa di tutte le operazioni bancarie, come:

Custodia ed Amministrazione di Depositi - Incasso Coupons e Cambiali
Sovvenzioni su Valori - Crediti di Rimborso - Crediti doganali
Compera e Vendita di Effetti, Divise, Valute ecc. ecc.

Bonifica su VERSAMENTI IN LIBRETTI DI RISPARMIO

l'interesse annuo del **4¼%** L'imposta sulla rendita viene corrisposta direttamente dall' Istituto

CONTI di BANCO-GIRO alle migliori condizioni.

VERSAMENTI FRUTTIFERI in CONTO-CORRENTE a condizioni da convenirsi.

ORARIO DI CASSA: 9-12.30 — 2.30-5

SIGNORINA INTELLIGENTE

che sa cucinare e cucire **cerca posto** quale aiuto della padrona di casa od altro posto consimile. Offerte sub „O. S. 805 L." indirizzare all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

POSIZIONE SICURA.

Da primaria Società d'assicurazione bene introdotta cercasi signore disinvolto ed energico per il posto di

Ispettore viaggiante
per l'Istria ed il Friuli

verso stipendio fisso, indennizzo spese viaggio ed alte provvigioni. Soddisfacendo l'attività, il posto diverrebbe stabile e congiunto con provvedimento per la vecchiaia. Anche signori **non ancora pratici del ramo** vogliano scrivere sub „2704" al Piccolo.

Invece di Cor. 12 soltanto Cor. 5.

17,000 paia di buoni stivali d'allacciare, con elastico o bottoni e con forti suole, come modelli qui riprodotti, destinati per la Turchia e rimasti invenduti in seguito alla guerra, vendonsi ora, per sgomberare il deposito, sotto il prezzo di costo, cioè a Cor. 5 il paio, qualità migliore Cor. 6 e 7, con tacchi di gomma, adatti, 50 cent. in più. In tutte le grandezze, tanto da uomo che da donna. Stivali per bambini Cor. 3 e 4. Spedizione verso rivalsa. — WEISZ, ditta in esportazione calzature, NAGYSALLO, Com. Bars (Ungheria.)

60,000 metri di finissimo oxfort-batista

destinati per i paesi

BALCANICI

e rimasti in deposito causa la **guerra**, vendonsi ora col **40%** sotto il prezzo di costo e precisamente

a 60 cent. il metro.

Questo tessuto elegantissimo indistruttibile con disegni originali e delicati a righette scannellate bleu, si adatta egregiamente per camicie da uomo, bluse, tralicci e biancheria da confezione di ogni specie.

Si spediscono pezze di prova di 30 metri verso rivalsa per prenderne visione, e se non conviene si riprende senz'altro la merce. La fama mondiale della ditta, esistente da 46 anni, è la migliore garanzia della massima correntezza.

Tessitoria meccanica e fabbrica di telerie

Jos. Kraus, Nachod 44 n

Splendido campionario contenente tutte le qualità di finissime telerie per uso di casa e per corredi da sposa, **gratis.**

Sabato 8 corr., in Via Rossetti, angolo Via Farneto
seguirà l'apertura della rinomata

Latteria consorziale di S. Vito presso Vippaco

Latte sterilizzato fresco, all'ingrosso ed al minuto, a prezzi convenientissimi.

La suddetta latteria consorziale è una delle più grandi, munita degli apparati moderni ed igienici, e può fornire giornalmente dai 4000-5000 litri di latte.

Raccomandasi allo Spett. Pubblico e in ispecial modo ai signori proprietari di caffè e latterie. Servizio inappuntabile franco a domicilio.

N.B. Informazioni, trattative e ordinazioni si possono fare già da domani lunedì nel suddetto deposito.

FRA LE TANTE NOVITÀ RICEVUTE PER LA STAGIONE DI PRIMAVERA

meritano di essere menzionate:

Stoffe di lana per signora
in colori e disegni ultima novità.

Stoffe inglesi da **Cor. 1.10** in più
Stoffe pepita „ **-.90** „
Stoffe tinte unite „ **1.50** „
Pizzi in ricchissimo assortimento
Bonnes femmes da **Cor. 3.—** in più

INOLTRE:

Coltrinaggi, Stoffe da mobili, Biancheria, Maglierie, Calze, Zephir, Batiste ecc. ecc.

A PREZZI MODESTI

nel Negozio Manifatture

GIORGIO RAVALICO

Via Vincenzo Bellini 13.

OGGI ESPOSIZIONE

Raffaele Thümmel

Corso 33, pianoterra - Telef. 18-01.

Nuovi arrivi delle più recenti novità per l'entrante stagione, come:

CAPPELLI GUARNITI E SGUARNITI

PER SIGNORE E RAGAZZE.

SETERIE, FIORI, PIUME, FANTASIE, FODERE ecc.

per la confezione di cappelli.

SPECIALITÀ VELI DA VISO.

Grandioso assortimento di tutti gli Articoli per modiste.

Una conferenza dell'on. Gasser alla Lega degli impiegati civili. Avevamo già annunziato tempo fa che la Lega degli impiegati civili, per secondare il desiderio dei propri affiliati, addetti al commercio ed alle industrie, aveva stabilito di tenere un ciclo di conferenze su argomenti di particolare interesse per questa categoria di impiegati. Martedì prossimo alle 9 pom. nella sala maggiore della Lega (via Pierluigi da Palestrina 3, I p.) s'inizierà il ciclo con una conferenza dell'on. Gasser, il quale parlerà «Sul valore delle clausole apposte alle fatture e sulla messa a disposizione delle merci non corrispondenti all'ordinazione». Alle conferenze possono intervenire oltre agli impiegati anche commercianti.

Echi di una dimostrazione a Vienna pro Università italiana a Trieste. Abbiamo per telefono da Vienna: Lo studente Bruno Boccuzzi di Trieste, che come si ricorderà, il 25 novembre durante la dimostrazione a favore dell'Università italiana a Trieste, in occasione dello scoprimento del busto al prof. Mussafia nel cortile dell'Università di Vienna, era stato arrestato, e contro il quale era stata avviata istruttoria penale per varie imputazioni - la più grave delle quali era del crimine di lesa maestà - ha ricevuto dal Tribunale provinciale di Vienna la comunicazione che in seguito alle risultanze dell'istruttoria si è deciso di desistere da ogni procedura penale contro di lui. Il Boccuzzi era stato trattenuto in arresto 5 giorni, e fu rilasciato mercè le pratiche degli on. Gasser e Pitacco. Contro gli altri quattro studenti arrestati nella stessa occasione ma che però erano stati rilasciati subito, pende ancora procedura per delitto di tumulto: anzi in questi giorni fu intimato loro l'atto di accusa.

Ballo di studenti. La festa di ballo, organizzata dalle famiglie degli studenti tecnici industriali superiori, nella sala «Tina di Lorenzo» del Restaurant Dreher, riuscì brillantemente. Le danze procedettero animatissime fino a giorno. Il ricavato netto della festa andrà a totale vantaggio della Lega Nazionale.

Ballo di beneficenza. Sabato 8 corr., alle 9 pom., nella sala Fenice si terrà un ballo a favore del «fondo di soccorso per studenti poveri delle Reali all'Acquedotto», organizzato da un comitato studentesco, sotto la presidenza onoraria dell'egregio dir. prof. Erminio Suppan e sotto la direzione dei professori Ernesto Cortivo e Attilio Nordio.

La «Giovane Trieste». I soci sono convocati ad una conversazione su importantissimo argomento che si terrà domani, lunedì, alle ore 8.30 pom. nella sede sociale.

Associazione fra ex-allievi. I soci dell'"A. E. A. sono invitati oggi al solito convegno festivo nella palestra della civ. Scuola di via Giuseppe Parini, alle ore 2 pomeridiane.

Conservatorio Musicale. Per circostanze imprevedute, la terza produzione di alunni che doveva tenersi domani lunedì viene rimandata a venerdì 7 corr.

Associazione medica. Domani alle 7.45 verrà tenuta nella sede sociale (via Giosue Carducci 28, II p.), la IX adunanza scientifica. Saranno trattati i seguenti argomenti: 1. dott. Comisso: Paralisi del romboideo; sutura della scapola al torace (presentazione del paziente); 2. dott. de Favento: Corpi estranei nella vescica; 3. dott. de Grisogono: a) Carcinoma dell'utero e gravidanza; b) dimostrazione di preparati.

Una nuova rivista fiorentina. Col 1. corrente ha iniziato le sue pubblicazioni a Firenze «Il Vaglio», quindicinale di arte e letteratura, che si propone di additare le manifestazioni artistiche e letterarie che veramente corrispondono ad una necessità dello spirito, distinguendole dalla quantità strabocchevole delle produzioni dovute unicamente al dilettantismo o al mestiere. In contrapposto ai sofismi e alle teorie sull'arte, alle accademie vecchie e nuovissime, «Il Vaglio» si adopera per ridonare all'elemento spontaneità quell'importanza che gli spetta come coefficente indispensabile della creazione artistica.

Una carta geografica d'attualità. Lo stabilimento cartografico Artaria e C.o pubblica una bella carta del regno di Bulgaria e dei paesi balcanici nella scala da 1 a 864.000. Oltre ai numerosi dati storici e statistici di cui è corredata, la nuova carta è di grande interesse ed attualità, perchè vi sono segnati i confini che, secondo le aspirazioni degli alleati balcanici in guerra con la Turchia, dovrebbero essere assegnati ai vari territori dopo la conclusione della pace.

Chiusura del corso professionale per tintori. Ierlaltro si chiuse, dopo sei settimane, il corso professionale per tintori, organizzato dall'Istituto per le piccole industrie e svolto nel laboratorio chimico dell'Accademia di commercio, messo cortesemente a disposizione dalla direzione dell'Accademia per facilitare i numerosi esperimenti e le dimostrazioni indispensabili. Furono gli stessi lavoranti tintori della nostra città a chiedere il corso, quando, presentandosi l'anno scorso all'esame di lavorante, e pur superandolo con ottimo successo, constatarono la necessità di essere al corrente delle continue innovazioni della chimica industriale. L'Istituto per le piccole industrie affidò l'insegnamento all'egregio prof. Giorgio Medanich, che elaborò il piano didattico adattandolo ai bisogni professionali dei frequentanti. Furono trattate dapprima in una serie di conferenze e di dimostrazioni pratiche le fibre vegetali ed animali, eseguendo anche osservazioni microscopiche. Si esaminarono poi le operazioni preparatorie, lo scoloramento del cotone e del lino, la lavatura della lana, la degommazione e l'imbiancamento della seta, per passare alla discussione dell'acqua nella tintoria, delle sue impurità naturali, la loro azione nella tintura ed i metodi per allontanarle. Furono quindi trattati i coloranti e mordenti, i metodi ed apparati per tingere, l'applicazione dei coloranti naturali, artificiali e minerali, la tintura di tessuti misti ed il procedimento per colorire in piccolo, chiudendo con uno studio sulla determinazione del valore dei coloranti. Alla chiusura del corso, intervenne il presidente dell'Istituto, cav. Massimiliano Brunner, che rilevò in un discorso rivolto ai frequentanti l'importanza del corso per i progressi dell'industria tintoria, e porse il ringraziamento dell'Istituto alla direzione dell'Accademia ed al prof. Medanich, con cui si felicitò vivamente per i lusinghieri risultati ottenuti. Elogiò pure i frequentanti per l'esemplare assiduità dimostrata, assicurando che l'azione sarà continuata dall'Istituto con un corso ulteriore. Alle parole del cav. Brunner, rispose il prof. Medanich, associandosi al plauso tributato ai frequentanti, a nome dei quali parlò poi il signor Erminio Braida, ringraziando l'Istituto ed il docente. Seguì quindi la distribuzione degli attestati ai 18 frequentanti.

Serata musicale rimandata. La serata musicale degli allievi della Scuola L. Caser, che doveva tenersi martedì sera nella Sala Fenice, venne rimandata a venerdì 7 corr.

La Federazione sportiva interregionale. ha istituito due prove polisportive, denominate «Brevetto atletico popolare» e «Brevetto atletico junior». Queste prove hanno lo scopo di sottoporre i giovani ginnasti ed atleti ad un esame sportivo, consistente in varie prestazioni atletiche e ginnastiche, inspirate alla finalità di conseguire uno sviluppo armonico ed estetico dei muscoli e delle attività fisiche dei giovani.

La Società Ginnastica triestina ha chiesto, per la prima, l'autorizzazione di bandire fra i propri soci la gara per il conseguimento del «brevetto atletico junior». La Società Edera Sportiva ha chiesto l'autorizzazione per il bando del «brevetto atletico popolare».

Tutti i concorrenti che supereranno la prova polisportiva, avranno diritto di fregiarsi di un distintivo artistico ed otterranno la speciale tessera-brevetto e un diploma.

Ecco il regolamento pel «brevetto junior»:

Per conseguire il brevetto i concorrenti dovranno superare individualmente e l'una di seguito all'altra, nell'ordine sotto esposto, le prove seguenti: Corsa veloce, metri 100 in 14 secondi. - Lancio del giavellotto (chilogr. 1.300), da fermo metri 20. - Getto della palla di ferro (chilogrammi 7.250), da fermo metri 11 (somma del getto col braccio destro e col sinistro). - Salto in alto senza pedana metri 1.20. - Salto misto senza pedana metri 2.40 per 1. - Sollevamento di un manubrio (chilogrammi 20), 5 volte col braccio destro e 5 col sinistro. - Sollevamento di un manubrio (chilogr. 40) 10 volte con due braccia. - Corsa di mezzo fondo, metri 1000 in 3' e 50". - Il concorrente potrà ripetere ognuna delle prove N. 2, 3, 4 e 5 tre volte consecutive, ed ha la facoltà di eliminare una prova, a sua scelta, fra le 8 segnate.

Regolamento pel «brevetto popolare»:

Salto in alto con rincorsa, senza pedana, d'un ostacolo atterrabile, dell'altezza di metri 0.90; arrivo su terreno naturale. - Salto in lungo, con rincorsa, senza pedana, metri 3.50; arrivo su terreno naturale. - Lancio della fune in lungo. La fune lunga metri 20 e del diametro di 15 mm., viene lanciata in modo che l'uno dei capi rimanga in mano al lanciatore e l'altro passi oltre una traversa all'altezza di m. 1.50 sostenuta da due staggi fissati nel suolo distanti fra loro metri 1.—. La distanza degli staggi dalla linea di lancio, che il concorrente non deve oltrepassare, è di metri 15, e la fune deve passare oltre la traversa in tale quantità da non ritornare indietro per peso proprio. - Getto di una pietra di chilogrammi 10, da fermo metri 9 (somma del getto col braccio destro e col sinistro). - Sollevamento di una pietra di chilogrammi 30, 5 volte con due braccia con flessione del busto da terra sino a braccia in alto. - Corsa di 500 metri in 90 secondi.

Congressi e convegni sociali. La Cassa di risparmio e prestiti fra impiegati civili terrà il suo VIII Congresso generale ordinario martedì 11 corr., nella Sala maggiore della «Lega degli impiegati civili», via Pier Luigi da Palestrina 3, I p., alle ore 20¼. All'ordine del giorno stanno: Relazione finanziaria della gestione 1912. Presentazione ed approvazione del bilancio. Riferta del comitato di revisione (par. 55) dello Statuto. Proposta di modificazione dello Statuto par. 13, par. 26 ed aggiunte ai par. 15 e 33. Fissazione dell'ammontare da pagarsi alle quote rimborsabili (par. 11 e 34). Eventuali. Elezione di 7 direttori e del comitato di revisione.

★ Il Circolo Rosa terrà questa sera, dalle 4 alle 8, nella Sala Tersicore una riunione di danza.

★ Il Circolo Excelsior terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nelle sale del Ridotto del Politeama Rossetti.

★ Gli assistenti al Consorzio dei sarti sono convocati ad una adunanza per martedì 4 corr., alle 7.30 pom., nella «Sala Carducci» (nella via omonima). All'ordine del giorno stanno: presentazione della nuova Giunta; l'Ufficio di collocamento.

★ Ottimamente riuscito il festino famigliare dato ieri sera dal Circolo «L'Etoile» nella sala Fenice. Un foltissimo pubblico invase la sala, nè mancarono le numerosissime signorine che in eleganti «toilettes» contribuirono a rendere ancor più gaia la bella serata. Il soprano Valeria Saxida e il baritono Guido Luin, che cantarono in duetto e a soli varie romanze e numerosi pezzi d'opera, furono acclamatissimi. Le danze, intrecciate verso la mezzanotte, si protrassero fino alle prime ore del mattino.

★ Il Circolo Familiare terrà oggi un festino di danza dalle 4 alle 8.30 pom., nella sala «Fenice».

★ Il Circolo Sportivo «Olimpia» tenne ieri sera il suo V congresso annuale. Dopo la lettura della relazione virtuale e la presentazione del bilancio, fu eletta la nuova Direzione, che riuscì composta così: Presidente Giulio Romanelli; vicepresidente Mario Drosina; segretario Romano Bassani; cassiere: Aldo Mayer-Grego; direttori: Giorgio Marcon, Bonaiuto Polacco, Umberto de Stefani, Italo Biondi, Mario Buchbinder; revisori: Luigi Danese, Alberto Plossi, Pietro Perini; presidente del Giudizio arbitramentale Leopoldo Kohn.

★ Il Circolo «Astor» terrà oggi un festino sociale nella sala Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Club Ciclistico Triestino terrà oggi alle 4 pom., al Restaurant «Moncenisio», l'VIII congresso generale ordinario.

★ Il Circolo Drammatico Tergestino darà oggi, dalle 8 pom. alle 2 ant., un trattenimento di drammatica e danza nella sala «Olimpia», via dell'Istituto 15.

★ L'Associazione «Edera» terrà oggi dalle 5 in poi un festino di danza.

Sulla distruzione delle immondizie nelle grandi città. Se vi è città dove il problema della pubblica nettezza debba essere annoverato tra le più importanti questioni relative ai pubblici servizi, questa è certamente Trieste, dove una serie di circostanze peculiari - in primo luogo l'intensità del traffico ed il fattore climatico - impongono una soluzione quanto più possibile perfetta, anzitutto per ragioni d'igiene. Col servizio di pubblica nettezza è intimamente collegato quello della soppressione delle immondizie, al quale a Trieste si provvederà con l'apposito impianto di cremazione già molto a buon punto. E' molto interessante, a questo riguardo la relazione che l'ing. Emilio Gerosa ha dato ora alle stampe intorno al viaggio di studio da lui fatto per incarico del Comune per visitare in Germania ed in Danimarca gli impianti di combustione delle immondizie costruiti negli ultimi tempi. La relazione, molto documentata e ricca di dati, contiene una descrizione critica dei differenti sistemi di forni per la combustione delle immondizie, come in uso nell'Europa centrale (Austria, Germania e Danimarca); dei forni secondo il sistema «Dörr», «Herbertz», «Humboldt», «Uhde», descrive il grande stabilimento di Frederikeberg in Danimarca e si occupa diffusamente dei vantaggi e degli inconvenienti che in una città grande presenta la costruzione di più forni di piccole dimensioni per l'incenerimento delle immondizie, invece di uno solo grande. Formano oggetto d'esame anche i lavori compiuti in questo campo dal Congresso di tecnica sanitaria cittadina, tenuto a Düsseldorf nel settembre dell'anno passato. In appendice, l'autore fa una descrizione critica della fabbrica di mattonelle con le scorie di immondizie a Kiel, e in chiusa riassume in un quadro sinottico lo sviluppo storico dei forni di incenerimento con particolare riguardo alla loro potenzialità distruttiva oraria.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, si rileva che dal 22 febbraio al 1.o marzo, furono denunciati 15 casi di morbillo, 10 di difterite e croup, 5 di scarlattina, 5 di febbre tifoidea, 2 di pertosse. Morirono 2 di morbillo, 1 di scarlattina e 1 di pertosse.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 131 assunti nel mese di giugno a biglietto bianco, e precisamente dal N. 39400 al N. 42500.

Il romanzo di una tedeschetta

Ah! testoline sventate!

— Dunque, mamma?

— Mi pare inutile insistere.

— Non acconsente che io sposi colui che amo?

— Non soltanto, non soltanto: mi scrive che tu devi fare ad ogni costo la sua volontà e sposare il giovanotto che ti ho proposto.

— Papà è inumano! Vuol farmi infelice, ma non sono più una bambina; e, se non sposerò il mio ideale, non sposerò neppure quello ch'egli vuole.

— Oseresti resistere alla sua volontà?

— Io? A costo di tutto.

— Come parli?! Sei diventata pazza?

— Se persisterà nel suo proposito, sì che commetterò anche pazzie.

— Calmati. Uno di questi giorni tuo padre ci raggiungerà e forse riusciremo a smuoverlo.

— Ah! sì! Tu lo conosci meglio di me e sai benissimo che, quando s'è fisso in mente una cosa, nessuno più riesce a cavargliela.

— E allora cerca di accontentarlo.

— Ah, no! Piuttosto morire.

Questo il dialoghetto svoltosi una decina di giorni fa fra la moglie di un medico tedesco e la propria figlia, le quali si trovavano da qualche tempo a villeggiare ad Abbazia...

Durante tutto il resto della giornata, la giovane non disse più una parola: pensava. A che?

La mattina seguente giunse un telegramma: il medico annunciava la sua prossima venuta in Abbazia. La signora chiamò la figlia per comunicarle la notizia; ma, ohimè, la ragazza era sparita! Dove si era recata? La signora, spaventata, fece delle ricerche attivissime, ma con risultato negativo...

E passiamo alla seconda parte del romanzetto.

Il signor T., negoziante della nostra città, essendo rimasto improvvisamente senza cameriera, si rivolse ad un'agenzia di collocamento per la servitù. Ventiquattro ore dopo, egli riceveva la visita di una gentile e aggraziata signorina.

— Sono stata mandata dall'agenzia - disse la giovane.

— Sa, dunque, che ci occorre una cameriera.

— Sì, e... se le convengo...

— Sa fare tutti i lavori di casa?

— Mi provi e vedrà...

La giovane rimase in casa del signor T.; e, già nel primo giorno, seppe accaparrarsi le simpatie di tutti i famigliari. D'altro canto, non poteva essere altrimenti. Gentile, pronta, ubbidientissima... Possedeva poi un'istruzione, una coltura che di solito invano si cercherebbe in una persona di servizio... Ma era poi proprio una cameriera?

Sorse qualche sospetto; e la interrogarono. La giovane, allora, scoppiando in lagrime, disse chi era e per quali ragioni era scesa fino ad accettare un posto di cameriera.

Il lettore ha già compreso. Era la figlia del medico! La povera giovane narrò che, non volendo a nessun costo attendere la venuta del padre, aveva divisato di scappare ed era scappata. Da Abbazia si era recata a Volosca e, quindi, non avendo che poco denaro, si era recata da Volosca a Pisino a piedi per proseguire poi in ferrovia alla volta di Trieste. Appena qui arrivata si era rivolta alla suaccennata agenzia e... il resto è noto.

Il signor T., sinceramente commosso, si recò alla polizia a chiedere se, eventualmente, fosse pervenuta qualche ricercatoria nei riguardi della giovane, e s'ebbe una risposta negativa. Molto probabilmente, i genitori della ragazza non immaginano neanche lontanamente ch'essa si trovi a Trieste e chissà in quali sensi hanno svolto le loro ricerche. Il signor T. scrisse ieri al medico, informandolo della presenza della figlia presso di lui.

Le furie dello zio

Voleva scaraventare la nipote nella tromba delle scale!

Giuseppe Skok, di 44 anni, da Trieste, abitante in via Media N. 6, ha della ruggine con una nipote - Emilia Saulich, abitante in via di Rena N. 3 - perchè, contrariamente alla sua volontà, ella dà ricovero a una figlia di lui. Giovedì scorso lo Skok, incontrata la Saulich, la investì con rimproveri ed ingiurie. La Saulich fuggì ed egli, rincorsala, la raggiunse e la schiaffeggiò; ma, comparsa una guardia, fu arrestato. Per il chiasso fatto sulla pubblica via, fu, al commissariato di via della Muda vecchia, condannato a 48 ore d'arresto. Più tardi, però, comparve la Saulich, la quale narrò che il fatto avvenuto sulla pubblica via era uno dei tanti episodi di persecuzione vera e propria dallo Skok inscenata contro di lei; e precisò, fra altro, che giorni innanzi, il 18 febbraio, riuscito a penetrare nel suo quartiere, lo Skok la aveva colpita con un corpo contundente all'occhio destro, producendole una contusione, poi la aveva afferrata per i capelli e, trascinatala sul pianerottolo, aveva tentato di scaraventarla nella tromba delle scale! Alle disperate grida di lei, era accorso Giacomo Sesana, rigattiere, e la aveva liberata dalle mani del forsennato; ma questi, costretto ad allontanarsi, le aveva più tardi fatto tenere un bigliettino che diceva: «Cara Emilia! Sappiti riguardare, perchè se ti trovo, guai!».

In seguito a questo racconto fu assunto verbale di denuncia e ieri mattina, quando lo Skok ebbe scontate le 48 ore inflittegli, fu ricondotto al commissariato di via della Muda vecchia, e lì si sentì accusare di pericolose minacce, tentata grave lesione corporale e di leggero ferimento. Egli negò risolutamente le incolpazioni mossegli; ma venne passato nuovamente alle carceri a disposizione del Tribunale.

Rara occasione - - -

Acquisto eccezionale

M. Weiss
TRIESTE
soltanto Corso 9
FIUME: Corso 11
Prezzi fissi Telefono 498

VENDITA MANIFATTURE DI MODA - STOFFE DA SIGNORA STOFFE DA UOMO - SETERIE LANERIE - COTONERIE - PIZZI STOFFE DA MOBILI - TAPPETI CORTINAGGI - GUANTI ecc.

RICAMI BIANCHI
PER BIANCHERIA E VESTITI
A PREZZI CONVENIENTISSIMI !!!

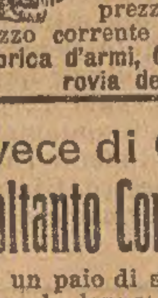
Principale Macelleria di cavalli
ANTONIO JURIC, Marburg s/Drava, Kaserngasse 11 offre: Salsicce di cavallo, grandi e piccole da Cor. 1.10 a 1.20 il kg., carne di cavallo affumicata da Cor. 1.10 a 1.20 il kg., carne di cavallo fresca, senza osso da Cor. —.90 a 1.— I prezzi s'intendono franco magazzino Marburgo s/D. La Ditta si raccomanda per numerose ordinazioni.

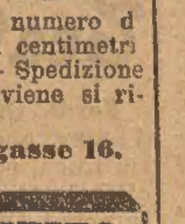
Cercasi per Fiume per una bambina di anni 5½, **una Signorina italiana** con attestati lungo servizio, che aiuti nelle faccende domestiche e sappia cucire bene. Offerte particolareggiate con fotografia e copia certificati, indirizzare alla Signora **Paola Kassowitz, Fiume.**

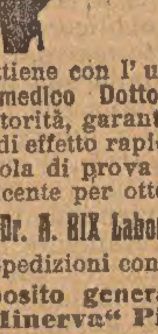
„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia Depositi Trieste: M. Gál, ditta inglese, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, Stecher, F. Huber, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, L. Mermol, E. Ferrazutti ecc.

I Depositi «Olla» si possono rilevare dagli affissi «Olla» che si trovano nelle mostre dei negozi.

Spedizioni di armi di ogni specie.

10 giorni a prova ed ispezione. Fucili Lancaster ad una canna Cor. 20, fucili Lancaster a due canne da Cor. 30 in più, fucili Hammerless da Cor. 70, fucili Flobert da Cor. 8, revolver da Cor. 5 in più, pistole da Cor. 2 in più. Assumonsi riparazioni a prezzi miti, lavoro sollecito. Prezzo corrente illustrato gratis. F. DUSEK, fabbrica d'armi, OPOCNO N. 2033 sulla ferrovia dello Stato (Boemia).

Invece di Cor. 12.—
soltanto Cor. 5.20

costa un paio di stivali alti da uomo o da donna, d'allacciare, in pelle, qualunque grandezza. Facendo l'ordinazione indicare il numero d grandezza oppure la lunghezza in centimetri Vendita finchè dura il deposito. — Spedizione verso rivalsa. Quello che non conviene si riprende senz'ostacolo.
S. KORN, Vienna, IX., Seegasse 16.

SUCCESSO GARANTITO

altrimenti si restituisce il denaro.
Parere medico
per un'eminente efficacia.
UN BEL SENO SPORGENTE
si ottiene con l'uso della Crema per il seno del medico Dottor A. Rix, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-
Res. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

Una sola volta nella vita!
50.000 COPERTE da letto Cor. 1.95

50.000 coperte destinate per l'esportazione nei Balcani, ma trattenute in deposito in seguito allo scoppio della guerra, di lana di Bruna marca Hymalaya, che mantengono molto bene il calore e che sono quindi indispensabili per l'inverno, lunghe circa 200 cm. e larghe 130 cm., bellissimi disegni a righe e misti, con splendide bordure colorate, vendonsi soltanto per poco tempo, a metà del prezzo di costo, vale a dire Cor. 1.95 al pezzo. Queste coperte da letto per inverno valgono il doppio e si spediscono soltanto finchè dura il deposito ai seguenti prezzi eccezionali:
1 coperta da letto per inverno, solo Cor. 1.95
3 coperte da letto per inverno, solo » 5.70
6 coperte da letto per inverno, solo » 11.—
Vendita soltanto verso rivalsa a mezzo di
M. Swoboda, Vienna III/2 Hiesgasse 13-1'

Tutte le Signore
conoscono già da **molti** anni, il Lysoform (1 bottiglia originale cent. 80), disinfettante sovrano, rinomato in tutto il mondo e lo
usano
quale antisettico per lavarsi le mani. - Il Lysoform serve inoltre per lavare istrumenti chirurgici, per la toilette giornaliera personale delle signore, inoltre per ogni specie di disinfezioni e per allontanare i cattivi odori. - Ma una grande percentuale delle signore non sa che noi produciamo anche un delizioso sapone antisettico, delicatamente profumato, il quale mantiene la pelle fresca e delicata. - Il sapone è preparato con finissimo materiale greggio, contiene l'1 p. c. di Lysoform, ed è **straordinariamente conveniente** nell'uso, **quindi a buon prezzo.** Noi lo mettiamo in commercio sotto il nome di
Sapone Lysoform
Cor. 1 al pezzo. Fatene una prova che vi indurrà a servirvi sempre di questo sapone antisettico finemente profumato. - Il prezzo è in **apparenza abbastanza elevato,** ma in sostanza il sapone è a buon mercato, e il sapone stesso è conveniente nell'uso. - Se desiderate vi spedisco gratis e franco un opuscolo che tratta della salute e disinfezione (*«Gesundheit und Desinfektion»*) A. C. HUBMANN, Referente delle «Fabbriche del Lysoform», Vienna, XX Petraschgasse 4.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango. — Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

— MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912 —
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute.
Rimedio esperimentato ottimo che non lascia conseguenze dannose.
TAVOLETTE EVATON
Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.— Vendonsi nelle farmacie oppure verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE Vienna III Hauptstrasse 130. Riparto r.
— Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. —

Straordinario cosmetico igienico, Novità (brevettato)

Glyssan
dà alle unghie una bellissima lucentezza duratura e le preserva. Un Servizio Cor. 1.50. Vendesi ovunque
Nuphar Co. Vienna
I. KOHLMARKT 1.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, V/51 Margaretenstrasse 82 I.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

Caduta mortale

Ieri mattina la signora Maria ved. Ravalico, proprietaria dello Stabilimento di bagni sito in via dei Gelsi N. 14, assunse al suo servizio, come bagnina, Anna Livia Gontrand, nata a Temesvar (Ungheria) nel 1876, e abitante in subaffitto in via San Maurizio N. 7. La Gontrand incominciò subito il suo lavoro e, durante tutta la giornata, fece del suo meglio per corrispondere, talchè la signora Ravalico era decisa a confermarla. La Gontrand, però, non ha fortuna. Iersera verso le 6 stava per andarsene, quando, uscendo da una delle cabine sul pianerottolo del primo piano, sdrucciolò e cadde pesantemente al suolo, battendo il capo sulle pietre. Chiamato subito un dottore della Guardia medica, questo le riscontrò la frattura della base del cranio! Il suo stato era ormai disperato, percui fu subito trasportata all'Ospedale; ma era appena arrivata nell'atrio del pio luogo, che la poveretta esalò l'ultimo respiro!

Il cadavere fu trasportato con un furgone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Parc che la Gontrand non avesse alcun parente a Trieste.

L'incendio a bordo del „Georgia"

In seguito al grave incendio scoppiato a bordo del piroscafo «Georgia», ormeggiato al porto nuovo di Sant'Andrea, tutte le balle di cotone danneggiate dal fuoco, e che ancora si stanno scaricando, vengono deposte all'aperto nel piazzale al di là degli «hangars» 69 e 71. Le balle colà ammassate tutte fortemente danneggiate dal fuoco, e molte di esse ancora col fuoco covante nel loro interno, ascendevano fino a ieri mattina a oltre 500. Per misure di precauzione, il sig. Stalitz, ispettore dei Magazzini generali del suddetto recinto, le fa sorvegliare da due uomini che hanno pronti a portata di mano gl'idranti.

Ieri mattina, verso le 7, il vento fece sì che in tre cataste di balle il fuoco si riaccendesse gagliardo. Gli addetti ai Magazzini generali armarono, allora, altri idranti e, a maggior garanzia, telefonarono ai vigili. Questi accorsero con tre treni dalla caserma di Campo Marzio e dalla principale, e allagarono tutta quella massa informe di cotone semi carbonizzata.

Da una prima perizia praticata dagli esperti delle assicurazioni si ritiene che il numero delle balle danneggiate sorpassi le 800. Domani, lunedì, il «Georgia» partirà alla volta di Ancona dove scaricherà le 2000 tonnellate di fosfato dirette a quella piazza. Al ritorno, il piroscafo sarà messo in dock, visitato e riparato.

Sul grave ferimento di giovedì notte

Sul caso di quel Giuseppe Zwetresnich, trovato la notte di giovedì scorso in via della Tesa ferito di coltello al petto, e che, portato all'Ospedale, morì venerdì mattina, regna ancora il più assoluto mistero. I tre arrestati dei quali riferimmo ieri i nomi, continuano a dichiararsi innocenti.

Ieri mattina alle 10, alla presenza del giudice istruttore dott. Pollanz, i periti medici dottori Massopust e Martinis eseguirono l'autopsia del cadavere. Essi constatarono che la causa principale della morte fu un emorragia interna causata dalla ferita riportata all'addome.

I funerali dello Zwetresnich avranno luogo oggi alle 2 pom. per cura dell'impresa Zimolo.

* La moglie dell'ucciso, Giovanna, ci prega di rilevare ch'essa non ha mai detto che suo marito fosse un attaccabrighe. Sarebbe stato, poi, ricoverato nelle sale d'osservazione non per alcoolismo, ma in seguito a delirio provocato da una forte febbre.

Tentato suicidio. Iersera alle 10 un dottore della Stazione centrale di soccorso veniva chiamato in via della Scaletta n. 6, ove trovò il bracciante Antonio M. di 21 anno, il quale aveva ingoiato dell'acido fenico puro. Fu sottoposto alla lavatura dello stomaco e messo con ciò fuori di pericolo, poi condotto all'Ospedale ove fu accolto nel terzo riparto.

Ma forse l'avrebbe comperato un altro giorno! Ierlaltro nel pomeriggio verso il tocco, il signor Zodich, negoziante in via Vincenzo Bellini N. 1, fece arrestare il sellaio Rodolfo Metneschek, di 29 anni, da Gorizia, abitante in via del Bosco 32, sostenendo di averlo colto mentre stava per derubarlo di un recipiente d'alluminio, del valore di cor. 3.50, che aveva staccato dalla mostra. Alla Polizia, il giovanotto negò il fatto appostogli:

— Xe vero - disse - che mi go ciolto in man la tecia, ma lo go fato per esaminarla, perchè gavevo idea de compraria...

Forse era vero, ma, disgraziatamente, il Metneschek fu trovato in possesso di soli 20 centesimi, e l'impiegato, non potendo ammettere ch'egli avesse voluto acquistare l'oggetto con simile importo, lo trattenne in arresto.

Furto a bordo di un piroscafo. Giovanni Bellen, marittimo, occupato a bordo del piroscafo «Bosanka», della Società Ragusea, fu derubato ierlaltro di una catenella di metallo e di un orologio d'argento del valore complessivo di 20 cor., che teneva in un armadio nella sua cabina. Dallo stesso armadio, poi, sparirono 8 cor. appartenenti ad un suo collega a nome Leopoldo Mocovich. La cosa fu denunciata alla Polizia e, quale sospetto autore del furto fu arrestato poco dopo il marinaio Giovanni Erga, di 19 anni, da Sebenico. L'Erga si protestò innocente, ma, quando apprese che il commissario, convinto della sua colpa, stava per mandarlo agli arresti, dichiarò che, pur di rimanere in libertà, sebbene innocente, avrebbe risarcito il danno.

— E' strano - osservò il funzionario -: se non ha rubato, perchè vuol risarcire il danno?

— E perchè i me manda in preson dal momento che no go robado?

Logica stringentissima, ma che all'Ergan non servì nè punto nè poco: fu imprigionato.

«Amami Alfredo!»... ovvero «Una scrittura inaspettata».

— Lei è stato arrestato perchè una guardia lo colse mentre sbraitava come un indemoniato sulla strada...

— Sbraitavo? No conosso sta parola.

— Strillava, ecco, strillava...

— Metemo le cosse a posto: mi no strilavo un corno: cantavo, cantavo roba de Verdi e, se la se intendi un poco de musica, la devi saver che la roba del nostro grande maestro no se pol che sospirarla. Zigavo? Ma, la scusi, come se pol striar, come ch'el disi lu, cantando «Amami Alfredo»? - per cantar quela roba bisogna meterghe tuto el sentimento, e se se ra ogni poco, la diventa musica de un aus qualunque. Cantando, mi stesso sentivo comosso, e la guardia, invece arestarme, la gavaria dovudo starme a scoltar... 'Na putela, passando, la me gaveva dito: «Che voseta de oro!». Oro, la capissi, oro e no strilar, come che la disi lei...

— Ha finito? Mi pare che l'ho lasciato parlare abbastanza.

— Con dirito, sior comissario, con dirito.

— Alle corte, sulla strada non si canta e non si sospira.

— E alora la me fazzi aver lei una scritura perchè posso cantar in un teatro...

Il commissario lo accontentò «stante pede»: lo scritturò per... ventiquattro ore... in via Tigor.

Egli è il pittore di stanze Eugenio E., di 26 anni, da Trieste.

Uno che se la prende con una lastra. Ierlaltro nel pomeriggio Cristo Diplaropulo, esercente in Piazza vecchia N. 3, faceva arrestare un individuo il quale senza nessun motivo gli aveva spezzata una vetrata del suo locale, del valore di 4 corone. Accompagnato al commissariato di via della Muda vecchia, l'arrestato si qualificò per Teodoro Pekovich, di 32 anni, dalla Croazia, senza occupazione nè abitazione. Negò quello che gli si addebitava, ma anche perchè era sfrattato da Trieste fu condotto agli arresti.

Malore improvviso. Ieri nel pomeriggio il carraio Giovanni Clansig, di 24 anni, mentre lavorava in un lavoratorio in via del Pilone 1, fu colto da improvviso malore e cadde a terra. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi gli prestò le cure necessarie e poi lo fece accompagnare all'Ospedale.

Scottature. Ieri mattina veniva accompagnato all'Ospedale il bracciante Michele Zimmermann, di 31 anni, abitante in via Rigutti N. 37, il quale mentre lavorava presso il deposito di Alberto Faber, in via della Tesa, era stato scottato da un getto d'acqua bollente alla gamba sinistra. Venne accolto nel riparto dermatologico.

Cane che morde. Iersera Giuseppina Casatti, di 14 anni, abitante in via della Madonnina N. 35, si presentò alla Guardia medica con escoriazioni alla mano sinistra. Raccontò d'essere stata morsicata da un cane. Le ferite vennero cauterizzate.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Giovanni Pechar, di 54 anni, bracciante, abitante in via del Molin a vento N. 1, per una ferita all'indice sinistro; Giuseppe Smleca, di 28 anni, girovago, abitante in via dell'Olmo N. 10, per una contusione al mignolo sinistro; Carlo Pippan, di 25 anni, muratore, abitante in via del Ponte N. 9, per una ferita al pollice sinistro.

* Ricorsero all'«Igea»: Bruno Bonivento, di 10 anni, abitante in via di Crosada N. 18, per una ferita al pollice sinistro; Pietro Pippan, di 31 anni, abitante in via S. Maurizio N. 12, per una ferita all'indice sinistro; Eugenio Novak, di 32 anni, abitante in via del Molino a vento N. 68, per una ferita alla mano destra; Cesira Peresson, di 34 anni, abitante in via Cavazzeni N. 5, per una ferita alla mano destra; Margherita Dapretto, di 17 anni, abitante in androna della Punta N. 2, per una ferita al pollice destro.

Cadute. Giovanni Struzzi, di 61 anni, giornaliero, abitante in via del Molino a vapore N. 3, ieri cadendo si produsse una ferita al mento. Accompagnato all'Ospedale, venne accolto nella quarta divisione.

Stefano Stoch, di 50 anni, contadino, abitante a Duttogliano N. 53, cadendo ieri da un carro si fratturò il radio destro.

Gastone Vettar, di 6 anni, abitante in via dei Bonomo N. 865, ieri cadendo si ferì alla fronte.

Ebbero tutti le cure opportune alla Guardia medica.

Iersera alle 7, la ragazzina Antonia Poroch, di 10 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 22, mentre giuocava nel cortile, inciampò e cadde, riportando la frattura del femore sinistro. Dopo visitata da un dottore della Stazione di soccorso chiamato sul luogo, venne trasportata all'Ospedale, ove fu accolta nel decimo riparto.

Corrispondenza aperta. *Interessato.* L'epoca della convocazione delle Diete dipende dalla durata dell'attuale sessione della Camera di Vienna la quale, a quanto pare, sarà protratta fino alla completa trattazione delle leggi tributarie. — *I. C.* 1. Non ci consta che quell'appellativo fosse attribuito a Giovanni Boccaccio. 2. Il distico: «Bocca baciata non perde ventura - ma si rinnova come fa la luna» è del «Falstaff». Per Sua norma, non possiamo stampare per ragioni ovvie, quali pseudonimi dei richiedenti, nomi e cognomi di persone viventi. — *Ciatalgia.* Giuseppe Verdi nacque a Roncole (Busseto) il 10 ottobre 1813; Raoul Pugno a Montrouge (Parigi) il 23 giugno 1852. Il resto a un'altra volta. — *Fiordaliso.* Sì; Ella può mandare quegli auguri con una semplice carta da visita. — *Torinese.* Per togliere da quella tappezzeria di carta quelle macchie d'olio provi a bagnarle con un pennello intinto nella lisciva di sapone bianco cui sia stato aggiunto un po' di calce viva. Occorre molta attenzione per non alterare la carta. 2. Lavi la pelle di quelle sedie con una miscela composta di nove parti di acquavite o alcool e di una parte di glicerina facendo uso di una spazzola per unghie. Spolveri quindi con una polvere assorbente; lasci seccare e quindi pulisca con un pannolino. — *Clelia.* Da un parrucchiere. — *Federico.* In Austria è ammessa la ricerca della paternità indipendentemente dal comportamento della donna. Parli con un avvocato. — *Lega Nazionale 23.* Se Ella è stata assunta in qualità d'impiegata Le spetta un termine di disdetta di sei mesi avanti l'espiro del trimestre solare. — *Lionello.* Lionello Balestrieri di Cetone (Siena) dipinse quel quadro a Parigi. — *Diadora.* Si rivolga al consolato turco. — *Zitellona.* E' possibilissimo che ci sieno delle fidanzate che non vogliono dimostrare affetto al proprio innamorato. Tutte quelle per esempio che intendono far andare a monte il matrimonio. — *Buon attestato.* Ministro a.-u. degli esteri è il conte Berchtold. — *Ancona-Roma.* Il prezzo del biglietto di II classe Trieste-Roma diretto, è di fr. 50.80 via Cervignano e 51.65 via Cormons. III classe fr. 32.85 e 33.40. — *Zio Rico e comp.* Per essere assunti quali impiegati postali bisogna avere assolto una scuola media. 2. Stricnina si pronuncia naturalmente con la «c» dura come, cioè, se questa fosse seguita da un «h». 3. Nulla è ancora deciso sulle isole dell'Egeo occupate dall'Italia a garanzia dell'osservanza del trattato di Losanna da parte della Turchia. — *Cornelia.* «Se l'estrazione può venir fatta da tutti gli Stati dietro richiesta dell'Austria»? Non comprendiamo affatto di che estrazione intenda parlare. Voleva forse dire estradizione? Ce lo faccia sapere. — *Lina.* Soltanto un medico Le potrà dare con competenza qualche consiglio per dimagrare. — *Studioso triestino.* Il concittadino dott. Giacomo Ciamician, professore di chimica all'Università di Bologna, è senatore del Regno. Nacque il 25 agosto 1857. — *Elettricista.* Il significato della parola «isolante» è soltanto relativo giacchè nessun corpo è completamente impermeabile alle varie forme di elettricità, giacchè anche attraverso una grossa massa di vetro o di un altro corpo isolante si possono trasmettere onde elettriche. — *Grande scommessa.* Quei cessi detti «i tre busi» in piazza della Caserma furono levati nel 1901. — *Garibaldi.* La sifilide è trasmissibile. Parli subito con un medico. — *A. B.* Non possiamo rispondere alla Sua domanda perchè di carattere reclamistico. — *Rodolfo.* Non ci consta. — *Nino musicista.* Vincenzo Bellini nacque a Catania il 1. novembre 1801 e morì il 24 settembre 1835. Sulla sua vita e sulle sue opere legga lo studio del prof. Schenillo. 2) Gaetano Donizetti era nato il 29 novembre 1797 a Borgo Canale (Bergamo) e morì l'8 aprile 1848. Compose 66 opere tra le quali «Lucia di Lammermoor», la «Favorita», «Don Pasquale» e «L'Elisir d'amore». — *Sport.* Se gli esercizi sportivi possono nuocere alla bellezza femminile? i pareri sono in proposito molto divergenti. Vi è chi sostiene, come il medico americano dott. Sangent, che la «sport-woman» abbia i piedi più grossi, le spalle più tozze, la vita più sviluppata, il petto e le anche più piccole di una donna normale; altri invece pensano che gli esercizi anche faticosi eseguiti con grazia giovino alla bellezza. La verità sta, come di solito, molto probabilmente nel mezzo e lo sport pratico con grazia e con misura tempra la bellezza delle forme femminili e le rende meno fragili. — *Economista.* In Inghilterra non esiste alcun dazio sui cereali. — *Padre amoroso.* Le scuole pratiche d'agricoltura in Italia sono 28. La più vicina è quella di Pozzuolo del Friuli presso Udine. — *Scommessa.* Il campanil di S. Marco crollò la mattina del 10 luglio 1902 alle ore 9.50. Il campanile nuovo fu inaugurato il 25 aprile dell'anno scorso. — *Lettrice.* Le sorelle di Giovanni Pascoli hanno per nome Ida e Maria. — *Marinaio.* La squadra delle torpediniere italiane che nella notte del 18 luglio 1912 forzarono lo stretto dei Dardanelli erano comandate dal capitano di vascello Millo ora contrammiraglio. — *Osservazione.* Giustissimo: Si trattava però di un errore tipografico: Copia, nel senso di riproduzione, e quale sinonimo della parola «quantità» si scrive con una sola «p»; nel senso di unione di due oggetti si scrive invece con due «p». Si dirà perciò: Copia di un manoscritto, copia di materiali, una coppia coniugale, coppia di cavalli ecc. — *Armatore.* La «dreadnought» italiana «Giulio Cesare», varata a Sestri Ponente nell'ottobre 1911, pesava al momento del varo, 9500 tonnellate. E' gemella della «Camillo Cavour» e della «Leonardo da Vinci». — *Operaio.* Si rivolga all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. — *Riconoscentissima.* La compagnia Reiter-Carini si trova al «Goldoni» di Venezia. Per la seconda domanda non possiamo accontentarLa perchè la risposta implicherebbe «réclame». Veda la Guida. — *Necessità.* Il treno più diretto da Pesaro a Trieste è quello che parte alle 10.05 di sera, via Bologna e che arriva alle 10.33 ant. a Trieste (via Cervignano). A Mestre arriva alle 4.35 ant. e trova coincidenza alle 6.45 per Trieste.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazione del 1 corr.

Vienna 63 2 37 60 22

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.9, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.4. - Oggi: Alta marea 5.32 ant. e 7.58 pom. Bassa marea 0.43 ant. e 1.02 pom.

Ogni giorno una.

La robusta figlia del fattore X va a fare le compere per il corredo di nozze:

— Troppo grandi questi busti. Sarebbero adatti se continuassi a rimaner ragazza, ma fra quindici giorni divengo la metà dell'aiutante del vice-segretario, che è piccolissimo!

Nella cura delle malattie cardiache si dà la massima importanza ad una regolare evacuazione. Però per motivi seriissimi non si deve servirsi di mezzi irritanti per ottenerne l'effetto. L'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe, per la sua efficacia blanda e sicura, costituisce un regolatore impareggiabile della digestione. «L'acqua purgativa Francesco Giuseppe - così scrive il prof. Leidesdorf - si distingue dalle altre acque minerali del genere appunto perchè efficace anche se presa in piccoli quantitativi e perchè non danneggia l'organismo anche se usata continuatamente». Ognuno può acquistare facilmente l'acqua purgativa originale Francesco Giuseppe che si vende in tutte le farmacie e nelle migliori drogherie.

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera ha luogo la serata d'onore e d'addio dell'eminente baritono De Luca, coll'ultima rappresentazione del «Rigoletto». Il De Luca, terminati i suoi impegni col Verdi, si reca al Costanzi di Roma per cantare nella «Luisa Miller», dando il cambio al distinto baritono Riccardo Stracciari, che verrà al nostro Verdi per cantare nel «Barbiere di Siviglia». Domani prima della «Luisa» del maestro Charpentier.

Eden. Che dire di Lucia Maiorano dopo quanto è stato già detto di questa soave, vaporosa e prediletta figlia di Tersicore? Glielo disse iersera il pubblico numerosissimo convenuto a questo teatro, il quale, altamente ammirato dalla sua bellezza, dalla sua flessuosità, dalla sua incantevole grazia, la acclamò a lungo, entusiasticamente. In poche parole, il successo ottenuto dalla «bella italiana» alla sua prima venuta fra noi, fu pienamente confermato. E un successo veramente lusinghiero l'ottenne il «metamorfosista» Jennings-Bray, il quale, come abbiamo detto ieri, secondo il manifesto è l'uomo che «tutto sa e tutto fa!». Ch'egli sappia proprio tutto, noi non osiamo affermarlo; senza tema di esagerare, però, possiamo dire che il figlio della vecchia Albione fa delle cose da noi ancora mai viste, delle cose sorprendenti e piacevolissime: imita alcuni artisti del suo paese; s'affanna con una diabolica cravatta e, imitando il taumaturgo cinese Ching-Ling-Foo, eseguisce alcuni giuochi di prestigio veramente interessanti.

Iersera doveva debuttare pure la stella italiana Gina de Chamery; ma, «more solito», mancò all'impegno. Ma la si attende da un momento all'altro. Iersera fu rimpiazzata, e con onore, dalla seducente baronessa Nady, la quale ottenne il solito successo.

Degli altri «numeri» del ricco programma menzioneremo prima di tutto la divetta Irma Chantecler, una giovanetta che ha una bella vocetta e che canta con molto sentimento; la coppia Lotti e Susette, due eleganti figliuole che danzano disciplinatamente; la «soubrette» viennese Hella Weiner, che ottenne un bel successo d'applausi; gli allegri olandesi, veramente comici e agilmente indiavolati; gli scassinatori di casseforti; gli acrobati di forza «Tre Orion's» dai muscoli e dai denti d'acciaio, e in fine la Rie Bruna, una canzonettista piena di buona volontà e che promette molto. Anche questi «numeri» ottennero incondizionato il consentimento del pubblico.

Oggi due rappresentazioni.

ALLA CITTÀ DI LIONE
TRIESTE PIAZZA DELLA BORSA 3
OCCASIONE. Crêpe de Chine doppia altezza Cor. 5.75
. Mousseline de soie „ „ „ 2.68
in splendide tinte
Giornalmente nuovi arrivi per la Stagione.

CHIEDETE SOLTANTO
la Conserva di Pomodoro Marca Rosa
della Società „Istria"
Stabilimento Agricolo Industriale a Umago
perfettamente sterilizzata, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.
Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

Persona privata
accorda mutui al 5% a persone conosciute. Restituzione rateale entro 5 anni. Scrivere a: Kwastelli C., Fermo posta Berlino 47.

4 settimane a prova
per l'ispezione si spediscono le rinomate Biciclette marca Bohèma. Per il materiale e per l'esecuzione rilasciasi una garanzia di 6 anni. Accessori a prezzi mitissimi. A persone fidate si accorda il pagamento a piccole rate. — Prezzi correnti illustrati gratis.

Fr. Dusek, Fabbrica biciclette, Opocno N. 2077 s. ferrovia dello Stato, Boemia.

Mai più
si potranno acquistare
MOBILI
a prezzi straordinariamente bassi
come ora vengono venduti in
VIA CASERMA N. 4
Ore di vendita: dalle 9-1 e dalle 3-7 pom.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marchio di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

Max Beer & Co., Vienna IX Liechtensteinstrasse 41.

Siete ammogliato?

chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica J. SINGER Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

SCRIVERE
subito aggiungendo cent. 70 in francobolli per ricevere franco un prezzo corrente illustrato, insieme a due campioni di prova della specialità igienica
„MELLA"
novità assolutamente sicura, su cui si può fare assegnamento. La migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4.—, 6.—, 8.—, 10.— e 12.—. Specialista
A. Thurman,
Vienna I, Spiegelgasse 6 tr.

È annunziato
LO SCIOPERO GENERALE
A BUDAPEST.
Sarà assai sgradito, quando nelle abitazioni e negli uffici, subentrerà improvvisamente l'oscurità.
Per preservarsi da questo guaio, vi è la luce WIKTORIN che non dipende da nessuna conduttura e da nessuna centrale.
Può essere adoperata dappertutto, e quale luce di riserva non dovrebbe mancare dove vi è illuminazione a gas o luce elettrica.
Altri vantaggi:
Non fuma, nè produce fuliggine
È sicura contro l'esplosione
Dà una bella luce uniforme
Offre oltre il 50 per cento di risparmio in confronto alla più economica illuminazione.
Può essere adottata d'inverno in città e di estate in campagna.
Il più pratico regalo in ogni circostanza.
Visitate le nostre seguenti filiali, oppure chiedete l'invio gratuito e franco del prospetto, con le lettere di elogio.
Wiktorin & C.o
CENTRALE: Vienna 5/2, Margarethenstrasse 120
FABBRICA: Vienna, Swatoboritz, Stawieschitz.
Filiali:
TRIESTE, Via dell'Acquedotto 2
VIENNA I, Graben 29
„ II, Taborstrasse 17
„ VI, Linke Wienzeile 4
„ VIII, Alserstrasse 21
BRUNA, Lichtensteingasse 2
BUDAPEST VIII, Baross-utca 1
PRAGA, Zeltnergasse, angolo Obstmarkt presso la „Schwarze Muttergottes

Fenice. Oggi, domenica, la compagnia equestre Manetti prende congedo dal pubblico con due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8. In entrambe verranno presentati i migliori numeri del programma.

Compagnia drammatica Ars et Labor. Stasera, alle 8.45, questa compagnia darà nella Sala Fenice la sua settima rappresentazione con «I recini da festa» di Riccardo Selvatico e «Ciò.... co la xe cussì!...» scene popolari di Giovanni Nicolazza.

Circo Zavatta. La rappresentazione indetta per ieri sera dovette essere rimandata giacchè il forte vento non permise di completare le riparazioni dei danni cagionati dal crollo del muro di cui riferimmo. Il circo riprenderà però la sua attività oggi con due rappresentazioni: alle 4 pom. e alle 8.15.

Concerto Marteau. Per lunedì 10 corr. è annunziato un unico concerto dell'illustre Henri Marteau, il quale si produrrà nella sala della Filarmonica-Drammatica. Henri Marteau è considerato a ragione uno dei più grandi violinisti viventi. Egli è una di quelle nature privilegiate, che alle splendide qualità del virtuoso accoppiano il sentimento profondo e severo dell'artista. Perciò, alla morte di Joachim, nessuno meglio di lui parve indicato a sostituirlo degnamente. Daremo a suo tempo il programma di questa importante serata musicale, alla quale il nostro pubblico non mancherà certamente d'accorrere in folla.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. - Ore 8. (Disp. 39). «Rigoletto», in 4 atti di Giuseppe Verdi.

FENICE. Circo equestre italiano Carlo Manetti. - Ore 3.30-8. Rappresentazioni.

TEATRO EDEN. 3.30-8.30. Teatro di varietà.

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Conc. militare.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace-Hôtel). Il più elegante Salone di Trieste. Cinematografia plastica; principia alle 3.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5.12. Concerto orch. Lazare. Ingresso libero.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Un episodio di omertà

Il par. 143 del C. p. stabilisce: «Se alcuno fu ucciso in una rissa e non può accertarsi chi gli abbia arrecato la lesione mortale, nessuno è reo di uccisione, ma tutti quelli che hanno portato la mano contro l'ucciso sono rei del crimine di grave lesione corporale».

Al fatto, discusso ieri in lingua slava innanzi al tribunale, si adatta perfettamente la sanzione giuridica su riportata. Il morto, Giuseppe Socic detto «Tinic», fu colpito la notte del 25 dicembre a Paugnano, nel cortile di un'osteria, da due coltellate. Una lese il polmone e provocò una ferita tale per cui il perito sanitario ebbe ad esprimersi «essere dubbio che anche un immediato intervento ed una operazione ardita potesse stornare la morte».

In quel cortile era scoppiata poco prima del ferimento una grave rissa. E la vittima designata avrebbe dovuto essere piuttosto e probabilmente tale Antonio Perossa che nel locale, mentre si giocava alla mora e alle carte, aveva provocato un diverbio e aveva sfidato tutti i presenti.

Indiziati del ferimento furono due omonimi Giuseppe Jerman, detti l'uno «Pincer» e l'altro «Piccolo», nonchè Carlo Vescovo; e ciò perchè furono segnalati nelle immediate vicinanze del cadavere tosto avvenuto il ferimento. Ma essi negarono, affermando di non aver nulla veduto. Come mezzo villaggio, introdotto a testimoniare, dichiarò pure che data l'ora tarda nulla era possibile vedere.

E la Corte assolse.

I due Jerman erano difesi dal dott. Pangrazi, che svolse in italiano la propria arringa, intrecciando la questione di fatto a quella di diritto a dimostrare che alla tranquilla coscienza dei giudici non potevano essere sufficenti i labili elementi portati dall'accusa. Dif. del Vescovo fu il dott. Mandic che arringò in islavo.

★ Pres. il cons. dott. Stegù. P. M. il proc. di Stato dott. Zumin.

★ Sotto il titolo «Per donare al mondo un monoplano di tipo triestino» pubblicavamo il 27 febbraio la relazione di una controversia giudiziaria ai confronti dei meccanici aviatori Rotheneisler e Tomsich. E riproducevamo le dichiarazioni loro. Non quelle della signora Zimola, che cedette ad essi un motore, per il motivo semplice che essa non era comparsa all'udienza. Ci vien ora fatto rilevare da persona che firma per procura di Teresa Zimola, che «il motore fu da essa acquistato presso la fabbrica torinese dei motori Miller, che non fu prestato ma venduto ai due aviatori a pagamento condizionato dal loro successo, e che se il motore non funzionò si fu per imperizia di coloro che dovevano metterlo in azione». Soggiunge poi che non essa ma un suo procuratore sporse l'accusa di infedeltà contro Rotheneisler e Tomsich.

In stato d'ubriachezza
Percosso dalle guardie?

Andrea Oviac fu Simone, di 27 anni, arrestato il 9 dello scorso mese in via del Belvedere, dinanzi alla liquoreria di Marco Teodoro, dalla guardia di p. s. Giovanni Urbas, comparve giorni fa dinanzi al giudice dott. Segnian, sotto accusa della contravvenzione di ubriachezza durante la quale aveva commesso il crimine di pubblica violenza, essendosi opposto alla guardia. Il giudice pronunciò sentenza assolutoria, motivando nel senso che «riuscì provato al dibattimento che l'Oviac si era gettato a terra al momento dell'arresto, ma che non aveva opposto resistenza, dal che si deve dedurre che il suo atto fosse stato originato dall'intenzione di sfogare così il suo rancore, ma non quella di impedire alla guardia l'esercizio delle proprie funzioni». Contro la sentenza il P. M. ricorse e l'Oviac quindi dovette comparire dinanzi al Tribunale, quale giudizio di seconda istanza. L'Oviac, come già al primo dibattimento, comparve innanzi ai giudici con gli occhi contornati da larghe suffusioni sanguigne. Egli raccontò, come al primo giudice, di essersi trovato ubriaco nella liquoreria e di esserne stato scacciato. Aggiunse, poi, di ricordare di aver seguita la guardia, ma di ricordare pure come, quando egli non aveva voluto entrare nella cella designatagli, le guardie lo avevano colpito con pugni alla faccia. Da ciò le lesioni di cui porta le traccie intorno agli occhi.

La guardia Giovanni Urbas, di 26 anni, da Senosecchia, depone che operò l'arresto a richiesta del liquorista Marco Teodoro, mentre l'Oviac si teneva aggrappato alla porta della liquoreria, donde, scacciato, non voleva andarsene. L'Oviac si gettò a terra, e, con l'aiuto di due soldati, ella lo fece alzare e lo scortò all'ispettorato. Durante il tragitto, l'Oviac cadde a terra, una volta anche sulle scale dell'ispettorato; e deve essere stato - dice la guardia - una o l'altra di queste volte che

Per una
CURA PRIMAVERILE
SCIROPPO DI SARSAPARIGLIA
composto e fortificato, preparato di Herbabny.

SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN

Viene esperimentato con ottimo successo da 42 anni a questa parte e viene raccomandato dai medici. Favorisce il ricambio e quindi **purifica il sangue**, è un **leggero lassativo** che fa **scomparire la stitichezza**. Il migliore rimedio contro la **stitichezza, le eruzioni cutanee, le emorroidi, la pinguedine.** Bottiglia Cor. 1.70, spedizioni postali 40 cent. in più per l'imballaggio. Genuino soltanto con la marca di fabbrica su riprodotta. Unico produttore e centrale di spedizione: **Farmacia „Zur Barmherzigkeit" del Dott. Hellmann, Vienna VII, Kaiserstrasse 73-75.** Deposito in quasi tutte le più importanti farmacie - Spedizioni postali giornaliere.

DEPOSITO PIANOFORTI
Pianini, Armonium
LUIGI SANZIN, Corso 41
PREZZI MODICI.

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.

In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione **Cor. 3.50**, verso rivalsa a mezzo di
R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 2-T.

MARKE AUSTRIA

PIUME PER LETTI Marca „Austria" straordinariamente riempitive!
5 chilogrammi grigie Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12, bianche Cor. 18, bianche nivee, molli come il piumino Cor. 30 e 36, finissime Cor. 42 e 48.
Coperte imbottite di piuma oppure coperte di pelo di cammello per hôtels e pensioni, da Cor. 10.- in più.
Spedizioni postali giornaliere, franco di dazio e nolo, verso rivalsa.
D. SCHNURMACHER, TAUS 551, Boemia.
Ditta di spedizioni, specialità letti pronti!
A richiesta si inviano il catalogo e collezione di campioni GRATIS E FRANCO.

SCORIE THOMAS
marca Stella
vengono usate in primavera con ottimo risultato per qualunque terreno, tanto per granaglie estive e frutta, come anche per concimare le seminagioni di autunno che all'epoca dell'ordinazione non furono ancora concimate con l'acido fosforico. Le scorie Thomas garantite pure, di alto valore, vengono da noi spedite soltanto in sacchi che portano la marca protetta dalla Legge nonchè i piombi di chiusura. I luoghi di vendita si possono rilevare dagli affissi murali della fabbrica.
THOMASPHOSPHATFABRIKEN G. m. b. H. BERLINO W.
Q. I 700.
Guardarsi da merce di minor pregio.

Per sviluppare e rassodare il Petto nulla eguaglia le „Pilules Orientales"

La moda attuale s'impernia sulla sveltezza delle forme, sopratutto per ciò che riguarda la vita e le anche. Per meglio comprimerle e rimpicciolirle, si è prolungato il busto verso il basso, lasciando invece la parte superiore del corpo in tutta libertà.

Perciò mai come ora un bel petto ben sviluppato e sopratutto sodo, giacchè nulla più lo sostiene è stato desiderato dalla donna elegante, perchè esso completa mirabilmente l'armonia della sua linea.

Non è dunque inutile rammentare alle Signore ed alle Signorine il cui busto non è sufficentemente sviluppato, o a quelle più numerose il cui petto non ha tutta la fermezza che la moda attuale rende assolutamente indispensabile, che soltanto le Pilules Orientales possono dar loro il busto ideale che si troverà in elegante armonia colla sveltezza della vita.

Molti altri prodotti e metodi di trattamento sono stati raccomandati per questo scopo, ma finora tutti si sono mostrati inefficaci ed hanno dovuto cedere il passo alle Pillole Orientali che sono oggi conosciute ed apprezzate in tutto il mondo. Ciononostante l'esperienza del passato sembra essere rimasta lettera morta per certi imitatori che di tanto in tanto annunciano ancora con grande sfoggio di réclame la misteriosa scoperta di sedicenti ricette meravigliose che operano miracoli.

Purtroppo dalle promesse alla realtà non è breve il passo, e molte lettrici cedendo all'attrazione di queste réclames particolarmente enfatiche e seduttrici, ne hanno dovuto fare la costosa e fallace esperienza.

Queste lettrici avrebbero fatto assai meglio a cominciare dalle Pillole Orientali. Molte disillusioni sarebbero state così evitate.

Il numero delle signore e delle signorine che ad esse sono debitrici di un petto magnifico s'accresce di giorno in giorno, e la loro riconoscenza si manifesta con lettere d'elogio, che il segreto professionale ci impedisce di pubblicare per intiero, ma che non costituiscono perciò una meno sincera ed autentica testimonianza dell'indiscutibile efficacia delle Pilules Orientales.

Così scrive la signora de C....

«Sono assolutamente soddisfatta del risultato ottenuto con le Pilules Orientales. State certo che vi mostrerò la mia riconoscenza facendo una buona e ben meritata reclame alle vostre pillole.

Madame de C...., rue Bayen, Parigi».

E quest'altra.

«Signore. Le Pilules Orientales mi riescono molto efficaci, e grazie a loro vedo con gioia colmarsi a poco a poco le incavature che circondavano la mia gola. Ora non dispero più di ricuperare un bel petto, che avevo perduto da parecchi anni.

Louise M..., rue Franklin, Passy».

Le Pilules Orientales convengono meravigliosamente tanto alle Signorine quanto alle Signore il cui petto sia insufficentemente sviluppato o abbia sofferto in seguito a fatiche o malattie.

Esse possono essere prese anche da persone delicate di salute e di temperamento, come lo dimostrano i due seguenti estratti:

«Signore. Sono molto contenta delle vostre Pilules Orientales, che non solo mi danno un pò più di petto, ma anche una salute migliore. Oggi ventenne, io ero anemica fin dalla mia prima infanzia, e solo da quando prendo le vostre pillole vedo scomparire l'anemia.

M.lle G..., place St. Pierre, Tonneins».

«Signore. La mia amica, a cui ho fatto conoscere le Pilules Orientales, ne è sod. disfatissima. Perfino il male di stomaco che la affligeva è sparito.

L. V..., rue Couraye, Granville».

Così le Pilules Orientales non nuociono mai alla salute nè allo stomaco. D'altronde, esse non contengono che prodotti innocui e benefici, nesuna droga pericolosa come arsenico od altro, e non hanno mai dato luogo ad alcun rimprovero in tutto il trentennio e più dacchè sono usate dalle Signore e dalle Signorine di tutti i paesi.

I Dottori stessi ne riconoscono i meriti e le prescrivono alla loro clientela, come lo dimostra la lettera seguente.

«Signore, continuo sempre a prescrivere alla mia clientela il vostro eccellente prodotto Pilules Orientales, e sono felice di potervi dichiarare che a questo prodotto debbo numerosi successi.

Dottor G...., a N... (Loira inferiore).»

Il buon effetto del trattamento si manifesta subito e si completa generalmente in due mesi, spesso anche in qualche settimana, come testificano le due seguenti lettere:

«Signore. Sono 15 giorni che prendo le vostre Pilules Orientales, e già noto con soddisfazione un risultato davvero sorprendente.

Madame H. L.., Rue Gondart, Marsiglia.»

Signore,

«Mi affretto a felicitarvi per le vostre Pilules Orientales, che avrebbero dovuto chiamarsi Pillole Meravigliose. Un solo flacone è bastato per far sparire due incavature che avevo da ciascun lato della mia gola. Ora possiedo un magnifico busto, ed il mio petto molle è divenuto sodo: sono incantata delle vostre pillole.

Madame A. L..., Vevey (Svizzera)».

Interrompiamo qui queste citazioni che mostrano l'efficacia delle Pilules Orientales e che non permettono di confonderle con alcuna delle più o meno fantasiose imitazioni che ininterrottamente si succedono.

Dunque Signora o Signorina, che desiderate migliorare l'estetica del vostro busto, se il vostro petto manca di sviluppo o di sodezza, non esitate a ricorrere alle Pilules Orientales. In qualche settimana vedrete realizzarsi il più caro dei vostri desideri e l'aspetto del vostro busto non avrà nulla da invidiare alle vostre compagne meglio favorite. Rimarrete stupita e rapita della pronta trasformazione operatasi in voi. Se desiderate più ampi schiarimenti, vi sarà spedito gratis dietro richiesta un piccolo opuscolo contenente inoltre numerosi attestati.

Flacone con istruzione Cor. 6.45 franco; contro assegno Cor. 6.75. J. Ratié, farmacista, Passage Verdeau, 5, Parigi. - Rappresentanti per l'Austria-Ungheria: *Budapest*: J. v. Török, farmacista, Kiraly-utcza 12; *Vienna*: Pharmazeutische Agentur, XII, Zeichackergasse 5.

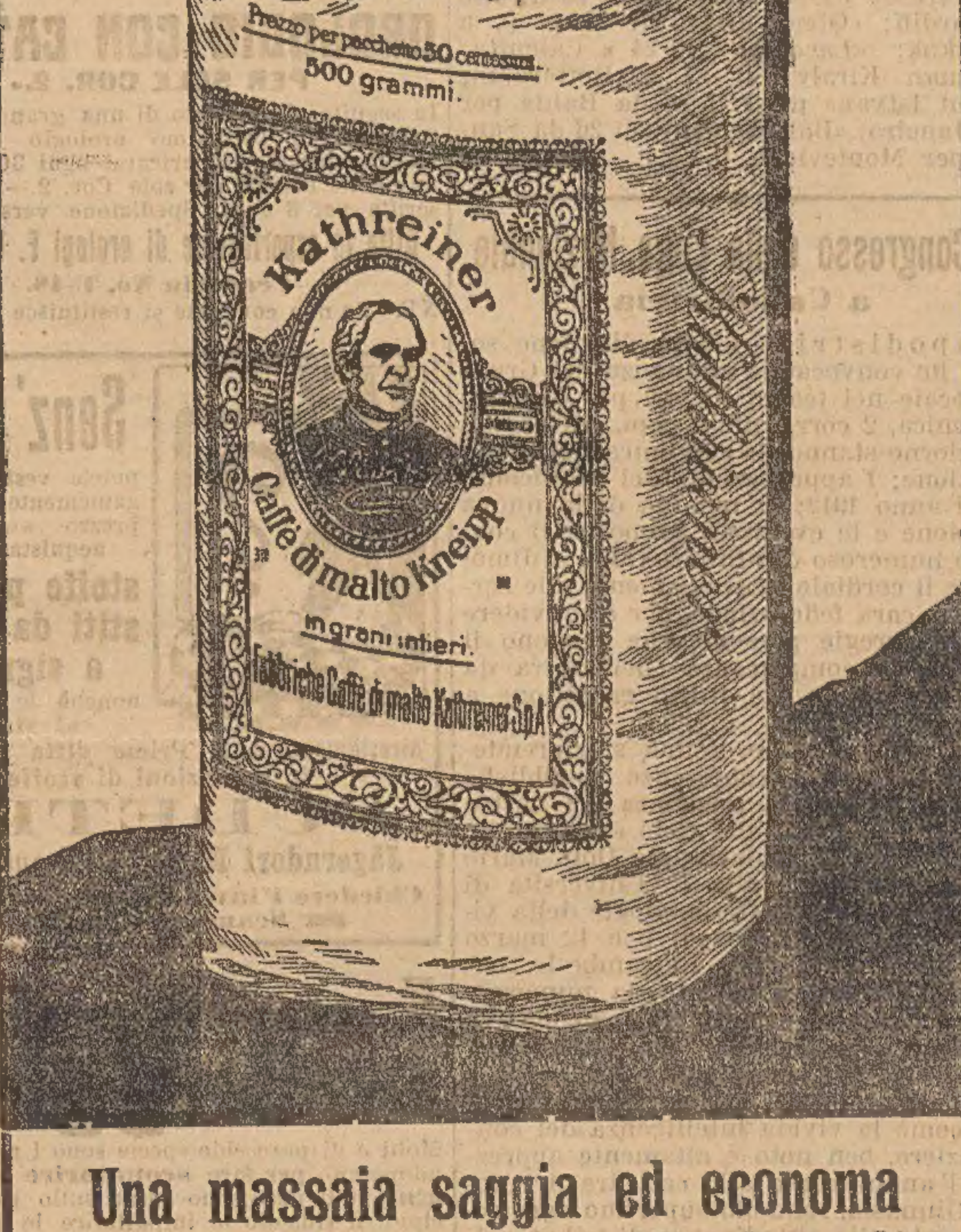
3700 camicie da donna

acquistate da una massa concursuale, di finissimo chiffon naturale con ricami ed incassi svizzeri originali, lavoro esatto vendonsi verso rivalsa a cor. 1.85 al pezzo. Inoltre *camicie da donna* del migliore chiffon fleur, con bellissimi ricami a mano, un pezzo cor. 2.70. *Mutande da donna* di buonissimo chiffon con volante di ricamo svizzero cor. 1.75. *Federe per letto* di finissimo tessuto, una guarnitura che comprende 2 federe per piumini e 6 per cuscini, guernite con pieghettine, lavoro esatto, corone 14.70. *Lenzuola senza cucitura* di ottimo tessuto, di durata illimitata, 145×230 cm., cor. 2.35. *Lenzuola senza cucitura*, puro lino, la qualità migliore esistente, 150×230 cm. cor. 3.25. *Strofinacci*, buonissima qualità, 70×70 cm., dozzina cor. 3.75. *Asciugamani* puro lino, della migliore qualità, 48×114 cm., dozzina cor. 9.80. *Servizi da tavola*, puro lino, doppiamente damascati, che comprendono 1 tovaglia e 6 grandi tovaglioli, cor. 5.75. *Camicie da uomo* di buonissimo chiffon, lavoro esatto, qualunque larghezza di collo, cor. 2.25. *Mutande da uomo* di buonissimo tessuto spinato, uso marinai, qualunque grandezza, cor. 1.85. *Fazzoletti da naso* di lino, la migliore qualità esistente, bianchi o a disegni moderni, dozzina cor. 2.95. *Stores corte «bonnes femmes»* di finissimo tulle, con bellissimo lavoro a «point-lace» e volante, ultima novità, cor. 3.25 al pezzo. *Vitrages «brises bises»* di finissimo tulle e bellissimo lavoro a «point-lace», 2 pezzi (per una finestra) corone 1.35. *Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì. Per quello che non conviene, si restituisce il denaro.*

Ditta in merci d'occasione EM. ROTHOLZ, VIENNA VII, Neustiftgasse 77

Elegantissimi Soprabiti
per signori e ragazzi
SPECIALITÀ SOPRABITI „SPORT"
taglio perfetto - Stoffe novità
Ignazio Steiner
Trieste, Corso 4 e 6
Gorizia, Via Carducci - Pola, Piazza del Foro

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. **Hans Weitzer, hôtelier**



Una massaia saggia ed economa non usa che questo caffè di malto

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali capelli Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia **invenzione.** È stata riconosciuta dalle più celebri autorità mediche come unico mezzo **per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare.** È un ottimo preparato per ottenere un **pieno e forte sviluppo della barba,** e già dopo **breve uso** capelli e barba emergono per **lucidezza, morbidezza, senza incanutire** neanche nella più tarda età.

Con l'uso di questa **pomata inventata da Anna Csillag,** ognuno può conservarsi la capigliatura **folta** e **lunga,** fino alla più tarda età. Nessun altro rimedio **possiede migliori qualità** atte a mantenere **sempre vivo il bulbo capelluto** come la **pomata di Anna Csillag** acquistatasi una **fama mondiale,** giacchè signore e signori ottengono uno **splendido risultato** già dopo l'uso del **primo** vasetto. Questo successo è comprovato dal fatto che giornalmente pervengono da tutte le parti del mondo migliaia di lettere di elogio; il successo si raggiunge soltanto con la verità.

Prezzo di un vasetto Cor. 2.— e Cor. 4.—.

Spedizioni giornaliere in tutte le parti del mondo, verso invio anticipato dell'importo, oppure verso rivalsa.

ANNA CSILLAG, VIENNA I, Kohlmarkt 11.

DEPOSITO GENERALE PER TRIESTE:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Via Stadion 2
Filiale: Profumeria Parigina, Corso N. 8.

Stimatissima Signora Anna Csillag! Incaricata da Sua Eccellenza la Signora de Syögyeny-Marisch, Consorte dell'ambasciatore austriaco a Berlino, Vi prego di volermi spedire 1 vasetto della V.a eccellente pomata. Riceva in pari tempo sentiti ringraziamenti. La Signora Contessa si è espressa in modo molto lodevole riguardo l'effetto di questa pomata. Con perfetta stima
Frieda Giese, Direttrice di Sua Eccellenza

Stimatissima Signora Anna Csillag! Prego di voler spedire all'indirizzo di Sua Eccellenza la Signora Contessa Kielmannsegg, Consorte del Luogotenente, Vienna, Herrengasse 6, 3 vasetti pomata per la cura dei capelli, con la quale ho già raggiunto buonissimi risultati. Con perfetta stima
La direttrice di Sua Eccellenza, Irma Pietzl

Signora Anna Csillag! Favorisca spedire 4 vasetti della sua efficacissima pomata. I. R. Consolato a.-u., Riga

Signora Anna Csillag! Favorite mandarmi 2 vasetti della V.a buona pomata. Distintamente
Consorte del Console generale Gutmann
Dresda, Bornhardtstrasse 1

Madama Anna Csillag! Favorite spedire per rivalsa un vasetto della V.a eccellente pomata per far crescere i capelli. Emilie Radusky, direttrice di casa presso Sua Altezza la Sig.ra Princip.a Hohenlohe Chateau de Roncy

Sig.ra Anna Csillag, Vienna! Prego di voler mandarmi prontamente 1 vasetto di pomata per far crescere i capelli e la barba. La pomata è veramente eccellente e può venir raccomandata a chiunque.
Con stima Mina Roble, direttrice di casa della baronessa Wassilko, Berchometh a S.

Stimatissima Signora Anna Csillag! Favorite spedire per rivalsa 1 scatola della V.a meravigliosa pomata.
Distintamente Dott. A. Zepold, Medico curante in Ernsdorf, Slesia

Distinta Signora Anna Csillag! Favorite mandarmi, subito, ancora un vasetto della V.a buona pomata. Sono soddisfattissima dell'esito avuto.
Mio indirizzo: Etelka de Maly, Consorte del Presidente del Tribunale, Temeswar.

Signora Anna Csillag! Prego di spedire a mezzo rivalsa postale, 2 vasetti della V.a pomata per far crescere i capelli. Sono molto meravigliata della buona e immediata efficacia. I miei capelli sono cresciuti in breve tempo, e oltre a ciò spuntano continuamente nuovi. Sono così in grado di raccomandare la V.a pomata a chiunque.
Distintamente Contessa E. W. Zedwitz
Unter-Neuburg bei Asch (Boemia)

Signora Anna Csillag! Una rinnovata spedizione di un vasetto della V.a eccellente pomata, prega,
Principessa Carolath (Göthen-Anh.)

Uova fresche della Croazia
di prima qualità, in casse
OFFRE
ALEXANDER GOLDSCHMIDT
Krizevac (Körös) Croazia.

L'ALLEGRIA in società: arguzie, frizzi, migliaia frottole giocondi, motti spiritosi, avventure galanti, ecc. per figurar bene in conversazione: grosso volume Cor. 2.85. — Per ridere allegramente tra uomini: racconti del massimo umorismo con pupazzetti spiritosi, ed aggiuntovi Un milione di frottole per tenere allegra la società: eleg. volume Cor. 2.40. — ADOLFO LOVATI: Un delitto nell'aria, pag. 234, Cor. 2.50. (Prezzi franco Estero). — Gratis listino libri. — Vaglia alla Libreria Editrice CONCORDIA, Via Fabbri 5, MILANO (Anno 38°).

Soltanto Corone 4 anzichè Corone 5

Un pettine per tingere i capelli.
Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito. **HERM. STRASSER, Vienna II, Praterstrasse 38-T.**

Non il prezzo ma la buona qualità fa il costo della merce!
Tessuti buoni garantiti per uso di casa e per corredi da sposa.

Scampoli assortiti, 40 metri, in colori garantiti e bianchi, qualità, bella senza difetti, lunghezza di ogni scampolo da 6 a 16 metri, a Cor. 16.—.

40 metri scampoli colori garantiti e bianchi, bene assortiti, senza difetti, qual. primissima, Cor. 20.—. **Non si inviano campioni di scampoli.**

6 lenzuola orlate senza cucitura, prima qualità, grandezza 150/225 cm. Cor. 15.50, qualità finissima Cor. 18.50.

Una pezza di 24 metri tessuto di Rumburg «Edelweiss» I.a qual., alta 80 cm., Cor. 14.40.

Una pezza di 24 metri chiffon «Schneewittchen», qual. primis., alta 80 cm., Cor. 15.50.

Una dozzina asciugamani puro lino, doppiamente damascati, grand. 50/110 cm., Cor. 9.50, grandezza 55/120 cm., Cor. 12.—.

Asciugamani, fazzoletti da naso, strofinacci, servizi da tavola e da caffè, esecuzione finissima, vendonsi ai minimi prezzi. A richiesta s'inviano gratis e franco, campioni di tutti i prodotti. Quello che non conviene si riprende. Rischio escluso. Spediz. verso rivalsa.

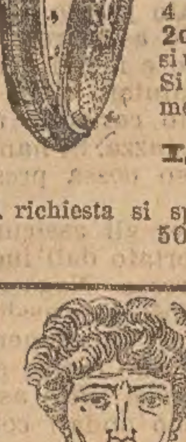
Rinomatissima tessitoria di cotoni e lino, EMILIO WINTERNITZ, NACHOD (Boemia).

In seguito alla Guerra nei Balcani

sono costretto di vendere 20,000 **Orologi cassa doppia, imitazione argento** con buonissima orologeria remontoir-àncora, funzionamento su rubini, con tre callotte (orologi destinati per la Turchia) al prezzo irrisorio di **Cor. 6.—** il pezzo. - Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questo orologio che veramente viene quasi regalato. Ordinate subito, perchè si prevede che la partita sarà smaltita al più presto. — **Garanzia scritta per 3 anni.**

Spedizione verso rivalsa.
Max Böhmel
VIENNA IV, Margarethenstrasse N. 27-52
CATALOGHI GRATIS

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro double



per le persone distinte, marca premiata, soltanto **cor. 4.35**. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa **cor. 4.70**, **2 orologi cor. 9.—**. A ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro.
Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni

BELLEZZA VITTORIOSA. Carnagione di una purezza splendida e di una freschezza giovanile si ottiene alla più lunga in 10 giorni, tralasciando di lavarsi il viso col sapone e adoperando invece semola di marroni (costa **Cor. 1.—**) ed ogni sera la **„Pasta divina"**. La «Pasta divina» allontana garantitamente: il rossore della pelle e del naso, la pelle ruvida e screpolata diviene vellutata ecc., e queste impurità della pelle non ricompariscono più. Non esiste un altro preparato di tale efficacia neppure approssimativa. Un tubetto **Cor. 1.50**, un vasetto **Cor. 3.** Un vasetto di porcellana, **Cor. 6.25.**

BELLEZZA DELLE FORME: Signore e signorine di ogni età ottengono forme perfette usando il mio **„Afro-Methode"** brevettato. Prominenze ossute e incavi vengono regolati, il seno diviene solido, senza che la vita ed i fianchi ingrassino. Prospetto gratuito.

PELI SUPERFLUI sulla faccia e sul corpo vengono allontanati per sempre, senza causare dolori a mezzo del **„Rapidenth"**. E' l'unico mezzo che allontana i peli con tutta la radice, cioè in modo che non possano ricrescere. Non irrita la pelle. Prezzo **Cor. 3.50**, con «eliane», **Cor. 6.**

Spedizione discreta verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli).

Signora Elisa P. Schröder-Bock
VIENNA I, Tuchlauben 21

l'Oviac deve aver battuto la faccia in modo da riportare le lesioni presso gli occhi. Aggiunge ancora che l'Oviac, quando era già entrato in cella ed essa stava per uscirne, le menò un pugno sulla schiena; ma le guardie non lo bastonarono nè prima, nè poi...

Il liquorista, inteso quale teste, dichiara che l'Oviac era ubriaco, e circa le lesioni riportate dall'accusato nulla sa. Può dire, peraltro, che non aveva lesioni quando fu dichiarato in arresto.

Il difensore dell'accusato ritiene per fermo che i giudici vorranno respingere il ricorso del P. M. e confermare la sentenza del primo giudice, risultando provato per la stessa affermazione della guardia, che l'Oviac non fece la benchè minima opposizione all'arresto.

La Corte respinge il ricorso e conferma la sentenza del primo giudice per i motivi nella stessa esposti.

★ Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cons. Clarici; giudici il cons. d'appello dott. Andrich, il cons. bar. Farfoglia e il giud. distr. Zaccaria; P. M. il procuratore di Stato dott. Tomicich; difensore il dott. Pangrazi.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Ladro dei propri genitori

Ne fu fatto cenno nella cronaca del 26 scorso: Luigi Paties, di 20 anni, tornato a Trieste dal vicino Regno, dove s'era recato in seguito all'aver derubato i propri genitori Antonio e Giovanna Paties, d'accordo con Domenico Ongaro, di 46 anni, cameriere, fu subito dopo arrestato. Il bottino fatto sarebbe stato importante, poichè rubarono fra altro tre libretti della Cassa di risparmio, riflettenti un deposito di circa 8000 corone, ove non ci fosse stata di mezzo una circostanza, che evidentemente era dai colpevoli, prima di commettere il furto, ignorata, e cioè che i libretti erano vincolati ai nomi dell'Antonio e della Giovanna Paties. Essi perciò dovettero accontentarsi di usufruire delle 200 corone in denaro e dei gioielli trovati, per il valore di cor. 270.

Il Paties dovette comparire ieri nella seconda sezione del Giudizio a rispondere della contravvenzione di furto in danno di congiunti diretti (par. 463 del codice penale).

Egli si dimostrò niente affatto pentito del gravissimo torto fatto ai propri genitori; e cercò di scagionarsi dicendo: Mi veramente no gavessi fato el furto, ma son stado inzinganado dal mio complice.

Egli raccontò, poi, che quando furono in Italia, persuasi che i libretti della Cassa di risparmio rubati non avrebbero loro servito a nulla, decisero di rimandarli al padre. Peraltro, solo quello intestato al nome di Antonio Paties per l'importo di 5591 corone pervenne a Trieste, a mezzo posta; dell'altro, intestato al nome di Giovanna Paties, non si sa quel che sia avvenuto, poichè l'accusato prima disse di averlo smarrito, poi, al dibattimento, sostenne invece che si trovi in Questura, a Milano.

Quale unico testimonio è il padre dell'accusato, al quale il giudice osserva che quantunque abbia chiesta la persecuzione penale contro il figlio, gli resta libero di perdonargli.

— Purtropo - dice il padre dell'accusato al giudice - purtropo no servi gnente perdonarghe a questo disgraziado. Prima de far questo colpo, col qual el ga tentado de butarne tuti in ruvina, el gaveva za fato altri due furti in casa. Ghe gavevo perdonado, e, per ricompensa, el ga tentado el colpo grosso. El va per una strada de la qual no'l se lo tira più indrio. Purtropo, no ghe xe rimedio! Mi oramai me son rassegnado e no lo conto più per fio.

L'accusato guarda a mala pena il proprio padre e non tenta neppure di rivolgergli una parola.

Giudice (all'accusato): E dove ha lasciato lei il suo complice?

— A Udine.

Il padre dell'accusato: — La noti, sior giudice, che quando che i iera fora, i me remenava. I me ga mandado cartoline de Milan e anca del confin de la Svizzera, disendome che là ghe iera la neve. E i firmava le cartoline tuti due... Ste figurazel

Il giudice condanna il Paties a 4 mesi di arresto.

MARINA E NAVIGAZIONE

Sinistri marittimi e assicurazioni

Fra i sinistri marittimi di maggiore importanza che hanno avuto recentemente all'estero una qualche ripercussione sul mercato delle assicurazioni, riportiamo i seguenti:

Il transatlantico «Japan» della «British Indian» si è incagliato presso Saratoga Spèt. Lo scafo non è assicurato; il carico (costituito da oppio e merci generali di gran valore) è valutato a L. st. 300.000. Il «Japan» è stato costruito nel 1906 ed è di 6000 tonn. di stazza. Si hanno fondate speranze che esso possa presto disincagliarsi.

★ Un colpo sensibile per gli assicuratori è stato quello loro portato dall'incaglio del «Canterbury» presso Nagasaki (Giappone) su fondo roccioso Era assicurato per L. st. 37.000, quasi interamente sul mercato di Londra. Il suo carico era valutato a L. st. 60.000, quasi tutto assicurato. Nave e carico sono andati completamente perduti.

★ Il piroscafo »Whitlingham» è considerato completamente perduto, corpo e beni con tutto l'equipaggio. Nessuna notizia infatti se ne è avuta dopo la sua partenza da Rotterdam, avvenuta il 20 novembre 1912. Il «Whitlingham» era stato costruito nel 1904, stazzava 3751 tonnellate ed era assicurato complessivamente per L. st. 83.000 (33.000 per lo scafo e 50.000 per il carico). Aveva un equipaggio di circa 30 persone. Esso apparteneva alla «Monoranvon Company».

★ Di sinistri toccati a piroscafi a.-u. in questi ultimi giorni, notiamo il piroscafo «Robinia», di Lussinpiccolo, incagliato presso Methil, poi disincagliato con gravi danni al fondo e ora in riparzione.

★ Il piroscafo «Epidauro», di Ragusa, arrenato a Port Eynon presso Swansea, è ormai considerato una perdita totale.

★ In fine appunto nell'or decorsa settimana notiamo il grave incendio manifestatosi a bordo del «Georgia», mentre da Trieste navigava alla volta di Venezia.

Nuove costruzioni Nord-Americane

Ha iniziato recentemente i suoi viaggi sulla linea Nuova York-Charleston-Jachsonville della «Clyde Line» il nuovo piroscafo «Lenape», costruito dalla «Newport News Shipbuilding Dry Docks Co.» di Newport News, Va.

Le caratteristiche principali del «Lenape» sono le seguenti: lunghezza 400 piedi; larghezza 50; profondità 30; dislocamento 7000 tonn.; stazza lorda 5179; netta 3889. L'apparato motore consiste in macchine a triplice espansione, con 4000 H. P.

Il vapore è fornito da quattro caldaie con sistemazioni per tiraggio forzato. La velocità di servizio è di 14 nodi, ma alle prove fu mantenuta quella di 16.4 sul percorso Newport-News-Nuova York. Il «Lenape» potrà trasportare 5000 tonn. di carico ed è munito degli apparecchi più moderni per il maneggio di questo. Esso potrà inoltre trasportare 400 passeggeri di prima classe, per i quali ci sono alloggi comodissimi.

★ E' entrato in servizio il nuovo piroscafo «Pastores», della «United Fruit Cy» destinato alla linea del Centro America e costruito dalla ditta Workman Clark & Cy» di Belfast.

Le principali caratteristiche del «Pastores» sono le seguenti: lunghezza 486 piedi; larghezza 55; profondità 31; stazza lorda 7780 tonn., netta 5880; esso può trasportare 150 passeggeri di prima classe. L'apparato motore consiste in macchine a quadruplice espansione, bilanciate, che imprimeranno al piroscafo una velocità oraria di 16 nodi. Per conservare le frutta - che costituiranno il carico ordinario - durante le traversate nei climi tropicali, il «Pastores» è munito di apparecchi refrigeranti potentissimi.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Metcovich», cap. F. Petravich, e «Almissa», cap. N. Ivancich, da Venezia con 46 pass.; «Bar. Gautsch», cap. Bechtinger, da Cattaro e scali con 209 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Bosnia D.», cap. Giov. Vuscovich, da Metcovich e scali con 103 pass.; «Vila D.», cap. M. Luksich, da Lissa e scali; «Tonci», cap. P. Castropil, da Arsa; «Magyar», cap. G. Vosilla, da Fiume.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; «Cleopatra» per Porto Said e Bombay; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Zara D.» per Sebenico; «Adria» per Mogador; «Arpad» per Marsiglia; «Clara Camus» per Fiume.

Il piroscafo ellen. «Thraky» per Pireo.

Il piroscafo ital. «Comm. Carlo Bruno» per Gravosa.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Tergestea» partì ieri da Rangoon per Akyab, dove completerà il carico di riso pel Mediterraneo o Adriatico; «Arc. Maria Teresa» passò Gibilterra il 25 diretto a Cardiff; «Olga» arrivò il 25 p. p. a Bangkok; «Laconia» il 24 a Calcutta; «Kalman Kiraly» il 27 a Rotterdam; «Szent Istvan» partì il 26 da Bahia per Rio Janeiro; «Bar. Kemeny» il 26 da Santos per Montevideo.

Il Congresso della Lega Nazionale a Capodistria

Capodistria 1. La direzione sociale ha convocato l'adunanza del Gruppo locale nel teatro Ristori per domani, domenica, 2 corr., alle 3 pom. All'ordine del giorno stanno: le comunicazioni della direzione; l'approvazione del rendiconto per l'anno 1912; la nomina della nuova direzione e le eventuali proposte. Il concorso numeroso di affiliati valga a dimostrare il cordiale interessamento alle sorti della cara federazione, per condividere con le egregie persone, che reggono il Gruppo, la compiacenza dell'opera da tutti prestata e del frutto raccoltone a vantaggio sociale.

★ La settimana prossima si riprenderanno le gradite conferenze pubbliche popolari nella sala maggiore del nostro Ginnasio: la prima del ciclo sarà tenuta, in due volte, dal chiarissimo Dott. Mario Stenta, professore alla R. Università di Padova, sul tema: «Le analogie della vita» nei giorni di giovedì 6 e 12 marzo corr. alle ore 6.30 pom. Entrambe le conferenze saranno illustrate da numerose proiezioni e da esperimenti suggestivi. L'attraente interesse dell'argomento, che riveste grande attualità scientifica e prospetta problemi biologici fondamentali, come la vivida intelligenza del conferenziere, ben noto e altamente apprezzato l'anno scorso alle cattedre del nostro Ginnasio, rendono superfluo ogni eccitamento alla cittadinanza di tributargli l'onore e il plauso, che si merita. I biglietti d'ingresso e seggiola, sono reperibili presso la libreria del sig. Benedetto Lonzar.

★ L'annunciata seduta pubblica della Rappresentanza comunale non esauri iersera neppur il primo argomento meritale, relativo al contratto per l'introduzione del gas nel nostro Comune - e sospesa alle 8 - fu riconvocata per lunedì, alle 5.30 pom.

Un concerto di Cesare Barison a Pola

Pola 1. Domani, domenica, l'eminente violinista Cesare Barison darà l'annunciato concerto al nostro Politeama Ciscutti. L'attesa per questo concerto è vivissima essendo noti anche a Pola l'alto valore e la rara maestria dell'esimio violinista triestino. Il programma comprende parecchie novità per il nostro pubblico.

Cronaca di Zara

Zara 28. Da circa due settimane siamo senza congiunzioni dirette coll'Italia. Il «Molfetta» ed il «Barion», che toccano Zara, e conducono in Ancona e a Venezia, non si sono fatti vedere. E tutto causa lo sciopero dei marinai della «Puglia»: sciopero che danneggia il nostro commercio di esportazione di maraschino e di importazione di frutta e di ortaggi.

★ Un mondo di gente passò in grande lietezza la notte di giovedì scorso nella palazzina dei Bersaglieri. I Bersaglieri, la Libera, la Ginnastica ed il Veloce Club si unirono patriotticamente e democraticamente in una festa, che riuscì assai bene. La fanfara dei Bersaglieri, l'Armonia ed i filodrammatici della «Libera» e un gran coro, composto dei migliori elementi di tutte le società, eseguirono con bell'impegno un bellissimo programma. Nella recitazione si distinsero le signorine Benevenia ed i signori Brosch, Kreiza e Valery. Tutti s'ebbero fragorosissimi applausi. Dopo il trattenimento si danzò, e la gran sala andò gremita come mai, sino alle 3 del mattino successivo.

★ Un villico dalla campagna di Dernis, certo Marco Kirikich, si suicidò in un modo assai singolare. Si mise in bocca una cartuccia di dinamite; l'accese ed ebbe sull'istante orribilmente sfracellata la testa.

★ Il veterinario superiore dott. Ugo Inchiostri ,venne promosso nell'ottava classe di rango «ad presonam».

★ Il capitano distrettuale di Lesina, il famoso sedicente italiano Giuppanovich, è giunto al punto, per entrare nelle grazie dei croati di Cittavecchia, veri delinquenti politici, da vietare persino interni trattenimenti alle società italiane. L'incredibile divieto destò le più vive meraviglie e le più energiche proteste.

UNICA OCCASIONE!
Una bellissima camicia da donna
soltanto Cor. 1.95

riccamente guarnita con ricamo, taglio meraviglioso da abbottonarsi sulla spalla, con orlatura in rotondo, quadrato o a punta. **Tela di Rumburg forte garantita!** Si vende a questo prezzo irrisorio in seguito a cessazione di un grande deposito di fabbrica. **Vendita minima 3 pezzi, un pezzo Cor. 1.95.**

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P

Vestito di estate in voile giapponese, bellissime tinte **Cor. 9.75.** Già adattato e facile da tagliare da sè **Cor. 4.95**

UN AVVERTIMENTO
per il pubblico acquirente sono le nostre offerte per la **stagione di primavera e estate.** Esse non temono concorrenza, nè per la ricchezza della scelta, nè per la qualità, nè per il prezzo conveniente.

NESSUNA SIGNORA
che vuol vestire elegantemente e a buon prezzo tralasci, prima di fare le sue provviste, di chiedere l'invio gratuito e franco del nostro ricchissimo
CAMPIONARIO
contenente le più recenti novità in stoffe per vestiti da donna e per bluse, e telerie e chieda inoltre l'invio pure gratuito del nostro
CATALOGO GENERALE splendidamente illustrato.
GRAND MAGASIN „AU PRIX FIXE"
Vienna I, Graben 15/14
Si ascende dalla Habsburgergasse 1

OROLOGIO CON CATENA!
PER SOLE COR. 2.-
In seguito all'acquisto di una grande partita, spedisco un bellissimo orologio precisione àncora, dorato, da caricarsi ogni 36 ore, con una bella catena, per sole Cor. 2.— Garanzia scritta per 3 anni. Spedizione verso rivalsa.
Ditta in esportazione di orologi F. Windisch, Cracovia No. U/48.
NB. Se non conviene si restituisce l'importo

Senz'altro
potete vestirvi elegantemente e a buon prezzo soltanto acquistando le
stoffe per vestiti da uomo e signora
nonchè le **telerie slesiane,**
direttamente dalla **Prima ditta slesiana in spedizioni di stoffe**
„SUDETIA"
Jägerndorf N. 5, Slesia austriaca.
Chiedere l'invio di campioni — Scampoli a prezzi irrisori

Lentiggini.
Molti e di parecchie specie sono i mezzi che si adoperano per fare **scomparire le lentiggini,** tutti però sono basati sullo stesso principio: il rimedio fa impallidire le lentiggini. Questo rimedio però non è giusto Se si vuole fare scomparire le lentiggini, non basta farle impallidire, perchè esse ricompariscono non appena si sospende la cura con detti rimedi. E' giuocoforza quindi distruggerle completamente, ciò che riesce possibile soltanto con la cosidetta **«Santo-Crème».** La faccia è da spalmarsi con questa Crema giornalmente e poi lavarla col sapone. Con l'uso di questa **Crema sensazionale, in breve tempo le lentiggini saranno scomparse completamente e la carnagione avrà acquistato un bel colorito roseo.** Questa Crema viene preparata secondo le indicazioni del Dott. Hager, professore universitario, è brevettata ed è l'unico mezzo oggi esistente di garantita efficacia ed assolutamente innocuo. Una scatola è più che sufficiente e costa **Cor. 2.50; spedita a mezzo postale costa Cor. 2.80 franco, compresa l'istruzione sul modo d'usarla.**
Le spedizioni vengono eseguite contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa da
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84

Dal 1878 Rimedi casalinghi rinomati ed apprezzati e riconosciuti ottimi in tutti i casi
Per ordinazioni importanti grande ribasso di prezzi.

IO GUARISCO
Balsamo genuino soltanto dalla Schutzengel Apotheke di A. THIERRY, PREGRADA presso Rohitsch-Sauerbrunn

Balsamo di A. Thierry
genuino soltanto con la marca registr.: una monaca verde. Marca brevettata. Contro qualsiasi falsificazione, e rivendita di altri balsami con marche ingannatrici, si procede a sensi di legge. Di efficacia immancabile contro la tosse, l'espettorazione, la raucedine, la faringite il male di petto, contro l'influenza, il male di stomaco, l'inappetenza, la cattiva digestione, la costipazione, la pirosi, i crampi allo stomaco, contro le ventosità, la colica, il male di denti e le malattie della bocca, contro i dolori articolari, le scottature, le eruzioni cutanee ecc. - 12 bottiglie piccole o 6 bot.te doppie od una grande bot. spec. per famiglia Cor. 5.60.
UNGUENTO DI CENTIFOGLIE unico genuino del farmacista **A. THIERRY** di efficacia sicura contro le ferite, per quanto vecchie, contro le gonfiezze, lesioni, infiammazioni, ascessi, carbonchio, infiammazioni alle dita occhi pollini, callosità ecc. Esso estrae dal corpo tutte le sostanze eterogenee e rende talvolta superflua una operazione dolorosa.
2 vasetti Cor. 3.60. Fonte di ritiro: Apotheke zum Schutzengel, di ADOLF THIERRY, PREGRADA presso ROHITSCH. Vendesi in tutte le più importanti farmacie. All'ingrosso a TRIESTE presso il negoziante in droghe F.co MELL.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

UNA VOLTA SOLA NELLA VITA
si presenta l'occasione d'un simile acquisto!
50,000 coperte ermellino a Cor. 3.— destinate per l'esportazione nei Balcani e trattenute qui in seguito alla guerra, di pura lana «Himalaja» di Brünn, che mantengono molto bene il calore e sono perciò indispensabilissime per l'inverno, dimensioni circa 200 per 130 cm., bellissimi disegni a righe e misti, con splendide bordure vendonsi per poco tempo soltanto, a metà del prezzo di costo e precisamente a **Cor. 3.—** il pezzo. Queste coperte invernali valgono il doppio e si vendono soltanto finchè dura il deposito al suddetto prezzo sensazionale.

Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo. Si accettano in pagamento anche francobolli. — Prima importantissima ditta morava in spedizioni di merci
Julius Holtasch, Göding 436 (Moravia).
Catalogo interessantissimo riccamente illustrato con circa 4000 illustrazioni di oggetti pratici di uso si invia a richiesta, gratis e franco. Viene pure aggiunto anche ad ogni spedizione.

Massaie! *Siate caute!*
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, **ma il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto.
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAUMSCHEIN
Vendesi dappertutto *Assaggi gratis e franco*
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna XIV

Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo
ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da **43 anni** dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica

Guardarsi dalle imitazioni

Essenza aromatica
di HERBABNY.
In uso da **45 anni**, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
(Herbabnys Nachfolger)

Deposito presso i signori farmacisti di **Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina**

candidati per il grande possesso istriano

Parenzo 1 (per tel.). Oggi furono proclamati i candidati dell'Unione nazionale per l'elezione dietale suppletoria del primo collegio (grande possesso). I candidati sono: l'avv. Giacomo Amoroso di Parenzo, il dott. Giovanni Bossi di Pola, il dott. Angelo Corazza di Montona.

★ Stasera uscì il primo numero del nuovo bisettimanale l'«Unione nazionale».

★ Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono versate cor. 10.20 raccolte ad una cena d'addio.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabili in Prosecco (Grignano) per cor. 450.000; stabili in Longera per cor. 4200.

Mutui ipotecari

Cor. 200.000 al 4½% a peso di stabili in Prosecco (Grignano); cor. 8000 al 7% a peso di uno stabile in Contovello.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 1. Marzo

TRIESTE. Napol. 19.14 a 19.22, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.09 a 24.15, Londra 24.15 a 24.24, Francia 95.70 a 96.—, Italia 93.80 a 94.20, Banconote ital. 93.80 a 94.20, Germania 117.90 a 118.35, Banconote germ. 117.90 a 118.35, Rend. austriaca in carta 84.50 a 84.90, Rendita ungherese in oro 4% 103.30 a 103.70, Rendita austr. in cor. 84.75 a 85.10, Rend. ung. in cor. 83.75 a 84.15, Credit 631.— a 633.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 707.— a 709.—, Lombarde 113.— a 115.—, Lotti turchi 225.— a 230.—,

VIENNA. Rendita a. carta 4 p. c. —.—, Credit 633.25, Lloyd a. 549.—, Ferrovie dello Stato 708.—, Lombarde 114.50, Alpine 1049.50, Lotti turchi 228.25, Chèques Parigi 95.85.

ROMA. Rendita 98.20, Gas 11.36, Condotte 307.—, Beni 301.—, Imprese 117.—, Carburo 726.—, Kerka —.—, Azoto 121.—, Soda 79.—, Tramways 192.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 89.27, Rendita italiana 3¾% 96.25, Rend. aust. oro —.—, Rend. ungh. oro 4% 87.25, Rend. spagnola 92.90, Cambio Londra 25.25, Rend. turca unif. 88.—, Azioni Banca ottom. —.—, Rio Tinto 18.63, Lotti turchi 192.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 564.—, Banca di Parigi —.—, Meridion. ital. —.—. staz.a

BERLINO. Rend. austr. convert. 84.10, Rend. aust. arg. 86.70, Rend aust. oro 91.—, Rendita ungh. oro 4% 86.60, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 23.87, Ferrate dello Stato 153.37, Vienna breve 84.47_5, Parigi 81.05_5, Londra breve 20.46_5, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia 79.35, Laurahütte 179.—, Lotti turchi —.—, Rubli in banconotte 215.50, Disconto Commandit 191.75. deb.le

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita austr. oro 90.40, Azioni Credit 203.—, Banca nazion. 144.—, Ferrate Stato 153.25, Lombarde 24.—, Cambio su Vienna 84.50, Londra breve 20.46_7, Parigi 81.10. fermo

LONDRA. Consolidati 75—, Lombarde 4⅝, Argento $27^{3}/_{16}$, Rend. giappon. 101¼, Rendita cinese 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4¾. staz.a

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 101⅝, Baltimore and Ohio 100¾, Canadà Pacific 230⅞, Chicago-Milwaukee and St. Paul 108¾, Missouri Pacific 37⅞, Northern Pacific 115⅞, Pennsylvania 119⅞, Philadelphia and Reading 156½, Southern Pacific 99½, Southern Railway Com. 25¾, Union Pacific Com. 152⅞, Amalgamated Copper 69¼, Anaconda 36⅛, U. S. Steel Corp. Com. 60½. Tendenza ferma.

Caffè, AMBURGO 1. (Chiusa). Santos good average per marzo 61.50, per maggio 61.75, per settem. 61.50, per dicem. 61.—. staz.o

HAVRE 1. Santos good average per marzo (50 chilò) a 73.75, per maggio 74.75. staz.o

NUOVA YORK 1. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 12.20, per maggio 12.30, per settem. 12.42, per dicem. 12.21.

Zucchero. AMBURGO 1. (Chiusa). Per marzo 9.87½, per aprile 9.97½, per maggio 10.07½, per giugno 10.15—, per luglio 10.27½, per agosto 10.37½. calmo

LONDRA 1. Java a scell. 17.25. Rape greggio a scell. 9¾. staz.o

PARIGI 1. Greggio da 88° uso nuovo 37.25-26.75 calmo, bianco per mese corr. 31⅛, per aprile 31⅜, per maggio-agosto 32—, per ottobre-genn. 31⅝. Raffin. 65.— a 65.50 staz.o.

Cotoni. LIVERPOOL 1. Mercato staz.o Vendite 6000. Importazione 64000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. marzo 6.59, marzo-aprile 6.58, aprile-maggio 6.58, maggio giugno 6.58, giugno-luglio 6.57, luglio-agosto 6.53, agosto-settembre 6.43, settembre-ottobre 6.30, ottobre-novembre 6.22.

Olio. PARIGI 1. Ravizzone per mese corr. 69.50, per aprile 69.50, per maggio-agosto 68.25, per settem.-dicem. 68.—. calmo

Avena. PARIGI 1. Mese corr. 21.15, per aprile 21.25, per maggio-agosto 21.25, per luglio-agosto 21.20. calma

Spirito. PARIGI 1. Per mese corr. 43.25, per aprile 43.25, per maggio-agosto 42.75, per settem.-dicem. 41.75. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 1. marzo con le date presumibili del termine delle operazioni:

Molo IV, «Matteo Verderame», 6, scaricazione; «Elektra», 3, caricazione; Hangar 3, «Salzburg», 5, scar.; Molo Lloyd B, «Gasteim», 5, scar.; C, «Brünn», 4, scar.; E, «Euterpe», 2, scar.; Molo II, «Metcovich», 2, car.; Hangar 13 a, «Kaiser Franz Joseph I», 6, scar.; 14, «Bosanka», 4, scar.; 21, «Marianne», 5, scar.; 23, «Erna», 4, scar.; 24, «Ariete», 3, scar.; 25, «Willpoll», 4, scar. 58, «Burma», 3, scar.; 69, «Georgia», 3, scar.; 71, «Arc. Stefano», 5, scar.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. -A-

CAMERIERA pratica, cerca posto giornalmente. Scrivere «Itala 7594» Piccolo. 7594 A

CAMERIERA italiana, pratica, cerca prontamente posto per piccola famiglia. Offerte «Ida 7593» Piccolo. 7593 A

CAMERIERA offresi a famiglia signorile. - Via Geppa 16, quarto. 9131 A

PRESTASERVIZI. Donna giovane, pulita, cerca servizio per la mattina eventualmente dopopranzo. Via San Zenone 8. 7524 A

RAGAZZA tedesca 27 anni, provetta nei lavori domestici e di sarta cerca occuparsi quale cameriera presso famiglia distinta. Scrivere al seguente indirizzo: Cernak, Vienna V, Jahngasse 5, I. 8. 7453 A

RAGAZZE due, tedesche, parlano italiano, una cuoca, l'altra cameriera, che sa cucinare offronsi qui o fuori. Offerte «Fleissig» Piccolo. 7628 A

PERSONALE DI SERVIZIO
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. -B-

BAMBINAIA per tre bambini grandicelli con ottimi attestati cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7636 B

DONNE parli italiano, tedesco, disposta e capace aiutare lavori casa cercasi. Stadion 4, II, sinistra. 9042 B

CAMERIERA oppure donna servizio per tutto il giorno cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7658 B

CUOCA per cucina e lavori stanze, buoni attestati cerca distinta famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 7635 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi senza cucinare. San Francesco 34, porta 11. 7506 B

DOMESTICA abile tutti lavori, brava cucinare cercasi. Presentarsi con ottimi attestati. Stadion 4, II, sinistra. 9041 B

DOMESTICA brava friulana, pratica cucina cercasi. Valdirivo 22, primo, sinistra. 7577 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Carradori 12, III piano. 9152 B

BAMBINAIA tedesca cercasi. Gatteri 11, IV. 9045 B

DOMESTICA abile cercasi per famiglia 3 persone. Via Corti 3 (vicino Piazza Giuseppina), primo, sinistra. 9085 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Boschetto 10, porta 8. 7642 B

DOMESTICA per tutti lavori di casa, capacissima cucinare, cercasi prontamente con buoni attestati per coniugi soli, buonissima paga. Via Giulia 7, I. 7650 B

DOMESTICA cercasi. Via Galleria 9, I p., sinistra. 9098 B

DOMESTICA cercasi per tutti i lavori. Via Francesco 34, porta 8. 7509 B

PRESTASERVIZI onestissima e brava cercasi dalle 7 mattina fino 7 sera, corone 24 mensili. Via Rossetti 77, II. 7358 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi; presentarsi dopo le 9. Via Benvenuto Cellini 3, III, destra. 9094 B

PRESTASERVIZI giovane ammodo, cercasi per dopopranzo. Belvedere 12, III, porta 20. 7513 B

PRESTASERVIZI abile, cercasi per tutta la giornata. Via Nuova 32, porta 8. 7671 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore alla mattina. Via Ronco 6, terzo, porta 16. 9112 B

PRESTASERVIZI brava cercasi per piccola famiglia. Via Miramar 51, secondo. 7618 B

PRESTASERVIZI due ore al giorno, 10 corone mensili cercasi. Acquedotto 22, IV piano, porta 31. 9092 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi due ore al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 12520 B

RAGAZZA non troppo giovane, italiana, buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Valdirivo 11, terzo, destra. 7641 B

RAGAZZETTA friulana cercasi per sorvegliare bambino ed alcuni lavori domestici. Via S. Giacomo 8, IV (Corso). 9054 B

RAGAZZETTA per lavori di casa cercasi prontamente per tutto il giorno. Via Lavatoio 3, II. 9147 B

RAGAZZETTA o donna di servizio cercasi per osteria. Indirizzo al Piccolo. 7502 B

RAGAZZETTA o donna prestaservizi, cercasi. Via Bosco 1, III. 9185 B

SERVETTA o donna di servizio, cercasi per piccola famiglia Torrebianca 16, II piano. 9180 B

SERVE diverse cercansi per tutti lavori. Via Fabbri 5. 7533 B

SIGNORINA con buona pronuncia italiana, disposta aiutare lavori di casa e cucito cercasi prontamente per una bambina di 5 anni. Offerte particolareggiate, referenze, occupazione avuta e pretese indirizzare alla signora Paola Kassowitz, Fiume. 13303 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO
4 cent. la parola - minimo 40 cent. -C-

CONTABILE corrispondente tedesco, italiano, svelto steno-dattilografo, parla boemo, francese ed inglese, lavoratore indipendente, offresi. Offerte «Esistenza 8862» al Piccolo. 8862 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, stenodattilografo, conoscenza lingue, cerca subito impiego. Offerte «German 7699» Piccolo. 7699 C

CONTABILE tedesco perfetto offresi ore pomeridiane. Offerte «Contabile 7576» Piccolo. 7576 C

CORRISPONDENTE inglese-italiano, dattilografo, pratico lavori ufficio, distinto presenza, offresi prontamente, miti pretese. Offerte «Trentacinquenne 7584» al Piccolo. 7584 C

CORRISPONDENTE serbo-croato, dattilografo offresi alcune ore al giorno. Offerte «Sarbo 9070» Piccolo. 9070 C

CAMERIERE lloydiano giovane, parla, scrive perfettamente italiano, tedesco, pratica commerciale, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Lloydiano» Piccolo. 7545 C

DONNA sola, capacissima, offresi quale portinaia. Offerte «Vedova 9102» al Piccolo. 9102 C

FUOCHISTA abilitato, con cognizioni di meccanica e di elettrotecnica, offresi. Offerte «Abilitato 7702» Piccolo. 7702 C

GIOVANE pratico, agente manifatture oppure fattorino offresi prontamente. Offerte «Volonteroso 7583» Piccolo. 7583 C

GIOVANE italiano, istruito, offresi quale agente di studio od altro impiego. Via di Donota n. 7, cucina popolare. 9163 C

IMPIEGATO serio, zelante, offresi quale corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, per alcune ore pomeridiane. Assumerebbe amministrazione stabili, depositando cauzione. Offerte «Cauzione 7640» al Piccolo. 7640 C

IMPIEGATO ferroviario, pratico, corrispondente tedesco, italiano e serbocroato offresi alle spettabili ditte per le ore pomeridiane. Offerte «Eisenbahn 9075» Piccolo. 9075 C

IMPIEGATO contabile conoscenza italiano, sloveno, tedesco offresi ore pomeridiane. Scrivere sub «R.» al Piccolo. 9024 C

IMPIEGATO dello Stato cerca decorosa occupazione accessoria, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca. Offerte sub «7700» Piccolo. 7700 C

IMPIEGATO ferroviario tedesco offresi pomeriggio. Gentili offerte «Verlässlich 7575» Piccolo. 7575 C

IMPIEGATO fidato, ventiseienne occupato casa coloniali, pratico magazzino, spedizioni, fature, conoscenza articoli, disposto viaggiare, desidera cambiare posto. Offerte «Capacissimo 7705» Piccolo. 7705 C

PENSIONATO giovane, colto, capace, accetterebbe posto di fiducia od amministrazione. Scrivere «Scrupoloso 7605» Piccolo. 7605 C

SIGNORINA di commercio, parla quattro lingue, dispone cauzione, cerca posto adatto. Indirizzo al Piccolo. 12500 C

SIGNORINA anziana, con bei modi, aspetto simpatico, conosce tedesco, italiano, greco, francese, pratica di tutti i lavori di casa, con attestati di lungo servizio, cerca posto quale aiuto alla padrona di casa, o donna chiavi anche presso persona sola. Offerte sub «L. E.» Molinpiccolo 11, I, destra. 9088 C

SIGNORINA con pronuncia tedesca perfetta, cerca posto, durante la giornata, per accudire bambini. Offerte «Ferda» al Piccolo. 7531 C

SIGNORINA tedesca, pratica dei lavori di casa, che sa cucinare, cerca posto presso piccola famiglia. Offerte sub «C. V.» al Piccolo. 9117 C

SIGNORINA tedesca, colta, cerca posto quale istitutrice presso bambini. Offerte sub «W. K.» al Piccolo. 9116 C

SIGNORA tedesca, colta, offresi per aiuto a signora; occuperebbesi anche bambini. Condizioni, serietà e buon trattamento. Scrivere Maria Neubauer, Graz, Korösistrasse 96, II, porta 15. 13301 C

SIGNORINA perfetta contabile-bilancista, corrispondente italiana, buone cognizioni tedesco e slavo, dattilografa, celere fatturista, bella calligrafia, lunga pratica scrittoio, cerca posto. Gentili offerte «Indipendente 9130» al Piccolo. 9130 C

SIGNORINA offresi impiegata soltanto italiano, dattilografa, Trieste, fuori. Offerte 1913» Piccolo. 17 C

SIGNORINE (due) bella presenza offronsi quali riscuotitrici. Offerte «Capacità 7548» Piccolo. 7548 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi prezzi miti. Via Nuova 35, IV. 7551 C

SIGNORA colta assumerebbe scritturazioni conteggi, traduzioni italiano, tedesco. Offerte «Fiducia 8835» al Piccolo. 8835 C

SIGNORINA tedesca cerca occuparsi quale corrispondente tedesca. Offerte «Carlotta 9034» Piccolo. 9034 C

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, doppia tenitura libri, assume casa propria qualunque lavoro di conteggio, scritturazione, copia ecc. Offerte «Capace 9111» Piccolo. 9111 C

SARTA giovane, buona, paziente, affettuosa offresi presso buona famiglia stabile a giornata, per rammendare biancheria; capace qualunque lavoro in famiglia, anche stirare, pulire stanze, attendere ai bambini, miti pretese. Offerte Piccolo «Onesta 651912». 9125 C

SARTA capace, eseguisce prontamente lavori in casa propria e fuori. Prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 7585 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, conosce italiano, francese, pratica lavori scrittoio, offresi. Offerte «Attività 9083» Piccolo. 9083 C

SIGNORINA di buona famiglia, offresi come dama compagnia o donna governo o chiavi presso vedovo con figli. Offerte «Liana 9011» Piccolo. 9011 C

SIGNORINA tedesca, pulita, giovane, cerca occupazione per la mattina ed anche pel pomeriggio. Offerte «Irma 20» Piccolo. 9020 C

SARTA tedesca bravissima per costumi eccetera offresi. Francesco Assisi 26, III, scala 2. 9029 C

SARTA praticissima offresi per negozio confezioni venditrice. Offerte «Confezioni» Piccolo. 7530 C

VESTITI e bluse disegna e comincianisi, modelli nuovissimi. Acquedotto 56, porta 11. 9140 C

VENDITRICE parla tedesco, italiano e croato, cerca posto in negozio, anche quale cassiera. Offerte «Berta 1892» al Piccolo. 7532 C

800 cor. offre giovane con studi, pratica, stenodattilografia, lingue, a colui che gli procurerà un impiego. Scrivere sub «Industria 9044» Piccolo. 9044 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. -D-

APPRENDISTE modiste cerca la ditta Bonetti. Corso 31. 7459 D

AGENTE per la vendita d'un articolo di molto consumo cercasi. Offerte Piccolo «Agente 7033». 7501 D

CHI vuole guadagno accessorio o rappresentanze mandi suo indirizzo sub «Serietà» fermo posta Stadion. 8836 D

CORRISPONDENTI (due) capacissimi (signore o signorina) nelle lingue italiano-tedesco e serbo-croato con perfetta conoscenza della dattilografia, cercansi. Offerte soltanto in iscritto con indicazione referenze e pretese alla ditta S. Oehler & Comp. succ. Trieste, Piazza della Borsa N. 8. 9069 D

COMMESSO libraio, giovane, serio, pratico nella vendita, perfetto italiano, conoscenza tedesco, cercasi prontamente per fuori. Offerte con referenze e pretese emolumento sub «Libraio» al Piccolo. 13307 D

EDILE assolto industriali superiori cercasi quale praticante; eventualmente darebbesi piccola paga. Offerte sub «E. F. 7559» Piccolo. 7559 D

FACCHINO per deposito carboni cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 7646 D

FOTOGRAFO abile per tutti i lavori cercasi. Fotografia Daguerre, Corso 39. 9080 D

GARZONA con paga cercasi da modista. Indirizzo al Piccolo. 7539 D

GIARDINIERE stabile cercasi prontamente. Scorcola-Coroneo 745, Mondolfo. 7507 D

GARZONA o mezza lavorante cappellaia, eventualmente berrettaia cercasi. Indirizzo Piccolo. 7569 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Salone mode S. Lazzaro 5. 7379 D

GARZONE modiste cercansi. Via San Nicolò 11, primo, Salone. 12508 D

ITALIANA, regnicola, di famiglia modesta, cercasi da distinta famiglia d'impiegato quale aiuto padrona casa. Risarcisconsi spese viaggio. Offerte: pretese, età, fotografia sub «H. Sch. O.» Piccolo. 13306 D

LAVORANTI e carpentieri cercansi prontamente. Carpentieri ricevono 70 centesimi di salario all'ora. Rivolgersi al capomastro muratore Beher presso la nuova fabbrica di koks a Servola presso Trieste, che assume i lavoranti per la «Krainische Industrie Gesellschaft». 7402 D

LAVORANTE e mezzo lavorante falegname di fino cercansi. Indirizzo Piccolo. 7655 D

LAVORANTI di cravatte da uomo cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7687 D

MEZZA lavorante in biancheria cercasi. Istituto 31, II. 7555 D

MISTRA calzolaia pratica cercasi per lavori fini. Indirizzo al Piccolo. 7582 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava cercasi. Androna Pondares 6, II. 7570 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Torre bianca 15, terzo. 7683 D

MEZZA lavorante gilettante e garzona cercansi. Via Gatteri 50, III. 7665 D

MACCHINISTA brava per calzoni fini cercasi. Maurizio 9, I piano, Weisz. 7660 D

PERSONE cercansi per eseguire domicilio lavori disegno, mensile corone 100. Cotogni, casellario 197, Roma. 13296 D

PORTIERE Hotel, conoscenza lingua italiana, tedesca, francese cercasi. Offerte sub «Albergo 24» al Piccolo. 8914 D

PORTINAIO, marito e moglie senza figli, che parlino anche tedesco, cercansi prontamente per casa signorile. Rivolgersi dalle 11-1 Palazzo Lloyd, Sartoria. 7703 D

PRATICANTE tedesco, italiano, per scrittoio, lavori doganali, cercasi. Offerte «Buonissima paga 7662» Piccolo. 7662 D

PORTINAI marito e moglie con buoni attestati cercansi. Indirizzo Piccolo. 7525 D

PRATICANTE (signorina) cercasi per ditta in coloniali, preferita se conoscenza ungherese. Offerte dettagliate «casella postale 605» posta centrale. 9038 D

PIAZZISTA esperto vini lusso con conoscenza piazza cercasi. Offrte sub «Volontà 7544» Piccolo. 7544 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZO cercasi per pasticceria. Via Madonna del Mare 10. 9182 D

RAGAZZA quindicenne che sappia cucire a macchina cercasi. Indirizzo Piccolo. 7547 D

RAGAZZA per appalto, in Salita di Gretta cercasi. Indirizzo Piccolo. 7679 D

SIGNORE attivo, bene introdotto, società, carriaggi, proprietario cavalli cercasi per affidargli la vendita d'un articolo di molta utilità. Offerte sub «Cavallo 557» al Piccolo. 9164 D

SARTA da uomo cercasi. Via Pauliana N. 6, p. primo. 7626 D

SIGNORINA cercasi per condurre a passeggio due bambini. Via Ronco 6, terzo porta 16. 9113 D

SIGNORINA tedesca, steno-dattilografa principiante cercasi. Offerte sub «Gabelsberger» Piccolo. 9091 D

VENDITRICE provetta cercasi per primario negozio mode. Offerte al Piccolo «Pratica 9087». 9087 D

VILLA con fondo vendesi a Monfalcone in splendida e centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 7543 O

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. -E-

ALLOGGIO, vitto darebbesi uno, due giovani, cor. 60 mensili. Sorgente 7, II. 7706 E

CAMERA ammobiliata affittasi via Cecilia 15. Rivolgersi Belvedere 4, latteria. 7038 E

CAMERA bene ammobiliata, massima nettezza, stufa, gas, con ottimo vitto affittasi. Via Gatteri 11, II destra. 8879 E

CAMERA davanti ammobiliata affittasi corone 16. Guardia 11, I, sinistra. 7619 E

CAMERA due letti, vitto famigliare affittasi presso signora sola. Maiolica 12, III. 9090 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Veneziam n. 14, III p. 7651 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Canova 22, IV piano. 9134 E

CAMERA vuota volendo vitto affittasi presso coniugi soli, casa nuova, Cunicoli 13, rivolgersi portinaia. 7672 E

CAMERA due finestre soleggiata, pulita, uno due letti affittasi prontamente. Paduina 3, terzo. 9149 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente volendo vitto. Barriera 9, porta 10. 7677 E

CAMERINO con letto affittasi. Manzoni 15, II piano, porta 7. 7673 E

CAMERA vuota, entrata libera, affittasi prontamente. Zaccaria 3, III, Chiarelli. 7674 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente presso famiglia piccola. Via Bosco 9, II. 9153 E

CAMERINO con letto affittasi 14 corone mensili. Via Boschetto n. 17, IV p. Escluso donne. 7682 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 21, quinto. 7606 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 14 mensili anticipate. Madonnina 24, II, porta 10. 7508 E

CAMERA grande vuota affittasi. Salice 2, I, sinistra. 9012 E

COMPAGNO di stanza cercasi prontamente. Farneto 43, V, porta 35. 7518 E

CAMERA ammobiliata uno, due letti affittano coniugi soli. Farneto 38, II, angolo Gatteri. 7517 E

CAMERA bella, due letti, splendida vista, affitta famiglia tedesca. Amerigo Vespucci 8, porta 19 (S. Giacomo). 9017 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. Via S. Giovanni 7, scala III, porta 35. 9016 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente. Via dell'Olmo 4, I destra. 7523 E

CAMERA ammobiliata, vista Barriera, affittasi prontamente, prezzo convenirsi. - Arcata 16, primo. 9159 E

COMPAGNO stanza cercasi prontamente. - Manzoni 8, quarto, sinistra, angolo Istituto. 9165 E

CAMERA ammobiliata o vuota, volendo vitto affittasi. Caserma 14, porta 15. 7694 E

CAMERA elegante, buon vitto affitta distinta famiglia corone 80. Via Nuova 30, III. 9169 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Potronio 9, piano I, porta 10. 9166 E

CAMERA ammobiliata due letti, cucina affittasi. Via Ghiaccera 6, I. 9028 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Conti 30, V, porta 11. 7540 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, soleggiata, ottimo vitto, affitta prontamente distinta famiglia tedesca-italiana via S. Anastasio 20, porta 10, pressi Meridionale. 9073 E

CAMERINO nuovo, ammobiliato, molto chiaro affittasi prontamente presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 7573 E

CAMERINO ammobiliato nettissimo affittasi. Istituto 31, p. 3. 9063 E

CAMERA ammobiliata affittasi anche due amici, pagamento settimanale. Via Ponte 7, secondo. 9059 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero, gas affittasi. Tiziano 9, porta 12. 7562 E

COMPAGNO di stanza giovane cercasi. Via Gelsi N. 4, III. 9051 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Conti 4, I, destra. 9004 E

STANZA vuota affittasi presso famiglia onesta. Via Bosco 10, IV. 7503 E

CAMERINO con letto, affittasi. Via Pasquale Revoltella 63, porta 8. 8595 E

CAMERINO o stanzetta, volendo vitto, affittasi presso distinta famiglia. Boschetto 40, porta 15. 9081 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata affitta distinta famiglia, prezzo mite. Caserma 8, quarto. 7625 E

CAMERA e camerino ammobiliati affittansi. Stadion N. 33, porta 10. 9096 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, oppure vuota affittasi prontamente. Via Luigi Palestrina N. 1, terzo p., sinistra. 9093 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Chiozza 32, quarto. 7589 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affitta signora distinta. Chiozza 53, II, sinistra. 9124 E

CAMERA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Campo S. Giacomo N. 2, porta 8. 7561 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via San Giovanni N. 7, terzo, scala III. 7653 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, eventualmente vitto affittasi a distinto signore stabile. Canova 21, porta 11. 9123 E

CAMERA ingresso libero, eventualmente vitto affittasi. Farneto 46, III, p. 15. 9122 E

CAMERA vuota, bella, chiara affittasi. Via Foscolo 37, porta 20. 9107 E

LETTO affittasi prontamente a giovane dabbene. Via San Francesco d'Assisi 32, interno, porta 4. 7546 E

LETTO affittasi via Barriera n. 14, p. IV. 9154 E

PRANZO, cena ricevono signori. Trattamento famigliare, prezzo convenientissimo. Maiolica 12, III. 9175 E

PRANZO esclusi grassi artificiali darebbesi presso famiglia privata a persone civili. Indirizzo al Piccolo. 12517 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Giotto 11, porta 4. 8714 E

STANZETTA bellissima affittasi a signore distinto pressi Posta, Caserma, eventualmente una grande, massimo comfort. Indirizzo Piccolo. 7207 E

STANZE (due) splendide, ingresso libero, affittasi uso scrittoio. Via S. Nicolò. Indirizzo Piccolo. 12507 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Cassa di risparmio n. 11, V p. 12511 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Novak, San Lazzaro 14, terzo. 7385 E

STANZA grande, ingresso libero, affittasi. Androna S. Lorenzo, (dietro Magistrato) N. 3, I piano. 8848 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 2, secondo, sinistra. 8969 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Tor San Piero 4, I. 8881 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Barriera 22, III, porta 14. 8846 E

SCRITTOIO, stanza ingresso libero, poggiuolo, affittasi prontamente. Via Nuova 5, I piano. 7664 E

STANZA vuota, primo piano, centrica posizione, ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7663 E

STANZETTA bellissima, casa nuova affittasi cor. 16. Sette fontane 8, Cek. 9156 E

STANZA con mobili assolutamente nuovi, affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Salita di Gretta 10, I piano. 7588 E

STANZA bella, ammobiliata, volendo vitto, affittasi prezzo mite. Boschetto 24, III. 9184 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittano coniugi soli. Acquedotto 13, I. 9179 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi a un distinto signore presso famiglia tedesca. Torre Bianca 28, porta 7. 9176 E

STANZA vuota, bellissima, affittasi. Via Manzoni 18, I, porta 14. 9174 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Pondares N. 11, III. 7698 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 7644 E

STANZETTA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Paduina 3, I. 9132 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente. Madonnina 24, secondo piano, Carpenè. 7670 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente. Molin piccolo 6, terzo. 7654 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente presso distinta famiglia, prezzo mite. Via Dante Alighieri 4, I, porta 7. 7656 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi prontamente. Istituto 13, I. 9155 E

STANZA bella, ammobiliata, nuova, nettissima, grande, due finestre, stufa, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 23, p. 9. 9146 E

STANZA ammobiliata davanti affittasi. - Via San Giacomo 7, Corso. 9157 E

STANZETTA bella, con letto affittasi. Via Chiozza 60, porta 3. 9139 E

STANZA ammobiliata affittasi. Gaspero Gozzi 3, porta 22, pressi Meridionale. 7616 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Madonna del mare 2, terzo, p. 13. 9095 E

STANZA ammobiliata, ingresso quasi libero, ariosa, vista giardino affittasi presso famiglia civile. Zudecche 3, II, porta 19. 7608 E

STANZA ammobiliata affittasi a una, due persone. Acquedotto 31, I, sinistra. 9103 E

STANZA vuota affittasi, via Ferriera 5, scala II, porta 27. 7627 E

STANZA vuota, comodo cucina, soleggiata, due finestre affittasi. Sette fontane 30, 15. 7690 E

CAMERA bellissima uno due letti, camerino, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 27, porta 12. 9160 E

STANZA ammobiliata affittasi, escluse donne. Piazza Borsa N. 5, porta 14. 12512 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente per due o una persona. Nuova 22, terzo. 7696 E

STANZINO ammobiliato affittasi prontamente in via Rossetti 15, p. p. 7695 E

STANZA uno o due letti, volendo cucina affittasi. Chiozza 11, porta 13. 7697 E

STANZA ammobiliata, entrata scale, Ponterosso, affittasi prontamente da distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7678 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Belvedere 33, II, porta 11. 7643 E

STANZA vuota, volendo cucina affittasi. Vasari 19, porta 13. 9126 E

STANZA grande, ammobiliata, soleggiata affittasi. Madonnina 17, terzo, porta 8. 9128 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Acquedotto 31, III, destra. 9109 E

STANZA ammobiliata affittasi. Farneto 43 terzo, 22. 9108 E

STANZA bene ammobiliata parchettata, scrupolosa nettezza affittasi corone 30 mensili. Chiozza 3, IV, porta 17. 7519 E

STANZE (due) bellissime, stufa gas, centralissimo per scrittoio affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7516 E

SARTA cerca onesta compagna di stanza e cucina. Indirizzo al Piccolo. 7187 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a due persone presso distinta famiglia, eventualmente uso ufficio. Portici Chiozza 1, piano terzo, porta 7. 9030 E

STANZA vuota, soleggiata, sul davanti affittasi cor. 15. Tiziano Vecellio 4. 9021 E

STANZA vuota, grande, chiara, gas, ingresso libero affittasi. Barriera 10, p. I, 16. 7528 E

STANZA bene ammobiliata, due letti, affittasi a due signori. Barriera 21, porta 15. 7541 E

STANZA vuota, soleggiata affittasi. Madonnina 27, I, porta 5. 7538 E

STANZA con due letti affittasi. Via Solitario 3, porta 14. 9010 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa affittasi a signore serio, unico subinquilino. Tor S. Piero 2, porta 10. 9003 E

STANZA bene ammobiliata con o senza vitto affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 12. 9006 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

La scala della morte ingiusta

di Sir William Maguay Bari

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale "Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. Riproduzione vietata.

(57)

— Babbo, sai bene che si tratta di cose molto... molto più gravi.

— Sibilla, figlia mia, che cosa sai? - esclamò egli, pallido come un morto.

Sibilla tentò di rispondere, ma cadde sulla poltrona scoppiando in lagrime.

— Tutto, babbo - disse fra i singhiozzi.

Brayshaw rimase immobile e silenzioso per alcuni istanti durante i quali sofferse tutte le torture di anni ed anni di punizione.

— Sai tutto? - chiese finalmente con fatica. - Chi ti ha detto?

— L'ho veduto da me, - rispose Sibilla con voce spezzata. Poi con uno scoppio di disperazione: - Oh, babbo, come hai potuto fare una cosa simile?

Egli sapeva quanto lei che a quella disperata domanda non v'erano risposte, nè spiegazioni possibili. Per quanto egli avesse trovato sempre le più buone ragioni per iscusare seco stesso la propria colpa, non era quello il momento di tirarle fuori. Potè dir solamente:

— Un giorno, figliuola mia, saprai e intenderai. Ora non puoi sapere da quali forze io sia stato costretto ad agire.

Sibilla si asciugò gli occhi e procurando di frenare i singhiozzi che la soffocavano, disse coraggiosamente:

— Vado a prepararmi. Più presto partiremo e meglio sarà.

Brayshaw la richiamò.

— Di grazia - implorò - non fare che le mie colpe distruggano la tua felicità.

Ella si volse protestando indignata:

— Posso forse agire altrimenti? Puoi consigliarmi una condotta così indegna?

— Ma tu ami Riccardo - insistette egli.

— Non è questa la miglior ragione per rinunciare a lui? - ella ribattè.

— Ma egli... non sa nulla, nevvero?

— Non da me, almeno. Sa soltanto che fra noi tutto è finito.

Brayshaw sospirò dolorosamente.

— E tutto ciò per colpa mia! - esclamò. - Ma se sapesse e volesse sposarti malgrado tutto?

— Come vuoi che sappia? Non è possibile.

— No - rispose il padre risolutamente, - voglio tentare la prova. E' un uomo d'onore. Gli dirò tutto.

— Babbo! - protestò Sibilla impaurita.

— Non sei tu che devi decidere, ma lui - insistette Brayshaw. - Lo ripeto: è un uomo d'onore, di cui posso fidarmi ciecamente. Egli è in diritto di conoscere l'ostacolo che vi divide e per quanto mi costi di rivelarglielo lo conoscerà.

— No, babbo, non glielo dirai, non gli scoprirai il nostro disonore - implorò Sibilla desolata. - Preferirei morire che fargli sapere che cosa siamo.

— Siamo? - obbiettò egli. - Tu non c'entri. Tu, mio tesoro, sei innocente come l'acqua.

— Lo sono stata - ella rispose frenando un singulto. — Ma ora...

La porta s'aperse e sulla soglia apparve Riccardo, esitante eppure risoluto.

— Entrate Cardon; parlavamo di voi - disse Brayshaw tranquillamente. — Sibilla mia, lasciami un momento col signor Cardon.

Si voltò a bella posta dalla parte della finestra e Sibilla, padroneggiando la propria emozione, mosse verso la porta con passo incerto.

— Sibilla! - gridò Riccardo mentre la fanciulla gli passava vicino senza guardarlo - non hai una parola per me?

Ella lo guardò con indicibile rimpianto, mosse le labbra per pronunciare una parola, ma la voce non venne ed uscì senza parlare.

Quando Riccardo ebbe richiusa la porta, Brayshaw gli si avvicinò con espressione molto seria. — Sibilla m'ha raccontato tutto e ne sono vivamente addolorato per lei come per voi.

— Sir Percy - disse Riccardo - sono venuto a chiedervi una spiegazione. Sibilla non me n'ha data alcuna ed io...

— E voi vi credete in diritto di averla - disse prontamente Brayshaw. — Avete ragione; sono pronto a darvela.

Gli additò una poltrona e sedettero entrambi. Lo sguardo di Riccardo non abbandonava il volto del suo interlocutore.

— Vi spiegherò la situazione in poche parole - cominciò Brayshaw gravemente. Sibilla è, voi lo sapete, una ragazza d'alto sentire e d'una onorabilità perfetta.

— Non ne dubito - si affrettò a rispondere Riccardo.

— Non vi farà quindi meraviglia - seguitò Brayshaw - che essendo venuta a conoscere un fatto ledente l'onore della sua famiglia ella se ne consideri colpita e perciò obbligata a sciogliervi dal vostro impegno.

— Ed io non devo metter bocca nella faccenda? - chiese Riccardo.

— Sicuro - fece Brayshaw prontamente. — Le stavo appunto dicendo che nella vostra qualità di fidanzato eravate in pieno diritto di conoscere i fatti - fatti deplorevolissimi - che l'hanno spinta a prendere una decisione così grave. So che parlo con un uomo d'onore che non farà uso delle rivelazioni strettamente confidenziali che sono per fargli.

— Avete la mia parola - Sir Percy.

— Ho piena fiducia in voi, caro figliuolo. Dunque, per cominciare, non dovete chiamarmi più Sir Percy. Avrete probabilmente sentito discutere i miei diritti al titolo; ora la mia situazione è peggiorata, non ho più i mezzi di portarlo degnamente, giacchè purtroppo ho vissuto finora col capitale e, per farla breve, ho deciso di abbandonarlo a beneficio di Sir Francis. Non possiamo essere baronetti tutti e due e visto ch'egli non vuol cedere - avrà forse le sue buone ragioni - cedo io. Perderemo qualche amico che ci frequentava nella speranza d'innalzarsi, ma poco male.

— Non sono fra questi - disse Riccardo cominciando ad aprire il cuore alla speranza.

— Ne ero sicuro, ragazzo mio - rispose Brayshaw cordialmente. — Vorrei essere altrettanto sicuro che non vi lascerete vincere dall'impedimento più grave.

— Fatemelo conoscere.

— Lo debbo ed è su questo che dovete promettermi il segreto più inviolabile. E' desso che ha imposto a Sibilla l'obbligo di sciogliervi da ogni impegno sebbene la povera fanciulla sia assolutamente innocente e lo ignorasse fino a poche ore fa. Esso riguarda le mie disgraziate relazioni col miserabile che trovò qui la morte la notte scorsa.

— Quello che si faceva chiamare barone de Rastillac? - disse Riccardo macchinalmente.

Brayshaw che lo guardava attentamente, fu lieto di vedere che il suo volto non aveva ancora cambiato espressione.

— Era il suo vero nome ed anche la polizia ha sempre ammesso l'autenticità del suo titolo. Esso fu anzi, disgraziatamente, la causa originale della mia amicizia con lui - oh, molti anni fa, all'estero! Dovevo essere molto ingenuo o molto sciocco giacchè impiegai molto tempo prima di accorgermi che il barone era un mariuolo, un furfante d'alto bordo. Avrei avuto l'obbligo di avvedermene ma, sia per l'ottimismo del mio carattere, sia per la mia leggerezza, fatto sta che feci con lui una grande intimità. Quando compresi come stavano le cose, era troppo tardi: mi trovavo ormai in suo potere. Finalmente egli cadde fra gli artigli dell'autorità e fu imprigionato, ed io, lieto di porre fine a quella compromettente amicizia, tolsi Sibilla dalla scuola, lasciai Parigi e venni in Inghilterra. Durante il mio soggiorno all'estero avevo conosciuto vostro cugino Archer. Dietro suo consiglio presi in affitto questo luogo ed ebbi torto, giacchè per condurre una vita così dispendiosa dovetti intaccare profondamente il mio modesto capitale. Che volete! Sono stato sempre troppo fiducioso ed ora ne pago il fio, ma lo pago col sangue delle mie vene, giacchè Sibilla è tutta la mia vita. Se ho fatto del male, l'ho fatto per lei; per migliorare il suo stato, per facilitarle l'avvenire, ed ora, per un'ironia della sorte, sono io che la rovino.

La voce gli mancò ed egli tacque sopraffatto dall'emozione o forse per permettere al suo ascoltatore di dire qualche cosa.

— Spero di no - disse Riccardo. — Non saprei perchè.

Brayshaw stese la mano in atto disperato.

— Ancora non sapete tutto, figliuolo mio - riprese pieno di rimorso. — In un giorno, non molto lontano, la perfetta felicità della nostra vita ricevette una dura scossa. Rastillac tornò in scena e la mia quiete fu finita. Il disgraziato ha avuto ormai quanto gli spettava, è stato colto in flagrante e non sta a me di aggravare la sua memoria. Dirò solo che, pur mostrandomi con gli amici ilare e sereno, la mia vita, per colpa di Rastillac, diventò un vero inferno. Ero minacciato in quanto avevo di più caro, di più prezioso; la felicità e l'avvenire di Sibilla dipendevano ormai dal capriccio d'un ribaldo.

Ora viene la parte peggiore della confessione che vi devo, per quanto mi costi.

Riccardo rimase immobile, con le mani intrecciate sulle ginocchia e lo sguardo fisso sulla fiamma del caminetto. Brayshaw riprese sospirando.

— Poco prima della ricomparsa di Rastillac avvenne in casa mia un grosso furto. I ladri erano entrati dalla finestra nella stanza d'una mia ospite derubandola, mentre pranzavamo, di molti oggetti di valore. Quel primo furto fu seguito da altri, ugualmente ingegnosi. Devo confessarvi con dolore e vergogna, che ben presto acquistai la certezza che Rastillac ne fosse l'autore, ma che la terribile difficoltà della mia posizione mi tolse il coraggio di denunciarlo: in altre parole, indietreggiai di fronte all'obbligo di svelare che il padre di Sibilla era stato un tempo socio di quel malfattore.

Riccardo assentì col capo, senza voltarsi.

(Continua)

✝

DOMENICO IERONITI

NEGOZIANTE

spirò quest'oggi alle ore 9 antimeridiane.

I dolenti figli DANTE (assente), BEATRICE e GALILEO, nonchè il genero Dr. AURELIANO IERONITI, ne dànno parte agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà dall'abitazione via Alessandro Volta N. 2, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 1. Marzo 1913.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

Anna ved. Badancovich

spirava questa mane dopo brevi sofferenze nella grave età d'anni 90.

Le addoloratissime figlie ANNA in LAURENCICH, MARIA ved. de PRETTO, CARLA ved. GATTORNO a nome pure dei nipoti, dànno il triste annunzio agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto per essere deposte nella tomba di famiglia.

Trieste, 1. marzo 1913.

Serve il presente quale diretta partecipazione.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Tivarnella 3, I, porta 7 (Meridionale). 7579 E

STANZA ammobiliata, affittasi a due persone. Molin a vapore 6, IV, porta 19. 7580 E

STANZA ammobiliata oppure vuota, affittasi prontamente. Acquedotto 58, p. 15. 7581 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Conti 36, II. 7591 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Boschetto 42, II, porta 10. 7602 E

STANZA vuota, uso cucina, affittasi prontamente. Via Fabbri 4, p. 15. 9086 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Pietà 29, porta 12. 9040 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Alfieri N. 13, porta 4. 9076 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazzetta S. Lucia 1, II, destra. 9072 E

STANZA vuota due finestre davanti affittasi. Via G. Vasari 18, porta 14. 7567 E

STANZETTA con vitto affittasi. Piazza Caterina due, secondo, porta 5. 9067 E

STANZA ammobiliata, vitto tedesco, affittasi prontamente. Chiozza 7, II. 9052 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA elegantemente ammobiliata, ariosa, chiara, stufa gas, massima pulizia, centro cercasi per signore stabile. Offerte sub «Roberto 7404» Piccolo. 7404 F

CAMERA vuota, chiara, gas, stufa, uso ufficio cercasi. «Ingegnere 7631» Piccolo. 7631 F

STANZA, vitto posizione Posta centrale cercasi. Scrivere fermo posta «Ricercatore». 7556 F

STANZA vuota e pranzo per 15 marzo cerca impiegata dello Stato presso onestissima famiglia. Offerte «Stanza 7544» Piccolo. 7544 F

STANZA chiara, soleggiata, pulita cerca impiegato stabile presso piccola famiglia civile quale unico subinquilino. Offerte dettagliate con prezzo sub «Pace 1913» al Piccolo. 9001 F

STANZA bella soleggiata, ingresso libero, centro, cerca impiegata. Offerte «Distinta 9005» Piccolo. 9005 F

STANZE due, ammobiliate, eventualmente con vitto cercano due impiegati presso distinta famiglia, vicinanza Stazione Meridionale. Offerte sub «Vienna 9097» al Piccolo. 9097 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

APERTURA mercoledì 5 marzo lezioni combinate tutte materie commerciali lingua italiana, tedesca, dattilografia. Durata un mese. Studio Cernè, Stadion 11. 7390 G

ASSOLTO ginnasio istruisce classi inferiori. Via Aleardi 323, III, destra. 7676 G

AUTORIZZATA scuola di misurazione, taglio, confezione vestiti da donna. (Felice Venezian 27). Corsi collettivi, singolari, accelerati. Lavoro pratico dai principi al perfezionamento. Metodo facile, perfetto. Profitto garantito. Iscrizioni: giornalmente. Direttrice Jeanne Malusa, diplomata da tre principali Accademie di Parigi. 9170 G

ASSOLTO reali, distinzione, istruisce scolari classi inferiori. Offerte «Pratico 9178» Piccolo. 9178 G

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio, 3 marzo: durata un mese. Inscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto. - Soltanto, Corso 7, terzo. 8924 G

BERLITZ School nuovi corsi iniziansi ogni lunedì, giovedì per italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, croato, sloveno, svedese, russo ecc. corone sette, dieci, dodici mensili. Via Sanità 10, primo. 7247 G

BERLITZ School, lezioni singole, nonchè a domicilio per qualsiasi lingua straniera, per contabilità, stenografia. Grande sala di lettura. 7246 G

BERLITZ School sedici professori delle rispettive nazionalità premiato istituto linguistico ufficio traduzioni via Sanità 10, primo. 7245 G

CONSERVATORISTA impartisce lezioni pianoforte a principianti. Mite compenso. Indirizzo Piccolo. 7563 G

ENGLISH lessons by Miss O' Brien. Via Carradori 9, II. 8983 G

ENGLISH lessons. Miss Peacock, via San Nicolò 20. 7380 G

ISTRUZIONE inglese 80 centesimi, francese 60 da esperto insegnante, metodo Berlitz. Offerte «Inglese 8988» Piccolo. 8988 G

IMPIEGATA bancaria impartisce corrispondenza commerciale italiano, tedesco, serbo-croato nonchè dette lingue. Offerte «Soltanto signorine» Piccolo. 7269 G

MAESTRA per lezioni di lingua francese che conosca pure la lingua armena, cercasi prontamente. Offerte sub «Haiasdau 25» al Piccolo. 9106 G

MACCHINISTI navali preparansi esami maggio. Madonna del mare 16, Petrich. 9148 G

MAESTRA conservatorio di Milano impartisce lezioni di canto. Offerte al Piccolo sub «Maestra 9145». 9145 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 9082 G

MAESTRA diplomata, lingua francese, insegna pure pianoforte e pittura. Acquedotto 49, porta 9. 9027 G

MAESTRA inglese cercasi per conversazione. Gentili offerte prezzo sub «Conversation» al Piccolo. 7511 G

MAESTRO diplomato insegna tedesco, grammatica, corrispondenza. Metodo rapido. Acquedotto 9, III, destra. 7554 G

MAITRESSE diplômée donne leçons: Grammaire, littérature, conversation française. Prépare examens supérieurs. Honoraire modique. Barriera 10, III. 9058 G

STUDENTE VI ginnasiale tedesca, offresi per ripetizioni classi inferiori, oppure popolari. Offerte sub «Ala 9177» Piccolo. 9177 G

SIGNORINA italiana scambierebbe conversazione con persona tedesca. Offerte Piccolo «Scambio». 9060 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CANE da caccia grande bianco, smarrito. - Mancia. Telefonare N. 2138. 9141 H

CATENA e orologio d'oro smarriti ieri mattina, Barriera, Corso. Essendo caro ricordo, onesto rinvenitore depositi indirizzo Piccolo verso generosa mancia. 7614 H

OROLOGIO d'argento da signora smarrito dalla ferrovia dello Stato alla via Madonna del mare. Trattandosi di cara memoria portarlo Madonna del mare 2, III, generosa mancia. 7514 H

PORTAMONETE contenente cor. 8 e 36 centesimi, più una chiave di baule, smarrito da un'ordinanza sul tratto della via Commerciale. Siccome il milite deve risarcire il danaro, si prega l'onesto rinvenitore di depositare il portamonete al corpo di guardia della caserma grande. 7701 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, arieggiato, paraggi Rossetti cercasi da coniugi senza figli pel 24 agosto. Offerte «Moderno» Piccolo. 7617 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI moderni, con bagno ecc. in case nuove via Piccardi pol. 48, da quattro stanze, cor. 1200, 1100 e 1000 più accessori. Doria e Oblach, S. Spiridione 10. 8822 L

APPARTAMENTI splendidi, composti di 4 o 5 stanze, camerino da bagno, camerino, cucina e cantina, muniti di ogni comforts, acqua, gas, luce elettrica, ascensore e riscaldamento centrale appigionansi per il 24 agosto nello stabile via Lazzaretto 43, angolo Belpoggio 4. Affittansi pure delle botteghe adattissime per negozio manifatture, pasticceria, salumeria, macelleria, ecc. (senza concorrenza in quel rione). - Informazioni sopraluogo dal capofabbrica oppure dal comproprietario signor Steidler, reperibile giornalmente al caffè Tommaso dalle 6-8 pom. 8744 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, acqua, gas, ascensore, vista sul mare affittasi prontamente. Via Boccaccio 29. 8684 L

APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, sulla via, adatto bureau, ambulatorio, abitazione, lift, gas, elettricità, subaffittasi. Via S. Nicolò 34, II. rivolgersi portinaio. 11308 L

APPARTAMENTI moderni, bellissimi, e ariosi, in posizione sana, affittansi per agosto, da due a cinque camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina e uso del giardino. Rivolgersi via Tigor 8, p.terra. 8959 L

APPARTAMENTO divisibile, otto stanze, 2 cucine, camerini, affittasi prontamente, anche per società, uffici ecc. Via S. Giovanni N. 14. 7483 L

APPARTAMENTI convenienti affittansi trimestralmente piccole famiglie. Olmo 17. Vendesi portone usato 2 per 3. 8854 L

APPARTAMENTI in pieno centro, 3, 4 camere, camerino, cucina affittansi prezzo vantaggioso. Via Geppa 16. 6962 L

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, cameretta, dispensa, cucina, soffitta, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 6723 L

APPARTAMENTI via Miramar 29, dieci cinque camere, camerini, bagno, cucina, poggiuoli, acqua, gas, elettricità, calefazione centrale affittansi Corone 3500, rispettivamente 1600 più accessori. Amministratore Musizza, via Ricci 10. 9099 L

APPARTAMENTI del II. gruppo di case in via Edmondo de Amicis della Associazione per il provvedimento di appartamenti per impiegati, da appigionarsi prontamente e per il 24 agosto. Abitazioni da 2, 3, 4 stanze, camerino da bagno con installazione completa, (vasca, scaldabagno, ecc.) da Cor. 600 e 1150 annue più accessori. Prenotazioni da impiegati privati vengono assunte dall'amministratore E. Henke, via Nuova N. 6 II. piano destra, tutti i giorni feriali dalle 9 alla 1. 9031 L

APPARTAMENTO signorile in Villa, dieci stanze, camerini, comfort. nonchè stalla, rimessa, eventualmente garage affittasi agosto Indirizzo Piccolo. 7274 L

APPARTAMENTI tre e quattro stanze affittansi prontamente, Passeggio S. Andrea 40 Rivolgersi V. Zonta 7, secondo. 8996 L

APPARTAMENTO camera, cucina, giardinetto affittasi. Pendice Scorcola 443: Salita trenovia. 7586 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, gas, acqua, affittasi prontamente Piazza Valle 2, primo. Rivolgersi via Nuova 9, primo, Studio Sevastopulo. 7590 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort, due e tre stanze, camerino, cucina, affittansi prossimo agosto negli stabili di via Gatteri 34, via Canova 18, via Bonomo 9; via Piccardi 30 (53 P.). Distinte a disposizione dei richiedenti. Informazioni Benvenuti Via Carducci 34, terzo. 7599 L

APPARTAMENTO due camere, ripostiglio, cucina affittasi corone 44 mensili più acqua. Rivolgersi portinaia via Istria 12. 9104 L

APPARTAMENTO in casa nuova primo piano, 6 stanze, cameretta, bagno, luce elettrica, ascensore, affittasi prontamente od agosto. Adatto anche per ambulatorio, ufficio. Via Caserma 17, dal portiere. 9047 L

APPARTAMENTO signorile, grande, otto stanze, camerino, cucina, bagno, ecc., riscaldamento centrale, da subaffittare verso fine mese corrente, condizioni di prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 7609 L

APPARTAMENTO villino, vicino città, 3 camere, cucina, ripostiglio, 150 m. orto affittasi, cor. 600. Indirizzo Piccolo. 7633 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, giardino, acqua, gas, entrata libera affittasi prontamente. Vicolo Gattorno 365. 9018 L

APPARTAMENTO splendido 4 stanze, stanzino, cucina, giardino, cantina affittasi maggio. Michelangelo 628. 9064 L

APPARTAMENTO stabile signorile, comfort, due stanze, camerino, (bagno), ripostiglio, cucina affittasi cor. 750, acqua, separata. Via Bonomo 9, primo. 7600 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi agosto. Largo Santorio 2. 9037 L

APPARTAMENTO nuovo, 4 stanze, cucina, camerino bagno, ballatoio, poggiuolo, carbonile, gas, luce elettrica affittasi 24 maggio. Rivolgersi pistoria Stadion 24. 9039 L

APPARTAMENTO splendido, centrale, primo piano, rimesso nuovo, 4 camere, 2 camerini, cucina veranda coperta, bagno, gas, elettrica affittasi prontamente. Campanile 21. 9046 L

APPARTAMENTI due camere, cucina affittansi prontamente. Cattedrale 14, primo piano. 7534 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Tigor N. 5, IV piano. 12471 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, posizione centrica, affittasi, cor. 40. Via Farneto 27, I, dalle 12-1. 9183 L

APPARTAMENTI moderni, comfort signorile, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente nel nuovo stabile di via Petronio 1. 9136 L

BOTTEGHE in casa nuova via Piccardi angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, S. Spiridione 10. 8823 L

BOTTEGA qualunque genere, via Donota affittasi prontamente. Rivolgersi Zonta 5, secondo. 9110 L

BOTTEGA grande d'angolo con magazzino affittasi. Via Caserma 14. 7536 L

CAMPAGNA affittasi prontamente casa con godimento passeggio in grande campagna, dieci stanze, una sala, due cucine, grande cantina, numerose soffitte, legnaia, terrazza, distanza quindici minuti dalla Piazza Grande. Informazioni Paris Comp. Piazza Tommaseo 4, II piano. 9114 L

CAMERA cucina affittasi prontamente corone 17 mensili. Via Campison 8. 7629 L

CASA con cinque stanze, cucina, magazzino, sala e cortile affittasi pel 24 agosto. Via dell'Istria Pol. 28. 7504 L

CAMERE due, cameretta, cucina, casa parchettata San Giacomo. Bottega un foro, corone 46, 22, affittansi prontamente. indirizzo Piccolo. 7681 L

FAMIGLIA che potrebbe evitare trasloco agosto, annettendosi 1-2 stanze dall'appartamento attiguo, lasciando libere due stanze, bagno, cucina, comfort moderno, lasci indirizzo «Solo» Caffè Pitschen. 7566 L

LOCALE uso osteria con vasta cantina, closet, focolaio, acqua introdotta affittasi, posizione lucrosa. Via Geppa 16. 6963 L

LOCALE un foro uso negozio od ufficio affittasi prontamente. Via Caserma 17, rivolgersi dal portiere. 9048 L

LOCALE grande affittasi. Via Giuseppe Gatteri 13. 7529 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova-York. 9078 L

MAGAZZINO centro città affittasi prontamente per cor. 580. Via Pondares 6. 7603 L

MAGAZZINO tre fori, metri quadrati 73, altezza m. 5; locale angolo quattro fori, metri quadrati 25, altro un foro m. quadrati 18 affittansi agosto. Via Gatteri 34. - Informazioni Benvenuti, Via Carducci 34, terzo, 1-3 pom. 7601 L

MACELLERIA, Largo Pestalozzi 1, affittasi pel 24 agosto locale uso macelleria Indirizzo Piccolo. 7597 L

MAGAZZINO 5 fori anche riducibile affittasi prontamente oppure agosto prezzo da convenirsi. Via Boschetto 10, portinaio. 7526 L

MAGAZZINO vastissimo, costruito a volto affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7613 L

MAGAZZINO con annessa vasta cantina, closet e introduzione acqua, posizione centrale, affittasi. Via Geppa 16. 6961 L

NEGOZIO un foro attualmente confezioni donna, affittasi agosto. Belvedere 22. 7686 L

SCRITTOIO piccolo, pianterreno, vicino Borsa, con telefono diretto, affittasi prontamente. Lateria Verdi, piazza Tommaseo. 7447 L

SPACCIO vino. Largo Pestalozzi 1, affittasi pel 24 agosto locale uso spaccio vino. Indirizzo Piccolo. 7596 L

VILLA bellissima con grande giardino a S. Andrea, con bellissima vista sul mare, occupabile anche prontamente affittasi. La casa è divisibile anche in due appartamenti. Indirizzo al Piccolo. 7004 L

VILLA signorile bellissima con giardino, splendida vista, due appartamenti, massimo comfort affittasi prontamente. Vetta di Scorcola P. 804. Informazioni sopra luogo 8889 L

VILLA a Gorizia, bella posizione, affittasi prontamente. Rivolgersi via Boccaccio 3, porta 7, ore 12.30, 1.30. 7668 L

VILLA città, appartamento tre camere, cucina, cantina, giardino, vista al mare affittasi. Indirizzo Piccolo. 7657 L

VILLA 7 camere, camerino, cucina, splendido vasto giardino pressi Rossetti; appartamento 3 camere, camerino, bagno, cucina, giardinetto pressi Rossetti affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6849 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIONI, armadi 4 cassetti, scrittoio, altri mobili vendonsi buon prezzo, occasione. Ghega 8, II, 14. 7416 M

ARMONICA due file, 8 bassi, nuova, vendesi. Roiano 6, I. 9118 M

AUTOMOBILE due posti, leggera, funzionamento garantito, vendesi prezzo irrisorio. Gatteri 46, quarto. 8981 M

ARMONICA nuova vendesi causa militare. Sepin, Roiano-Moreri 143. 9151 M

ARMONICA nuova, forte, 25 tasti, 12 bassi vendesi. Via Molino a vento 21, III. 9077 M

ARMADI per biblioteca cercansi per 24 agosto. Offerte sub «A. V. 100» al Piccolo. 9007 M

BOLLITORE e lira vendesi prezzo occasione. Via Risorta 10, mezzanino. 9015 M

BICICLETTA contropedale, quasi nuova, vendesi qualunque prezzo. Farneto 43, porta 9. 7685 M

BICICLETTA «The Pearl» da corsa vendesi. Ferriera N. 30. 9000 M

BOLLITORE tre fiamme, zittera, nuova, vendesi. Domenica-lunedì, Belvedere 27, quarto. 7669 M

BICICLETTA in buono stato cercasi. Offerte «Disposto 9068» Piccolo. 9068 M

BICICLETTA mozzo libero, freno contra vendesi. Tor S. Lorenzo 2, V, 16. 9056 M

BOLLITORE tre fiamma, stufa gas, bagno zinco semicupo, vendonsi giornata; esclusi rivenditori. Ghiaccera 2, terzo. 9057 M

BUCCOLE (un paio) brillanti, altro diamanti pendenti vendonsi. Piazza San Giacomo 2, corte, Grassi. 9101 M

BICICLETTA nuovissima, da corsa, vendesi cor. 160. Montecucco 11, Plossi. 9181 M

BRILLANTI solitari, splendidi, cor. 1400, vendosi; occasione. Indirizzo Piccolo. 7707 M

BICICLETTA perfetta, vendesi, cor. 35, entro mattina. Raffineria 9, I, destra. 9173 M

BORSE in pelle per documenti vendonsi, metà prezzo. Occasione cursori. Via Nuova 37, portone. 8905 M

CAVALLO stallone cercasi. Prezzo mite. - Indirizzo Piccolo. 7489 M

CARRO lungo a due cavalli e un «landeaux» vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7450 M

CANARINI Harzer cantori giorno notte, bravi, femmine vendonsi. Via Commerciale 329, porta 21. 7393 M

CAMERA matrimoniale splendida nuovissima vendesi corone 380. Paduina 11, porta 4. 8860 M

CREDENZA e stipo moderni, con specchio e cristallo vendesi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 7649 M

CANE Gordonsetter, rara bellezza vendesi prezzo irrisorio, occasione. Via Eremo N. 111. 7592 M

CAVALLI (2) bellissimi di prima forza con fornimenti e «zaia» vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7568 M

CAPELLI caduti, tagliati qualunque colore comperansi ai massimi prezzi. Parrucchiere via Poste 3. 9053 M

CAMERA matrimoniale nuova moderna vendesi prezzo occasione. Scorcola 614, via Romagna. 9043 M

CAPPOTTO nero da uomo ed oggetti giapponesi, vendonsi. Piazza Borsa 8, seconda scala, porta 10 (dalle 9-2). 7598 M

CARRETTINE (due) usate, per magazzino, ed un carro nuovo uso Lubiana, vendonsi. Media 4. 9026 M

CASSA registro usata vendesi 200 cor. Offerte sub «National 9019» Piccolo. 9019 M

CHIOSCO artistico con copertura in ferro vendesi. Via Monte 16. 8899 M

CAMERA matrimoniale signorile, stile impero, in ciliegio, una finissima mogano con splendidi intarsi, altra elegante olmo, una pranzo, grandi cristalli, specchi, singoli mobili vendonsi, rara occasione Gatteri 44, primo, porta 10. 9133 M

CANE, superbo esemplare, grande, tigrato, giovane, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7639 M

CANARINI veri Harz-Seifert, insuperabili, cantori giorno notte, femmine, vendonsi. Foscolo 15, quarto. 7610 M

CUCINA completa, stile moderno, solidissima costruzione vendesi. Rivolgersi via Dante Alighieri 5, porta 1. 7512 M

CANARINI maschi, femmine vendonsi privatamente. Via Acquedotto 20, IV, sinistra, porta 10. 9013 M

CAPPOTTI da uomo (due), altro marina, quasi nuovo, vestaglia lana nuovissima, due cappelli signora vendesi causa lutto. - Buonarroti 10, II. 7693 M

CATENA con orologio d'oro vendesi cor. 70 causa partenza. Farneto 43, porta 9. 7684 M

CAPPOTTONI, soprabiti, vestiti, calzoni, buonissimo prezzo. Via Arcata 16, I. 9158 M

FIENO dolce 5 vagoni I. qualità 3 vagoni II. qualità vendonsi. Offerte dirigere in tedesco. Ivan Inocente, Adelsberg 7429 M

GRAMMOFONO con 40 dischi doppi, splendido, voce naturale, vendesi sole corone 120. Massimo d'Azeglio 24, p.terra. 7611 M

LAMPADARIO a gas, a tre fiamme, vendesi a buon prezzo. Via Gatteri 19, I, porta 17. 7510 M

LETTO ottone, bellissimo per bambino, vendesi prezzo occasione. Piazza Ospedale 4, secondo. 9143 M

LETTO una persona e mezza, armadio, lavamano, macchina parchetti, statue, utensili cucina ecc. vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7623 M

LETTO, sgabello, specchio, sofà, sparherd vendonsi. Via Acquedotto 90, interno. 9033 M

LETTI (4) con susta, un letto ferro susta vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7515 M

MOTOCICLETTA Puch, tipo leggero vendesi. Indirizzo Piccolo. 7565 M

MOBILI fini quasi nuovi moderni per sposi acquisterebbesi. Offerte «Vienna 9022» Piccolo. 9022 M

MOTOCICLETTA Styria vendesi prezzo irrisorio causa partenza. Piazza S. Giacomo 2, Grassi. 9100 M

VESTITO nuovissimo da signora, prezzo conveniente da vendere. Indirizzo Piccolo. 7637 M

MATERASSI suste vendonsi causa mancato matrimonio. Gatteri 27, secondo, porta 8. 9150 M

PIANO coda lunga vendesi per corone 40. Guardia 12, I. 9002 M

PANCIOTTO del 700 e pizzi antichissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7574 M

PIANINO nuovissimo viennese, corde incrociate, voce fortissima, vendesi, scambiasi. Farneto 12. 9119 M

PIUME due, nere, struzzo, bellissime, piccola borsetta oro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7615 M

QUADRO immagine sacra, antichissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7647 M

QUADRO artistico grande vendesi; visitare 3-4. Carducci 36, II, destra. 7356 M

RICAMI svizzeri- (S. Gallo) vendonsi a prezzi fabbrica. Azeglio 2, secondo. 8859 M

STOLA di pelliccia e manicotto nuovi, splendidi, per signora, blusa pizzo bianca magnifica, altra seta bianco-nera, vendonsi occasione. Accordasi facilitazioni pagamento. Ugo Foscolo 6, II piano, destra. 8909 M

STANZA matrimoniale cristalli, bellissima, entrée, stipo ecc. vendesi entro giornata prezzo d'occasione. Piazza Barriera 11, V. 7607 M

STANZA pranzo, stile rinascimento, compreso divano, poltroncine, vendesi prontamente, prezzo trattabilissimo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7704 M

TAVOLA nuova, massiccia, da cucina, vendesi. Revoltella 465, porta 22. 7587 M

VESTITO appena confezionato vendesi causa lutto. Commerciale 9, primo. 8951 M

VESTITI usati, soprabiti (due), uomo vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7624 M

VESTITI taglio recentissimo vendonsi corone 32. Massimo d'Azeglio 4, pianoterra. 7520 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

AFFITTALETTI bene avviato, piccolo capitale, guadagno sicuro vendesi. Indirizzo Piccolo. 7680 N

BETONIERA 14 m.3 in 10 ore a mano o a macchina vendesi. Occasione buonissima. Indirizzo al Piccolo. 6864 N

BOTTEGHINO vendesi, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 7659 N

CAPITALI da 5 mila corone in poi, disponibili per prime o seconde intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 7484 N

CAPITALISTA disponente corone 5000 cercasi per iniziare prontamente lucrosa industria. Forte utile assicurato. Scrivere «Incontro» Piccolo. 9065 N

CASOTTO calzolaio cederebbesi gratuitamente. Presentarsi alle 11-12 ant. in via Gatteri 10. 7645 N

DECRETO spaccio vino con fermativa cercasi prontamente. Offerte sub «Spaccio 1000» Piccolo. 9129 N

DENARO a mutuo verso estinzione da 1 a 46 anni oppure pagabili a morte. Polizze vita vengono emesse sino 70 anni. - Rivolgersi Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza Via Giacinto Gallina 6, secondo. 11236 N

DECRETO di trattoria affittasi per città vecchia. Indirizzo Piccolo. 7634 N

LIQUORERIA vendesi per 5500 corone, incasso cor. 40 al giorno, affitto piccolo. Buona posizione. Indirizzo Piccolo. 7521 N

LATTERIA bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7560 N

MACELLERIA centro città ottima clientela vendesi prontamente motivo partenza, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7527 N

MUTUI con, senza garanti, disponibili piccoli, grandi capitali per intavolazioni. Via Campanile 11. 9074 N

MAGAZZINO carbone buona vendita vendesi causa altro lavoro. Indirizzo Piccolo. 7424 N

MUTUI personali, restituzione in rate mensili a lunga scadenza con prenotazione sulla paga e verso altre garanzie. Informarsi di A. con Turchàny, via Machiavelli 9, Universale. 11012 N

MUTUI personali, restituzione in rate mensili. Nessuna spesa anticipata. Giornalmente dalle 12-4. Via Torsanpiero 12, mezzanino 2. 8742 N

NEGOZIO manifatture vendesi 12.000; acconto 4000, rimanente rate. Indirizzo Piccolo. 7557 N

PRESTITI qualsiasi importo da persona privata, si ottengono; restituzione da uno a cinque anni, interessi otto per cento scalare. Scrivere posta centrale fermo «Mercurio 100». Si ritirano verso scontrino. 9032 N

PRESTITO corone 300 cerca prontamente impiegata verso buon interesse. Pagamento in rate mensili. Offerte Piccolo «Puntualità 9084». 9084 N

SIGNORA distinta, vedova, intelligente, cerca signore con 1000 corone quale socio negozio. Scrivere «Guadagno» posta centrale. 7692 N

SIGNORA cerca 1200 corone sopra negozio. Darebbe alloggio quale utile. Offerte «Utile» Piccolo. 7691 N

1200 cercansi verso ipoteca, solide garanzie. Offerte «1400 urgente» Piccolo. 7494 N

1000 corone cercansi verso intavolazione. Esclusi mediatori. Scrivere «1000» Piccolo. 9025 N

200.000 disponibili per prime intavolazioni stabili già costruiti. Indirizzo Piccolo. 7552 N

3-5000 corone impiegherebbesi in seria azienda commerciale. Offerte «Tacita partecipazione» Piccolo. 9137 N

8000, 12.000, 80.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 9079 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA città, valore 20-25.000 acquisterebbesi saldo 12.000. Offerte dettagliate «Rendita 7612» al Piccolo. 7612 O

FONDO vendesi a Grignano vicino al mare, posizione ottima, 800-600-400 tese. Indirizzo Piccolo. 13302 O

FONDO cercasi a buone condizioni di pagamento. Offerte «Costruttore 8989» al Piccolo. 8989 O

FONDO immediata vicinanza piazza Scorcola, bella posizione per costruzione villa vendesi. Offerte «Salubre 9009» Piccolo. 9009 O

STABILE di rendita in Guardiella città), vendesi corone 38.000, saldo cor. 21.000. Indirizzo Piccolo. 7467 O

STABILI buona rendita in città vendonsi o permutansi con ville o fondi. Indirizzo Piccolo. 7666 O

STABILE di rendita permuterebbesi con fondo per industria. Indirizzo Piccolo. 7553 O

STABILE, forte rendita, franco imposte, «comfort» moderno», vendesi saldo prezzo corone 22.000, rendono netto 17% garantito. Offerte «Eccezionale combinazione» Piccolo. 7604 O

VILLA a Opicina nella più bella posizione 9 stanze, 3 cucine e bagno, acqua, gas, grande giardino ombroso vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 7413 O

VILLA, posizione splendida, vendesi o affittansi. Rivolgersi via Boccaccio 3, I, ore 12.30, 1.30. 7667 O

VILLINO 7 locali, grande giardino, comfort moderno vendesi a Opicina. Indirizzo al Piccolo. 7535 O

VILLA splendida, vista al mare, 10 locali 500 m. q. terreno con sorgente vendesi prontamente vicino città. Cor. 50.000. Indirizzo Piccolo. 7632 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE magnificamente, risparmiando; persuadersi, visitando deposito mobili. Giovanni Zanchi, Carducci, Sorgente 5, prezzi fissi modicissimi. 8254 P

ACCORDATURE, qualunque riparazione pianoforti assume massima perfezione Enrico Micus, Farneto 12. 9120 P

BURRO genuino, giornalmente fresco, in pacchi postali da 5 chilogrammi cor. 9, franco rivalsa. Matrai Armin, Nagyszalonta 102, Ungheria. 13294 P

BINOCCOLO Goerz, binoccoli in madreperla per signora, macchine fotografiche, macchina da scrivere «Ultima», Trionfo. Pathè, quadri, pistole automatiche vendonsi tutto a piccole rate mensili. Per ordinazioni rivolgersi Spadaro, Caffè Tommaso. 8449 P

CASA autonoma, maternità, ginecologia. Venezia. Corrispondenza: Casella postale 393. Visite riservate, cure speciali, collocamento neonati. Massima segretezza. 10603 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il Fytosan, tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13299 P

CAPIGLIATURA splendida biondo-oro produce Estratto camomilla speciale. Farmacia Minerva, Piazza S. Francesco. 6248 P

CAMERE matrimoniali mogano, noce americana, cucine complete, laccate, vendonsi, occasione. Ferriera 30, falegname. 9138 P

CUCINE complete, in alluminio, smalto e altri articoli per casa e cucina, vendesi a rate settimanali o mensili, prezzi onesti, occasione per sposi. Indirizzo al Piccolo. 7675 P

DISCHI triestini proprie assunzioni, novità entusiasmanti, grammofoni ogni marca. Emporio Zanetti, via Cavana. 7572 P

DISTRUTTORE di ratti e topi, innocuo per animali domestici, di effetto sicuro, 50 centesimi al pacchetto. Per la provincia, spedizione minima 4 pacchetti verso rivalsa. A. Bilyen, Trieste, via Miramar 11. 9055 P

SALOTTINO nuovo, stile veneziano, vendesi. Farneto 42, tappezziere. 8937 P

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, telefono 278, romano 4. Villino proprio. 7621 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Massima segretezza. Chiadino San Luigi 685. 9023 P

NEGOZIO manifatture al primo piano, Corso 3, Devescovi; telefono 23-12. Reale convenienza d'acquisti. 12513 P

PILLOLE depurative, purgative, antiemorroidali. Farmacia Pizzul Cignola, Corso 14. 9105 P

PIUMISTA di Vienna, Piazza Goldoni 5, prima Barriera 4. Ricco assortimento piume pleureuses, fiori fantasia, nuovi modelli di Vienna e Parigi. Riparazioni, rimodernature. Tingonsi piume, fantasia, boas. 9121 P

RICAMO a macchina, monogrammi, bluse, tablet, cortine, vitrage, eseguisconsi in giornata. Cavana 12, negozio articoli da ricamo. 12509 P

SARTORIA eseguisce splendidi modelli tallieur a signore eleganti. Indirizzo Piccolo. 7689 P

TELERIE, biancheria, cortinaggi a rate mensili, settimanali. Menotti Loy, Gelsi 10. 9061 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

CAMERE con o senza cucina, con o senza mobili affittansi per l'estate in bel villino al Cacciatore. Indirizzo Piccolo. 7652 Q

FRIULI orientale all'Isonzo. Offresi villeggiatura 4 stanze, cucina, campagna, stalla. Indirizzo Piccolo. 12518 Q

CIUSTERNA presso Capodistria! Affittansi appartamenti ammobiliati oppure singole stanze con o senza pensione. Splendida posizione. Bagno. Prezzi modicissimi. Rivolgersi Galileo 16, porta 10. 7564 Q

GRIGNANO! Affittasi stagione villa signorile, stanze ammobiliate, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 7661 Q

PREVACINA, stazione celere transalpina, casa tre stanze, cucina, ammobiliate o vuote affittasi. Rivolgersi proprietaria: Emerschitz, levatrice, Farneto 78. 7622 Q

TIROLO affittasi casa con campagna e giardino per tutta la stagione estiva, composto di 5 stanze ammobiliate, due cucine, acqua con profitto di verdure e frutta. Prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 7638 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

IMPIEGATO ventottenne italiano, sano, serio, colto, ottima posizione, contrarrebbe matrimonio con benestante signorina o vedova qualità corrispondenti. Ricerca cortesemente escludere scherzi. Segretezza assoluta. Gentili sub «Umberto» posta restante centrale Trieste, verso scontrino. 8108 R

MATRIMONIO contrarrebbe divorziato, trentenne, lucrosa professione, indipendente con signorina, vedova, divorziata, con dote. Discrezione garantita. Offerte serie sub «Resurrezione» fermo posta centrale Pola. 13305 R

TEDESCA distinta (impiegata) cerca conoscenza di signorina dabbene scopo passeggiate. Scrivere «Naturfreundin» fermo posta centrale. 7558 R

MEDIATRICE in matrimoni cercasi. Scrivere posta centrale verso scontrino «Lucio». 7550 R

MATRIMONIO contrarrebbe italiano ventiseienne, aspirante laurea legge, qui bene impiegato, con bella, ricca, straniera pronta completargli studi. Esclusi anonimi. «Forens» posta Stadion. 9066 R

MATRIMONIO contrarrebbe domestica tradita, 29enne, brava massaia, bella, simpatica, con piccola dote, con operaio regio 36-40 anni, anche vedovo con bambini. Scrivere «Felicità» posta Stadion. 9088 R

MATRIMONIO contrarrebbe bella ragazza, giovane, seria, dote 4000 corone, priva conoscenze, con onesto operaio. Scrivere sub «Serietà numero 20» posta centrale 7527 R

MATRIMONIO contrarrebbe signora distinta, cinquantenne, con appartamento arredato, con signore distinto, benestante o avente diritto pensione. Scrivere «Elvira» posta centrale. 9035 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo 34 anni con bambino due anni, stipendio tremila corone annue, incerti, con signorina o vedova senza prole, disponga appartamento arredato. Offerte con fotografia via Cecilia 7, cassetta 9, restituisco fotografia. 0144 R

CARDUCCI. Verrò martedì caffè Orientale ora indicata, munito fiori. 9049 R

BALTIMORE! Oggi sono come il solito. Pel resto non temere, ti ascolto, tuo per la vita. 9071 R

CIRCOLO Excelsior terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. una grande festa danzante, con programma variato. Ogni intervenuto riceverà un fiore all'occhiello. Gran Valzer delle viole. Suonerà una numerosa e distinta orchestra. 7688 R

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori alla «Lega del Bene». Via Raffineria 11, I, dalle 3 alle 4 pom. 9161 R

MAESTRA. Favorisca ritirare. Scusi ritardo; non badi collettivo odierno. Umberto. 60 R

SESAME. Scusami, ero ammalato. Ringrazioti affettuosa missiva, la baciai ripetutamente. Esprimoti sincero incrollabile amore, come nacque vive, arde di fiamma eterna; t'adoro! Oggi passerò.... scrivimi modo parlarti. Infuocatissimi b..., tuo. 9167 R

LIA. Pensandoti sempre senza tregua mandoti infiniti dal cuore. 9168 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina ventenne, graziosa, elegante, distinta, colta, con giovanotto elegante, ricco, oppure buonissima posizione. Escludesi anonimi, serietà assoluta. Indirizzare offerte Posta Stadion sub «Jolie» verso scontrino. 9162 R

MATRIMONIO contrarrebbe commerciante distinto, facoltoso, con proprietaria azienda, sola, desiderosa serio capo e buon marito. Offerte «Anche provincia» scontrino, posta. 12514 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane benestante con signorina o vedova. Scrivere «Surriento» Posta centrale. 9127 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina ventenne con signore serio. Posta centrale «Gentilezza» verso scontrino. 9142 R

EUGENIO!!! Amor mio, mi era impossibile, domani lunedì alle 5 verrai? Tanti ardentissimi tua Ida. 9135 R

I S. P. Purchè Lei volesse comprendermi una volta per sempre idolo mio. Ammiratore sfortunato. 12519 R

VEDOVA con 3 figli in tenera età prega persone di cuore per un aiuto. Maria Lunig, via Pescheria N. 12, I. 12521 R

TRILBY. Cercando nel calendario.... ho constatato una grave mia mancanza; me la perdonerai? Le tue parole mi rianimano; penso sempre a te, tesoro mio. Di quanti ancora sono in arretrato? 9089 R

GIOVANNI Cercatore giace lettera posta centrale, Giulia. 7630 R

ALDINI. Buon dì, mia diletta. Stò occupandomi con carte e piani e pregusto le ore belle. Tantissimi dal tutto tuo Giorgio. 7648 R

CATANIA.... Perdono: ma certi insulti non potrò dimenticare! Ritira martedì solito. 9172 R

ROMA. Mio tesoro, sempre con te con ogni mio pensiero, con tutto l'animo mio, fidente pari concambio. 105 R

DARIV. Giornalmente ti desidero e rammento le belle ore trascorse assieme. Quando torneranno? Ma abbi pazienza, sii calmo, forse il giorno non è lontano. Scrivi che mi fanno piacere le tue lettere. Affettuosi tinvia colei che vive per te. 240 R

VALERIA! Grazie per ricevuto bacio in sogno. Oggi posticino è tuo ancora 26-5-11. Bebi Fiordelmondo. 7578 R

SPERANZA mia, ti penso sempre, ti adoro, soffro con te. Vorrei esserti vicino, farti felice. Desiderandoti, infiniti, tua Piccia. 9036 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto lunedì 3 corr. dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom.

Una grande quantità di camicie, colletti e polsi per signori.